

ITALMOBILIARE

**Relazione finanziaria
semestrale
al 30 giugno 2013**



Indice

Relazione finanziaria semestrale

Informazioni generali

Organi sociali	4
Cariche sociali e poteri conferiti	5
Struttura del Gruppo	8
Principali dati economici, finanziari e patrimoniali del Gruppo	10
In Borsa	11

Relazione intermedia sulla gestione

Premessa	14
Informazioni sulla gestione	15
Sintesi situazione consolidata	19
Settore materiali da costruzione	28
Settore imballaggio alimentare e isolamento termico	36
Settore finanziario	42
Settore bancario	51
Settore immobiliare, servizi e altri	54
Risorse umane	54
Rapporti con parti correlate	55
Vertenze legali	55
Evoluzione prevedibile della gestione	56
Adeguamento regolamento Consob in materia di mercati	56
Adesione al regime di semplificazione ex artt. 70 e 71 del Regolamento Emittenti	56

Bilancio semestrale abbreviato consolidato

Prospetti contabili	58
Note relative al bilancio semestrale abbreviato consolidato	63

Attestazione del Consigliere Delegato e del Dirigente Preposto	93
--	----

Relazione della società di revisione	94
--------------------------------------	----

ITALMOBILIARE

Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2013



6 agosto 2013

ITALMOBILIARE
Società per Azioni

Sede: Via Borgonuovo, 20
20121 Milano - Italia
Capitale Sociale € 100.166.937
Registro delle Imprese di Milano

Organi sociali

Consiglio di Amministrazione

(Scadenza: approvazione bilancio al 31.12.2013)

Giampiero Pesenti	1-2	Presidente - Consigliere delegato
Italo Lucchini	1-3	Vicepresidente
Carlo Pesenti	1	Direttore Generale
Mauro Bini	4-5-6-8	
Giorgio Bonomi	4	
Gabriele Galateri di Genola	3-6	
Sebastiano Mazzoleni		
Luca Minoli		
Gianemilio Osculati	6	
Giorgio Perolari	1-3-4-5-6	
Clemente Rebecchini		
Paolo Sfameni	5-6-9	
Livio Strazzerà	1-7	
Graziano Molinari	10	Segretario

Collegio sindacale

(Scadenza: approvazione bilancio al 31.12.2013)

Sindaci effettivi

Francesco Di Carlo	Presidente
Angelo Casò	
Leonardo Cossu	

Sindaci supplenti

Luciana Ravicini	
Enrico Locatelli	
Paolo Ludovici	

Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Giorgio Moroni

Società di revisione

KPMG S.p.A.

- 1 Membro del Comitato esecutivo
- 2 Amministratore incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi
- 3 Membro del Comitato per la remunerazione
- 4 Membro del Comitato Controllo e Rischi
- 5 Membro del Comitato per le operazioni con parti correlate
- 6 Consigliere indipendente (ai sensi del Codice di Autodisciplina e del D.Lgs 24 febbraio 1998 n. 58)
- 7 Consigliere indipendente (ai sensi del D.Lgs 24 febbraio 1998 n. 58)
- 8 Lead independent director
- 9 Membro dell'Organismo di vigilanza
- 10 Segretario del Comitato esecutivo

Relazione finanziaria semestrale	Informazioni generali	Organi Sociali	4
Relazione intermedia sulla gestione		Cariche sociali e poteri conferiti	5
Bilancio semestrale abbreviato consolidato		Struttura del Gruppo	8
Attestazione del Consigliere Delegato e del Dirigente Preposto		Principali dati economici, finanziari e patrimoniali del Gruppo	10
Relazione della società di revisione		In Borsa	11

Cariche sociali e poteri conferiti

Il Consiglio di amministrazione attualmente in carica è stato nominato, per il triennio 2011-2013, e cioè fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2013, dall'Assemblea degli azionisti del 25 maggio 2011.

Il Consiglio ha provveduto, nella stessa data, al conferimento delle cariche sociali ed alla attribuzione dei relativi poteri.

Lo Statuto sociale prevede che il Consiglio di Amministrazione sia investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della società. Esso può quindi compiere tutti gli atti, anche di disposizione, che ritiene opportuni per il conseguimento dell'oggetto sociale, con la sola esclusione di quelli che la legge riserva espressamente all'assemblea.

La **legale rappresentanza** della Società è attribuita, per Statuto, disgiuntamente fra loro, al Presidente e, ove nominati, al Vice Presidente (o ai Vice Presidenti) e al Consigliere delegato.

Nell'ambito del Consiglio di Amministrazione i poteri sono stati così attribuiti:

- al **Comitato Esecutivo**, composto da cinque membri, tutti i poteri e le attribuzioni del Consiglio di Amministrazione, ad eccezione di quelli che la legge e lo Statuto non consentono di delegare. Come specificato all'atto della nomina, delle deliberazioni assunte il Comitato esecutivo dovrà riferire al Consiglio di Amministrazione in occasione della prima riunione successiva;
- al **Presidente - Consigliere Delegato**, dott. ing. Giampiero Pesenti, sono stati conferiti, tra gli altri, i poteri per compiere qualsiasi atto di amministrazione e disposizione, tra cui acquistare e vendere partecipazioni, effettuare operazioni mobiliari e di credito, accettare fidejussioni, prestare garanzie reali e fidejussioni a favore di terzi purché siano società direttamente o indirettamente controllate o collegate di Italmobiliare, con il limite massimo di 150 milioni di euro per ogni singola operazione; compiere operazioni di compravendita immobiliare, di permuta e divisione immobiliare, di regolamento di servitù o di diritti immobiliari in genere, con il limite massimo di 25 milioni di euro per ogni singola operazione; assumere personale di qualsiasi categoria e qualifica, fissandone le retribuzioni e i compensi, sospendendo, chiudendo e modificando il rapporto;
- al **Vice Presidente**, dott. Italo Lucchini, sono stati conferiti i soli poteri di rappresentanza legale, ai sensi dello Statuto sociale, da esercitarsi disgiuntamente rispetto al Presidente - Consigliere Delegato;
- al **Direttore Generale**, dott. ing. Carlo Pesenti, sono stati attribuiti, tra gli altri, i poteri per compiere qualsiasi atto concernente la gestione della Società tra cui effettuare operazioni mobiliari e di credito, assumere in nome della Società obbligazioni di qualunque forma anche assistite da garanzie reali a favore di terzi purché siano società controllate dirette o indirette di Italmobiliare, acquistare e vendere titoli di stato, obbligazioni, cartelle fondiarie, titoli azionari, quote di società, compiere operazioni attive e passive di riporto e di anticipazione sui titoli con il limite massimo di 75 milioni di euro per ogni singola operazione; negoziare con gli istituti bancari aperture di credito con il limite massimo di 75 milioni di euro, per importi superiori e fino al limite massimo di 100 milioni di euro con firma abbinata al Condirettore Generale Amministrazione e Finanza.

Altre deleghe sono state conferite al Condirettore Generale Amministrazione e Finanza ed al Segretario del Consiglio, nell'ambito delle rispettive competenze.

Da parte del Direttore Generale sono state conferite, per l'operatività corrente, specifiche e limitate deleghe a dipendenti della Società.

Comitato per la remunerazione e Comitato Controllo e Rischi

La struttura di governo societario adottata dalla Società, risultante dalle norme imperative dello Statuto sociale e dalle disposizioni volontaristiche del Codice di Autodisciplina promosso dal Comitato per la *Corporate Governance*, come da ultimo editato nel dicembre 2011 (il «Codice»), conferma e testimonia l'adesione di Italmobiliare alle migliori *'best practice'* nazionali ed internazionali in materia di *Corporate governance*.

In ossequio alle disposizioni del Codice e al fine di garantire un efficace svolgimento delle proprie funzioni, il Consiglio di Amministrazione ha nominato al proprio interno, nel corso della riunione con la quale sono state attribuite le cariche sociali, il Comitato per la remunerazione e il Comitato Controllo e Rischi, entrambi composti da tre amministratori non esecutivi di cui due indipendenti. Tutti i componenti il Comitato Controllo e Rischi sono in possesso di un'adeguata esperienza in materia contabile e finanziaria (requisito richiesto dal Codice in capo ad almeno un componente).

Le deliberazioni dei Comitati hanno carattere consultivo e propositivo, senza essere vincolanti per il Consiglio stesso.

Nel corso del primo semestre il Comitato per la Remunerazione si è riunito 2 volte, mentre il Comitato Controllo e Rischi si è riunito 4 volte. Le riunioni di entrambi i Comitati si sono tenute alla presenza di tutti i membri nominati.

Comitato per le Operazioni con Parti Correlate

Il Consiglio di Amministrazione, in applicazione della disciplina prevista per le operazioni con parti correlate, ha istituito al proprio interno il Comitato per le Operazioni con Parti Correlate composto da 3 amministratori indipendenti.

Nel primo semestre il Comitato per le operazioni con parti correlate non si è mai riunito.

Organismo di vigilanza

L'Organismo di vigilanza, istituito in applicazione del «Modello di organizzazione, gestione e controllo» (il «Modello») adottato dalla Società in applicazione del D. Lgs. 231/01, ha il compito di vigilare continuamente sull'efficace funzionamento e sull'osservanza del «Modello», nonché di proporre l'aggiornamento.

Esso è composto, in aderenza a quanto previsto dal «Modello» medesimo, da un amministratore indipendente (poi nominato Presidente), dal responsabile della funzione di *Internal audit* della Società e da un professionista esterno.

Nel corso del semestre, l'Organismo di vigilanza si è riunito 6 volte per svolgere le funzioni assegnategli dal «Modello».

Lead independent director

Il Codice prevede che, qualora il Presidente del Consiglio di Amministrazione sia il principale responsabile della gestione dell'impresa, come pure nel caso in cui la carica di Presidente sia ricoperta dalla persona che controlla la Società, il Consiglio designi un amministratore indipendente quale «*Lead independent director*», che rappresenti un punto di riferimento e di coordinamento delle istanze e dei contributi degli amministratori non esecutivi e, in particolare, di coloro che sono indipendenti.

Nel corso della riunione che ha provveduto alla nomina delle cariche sociali il Consiglio di Amministrazione ha confermato il prof. Mauro Bini, amministratore indipendente, quale «*Lead independent director*».

Relazione finanziaria semestrale	Informazioni generali	Organi Sociali	4
Relazione intermedia sulla gestione		Cariche sociali e poteri conferiti	5
Bilancio semestrale abbreviato consolidato		Struttura del Gruppo	8
Attestazione del Consigliere Delegato e del Dirigente Preposto		Principali dati economici, finanziari e patrimoniali del Gruppo	10
Relazione della società di revisione		In Borsa	11

Amministratore incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi

In materia di controllo interno e gestione dei rischi, il Codice prevede che il Consiglio di Amministrazione individui un amministratore incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi.

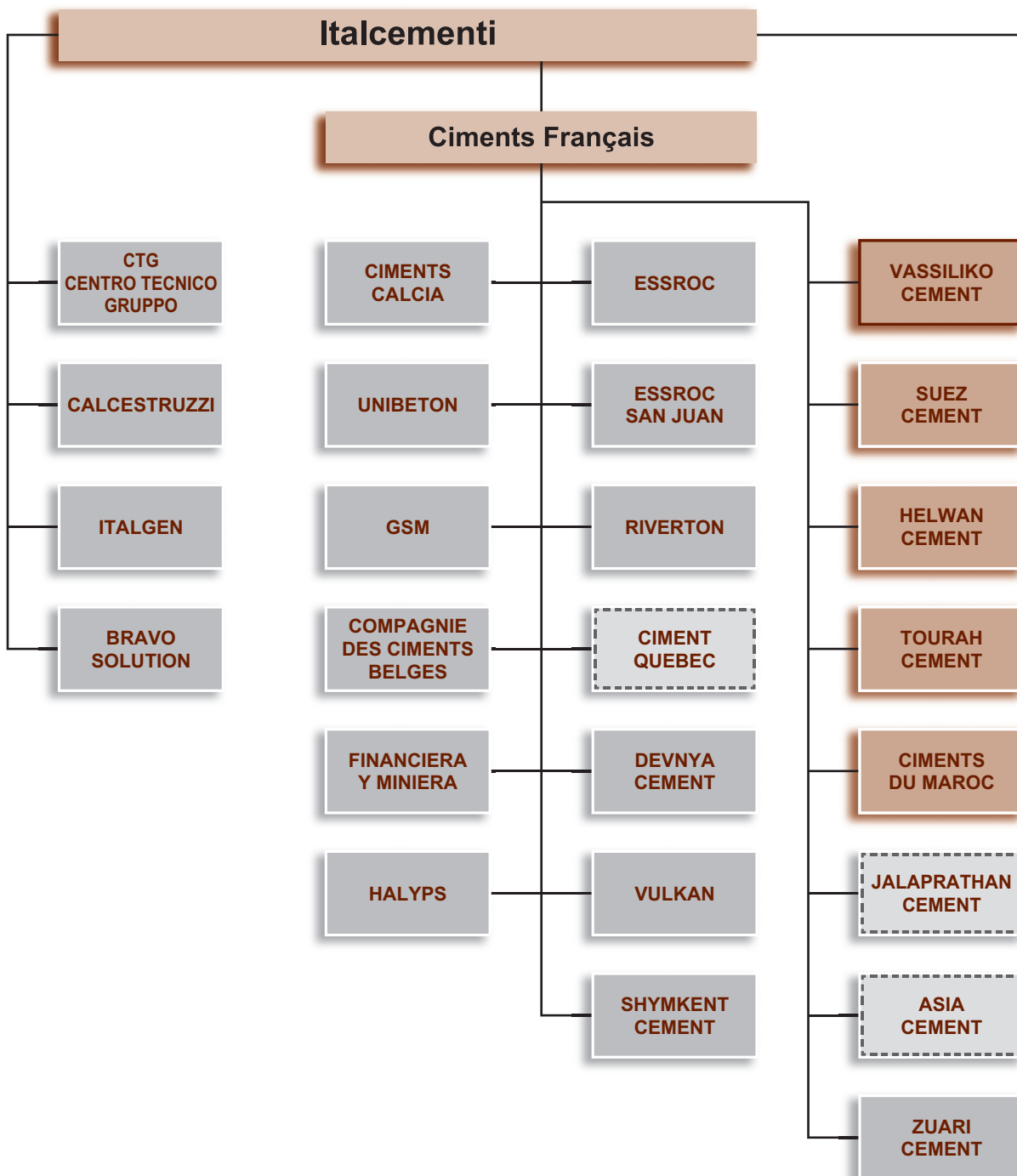
Nel corso della riunione che ha provveduto alla nomina delle cariche sociali il Consiglio di Amministrazione ha confermato il Presidente-Consigliere delegato, dott. ing. Giampiero Pesenti, quale Amministratore incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi.

Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari

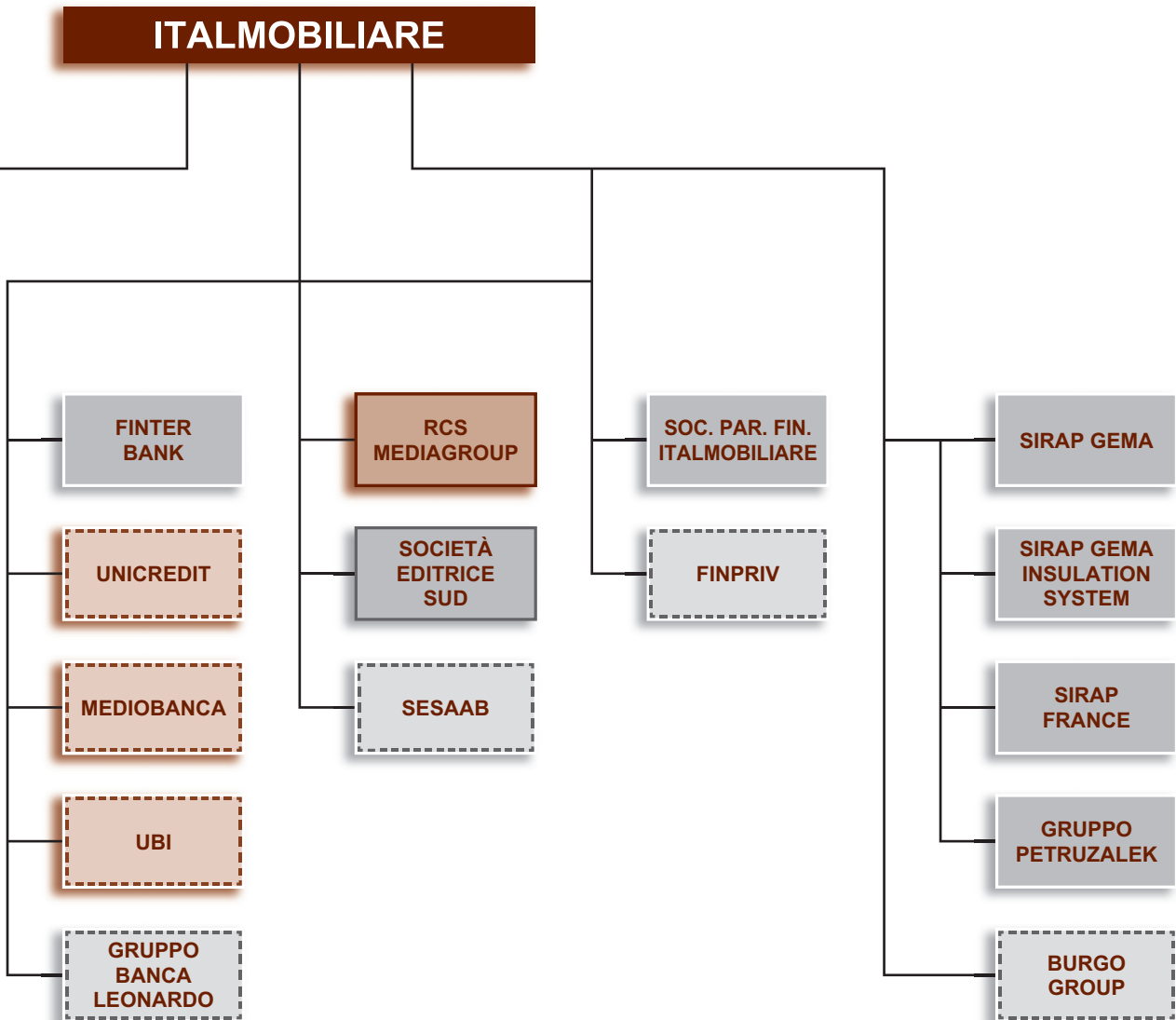
Il Consiglio di amministrazione, nella riunione del 25 maggio 2011, ha confermato il dott. Giorgio Moroni quale Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari ai sensi dell'art. 154-bis del T.U.F. e dell'art. 29 dello statuto sociale.

Struttura del Gruppo

(al 30 giugno 2013)



Relazione finanziaria semestrale	Informazioni generali	Organi Sociali	4
Relazione intermedia sulla gestione		Cariche sociali e poteri conferiti	5
Bilancio semestrale abbreviato consolidato		Struttura del Gruppo	8
Attestazione del Consigliere Delegato e del Dirigente Preposto		Principali dati economici, finanziari e patrimoniali del Gruppo	10
Relazione della società di revisione		In Borsa	11



Principali dati economici, finanziari e patrimoniali del Gruppo

(milioni di euro)	30 giugno 2013	30 giugno 2012 rideterminato	30 giugno 2012 pubblicato
Ricavi	2.292,7	2.446,6	2.446,6
Margine operativo lordo corrente	301,2	339,2	333,8
Margine operativo lordo	295,7	354,0	348,6
Risultato operativo	72,6	103,9	98,5
Utile (perdita) del periodo	(89,0)	(50,8)	(51,3)
Utile (perdita) del periodo attribuibile ai Soci della controllante	(79,1)	(65,6)	(65,8)
Flussi per investimenti	144,0	197,4	197,4
Numero dipendenti (unità)	20.163	20.702	20.702

(milioni di euro)	30 giugno 2013	31 dicembre 2012 rideterminato	31 dicembre 2012 pubblicato
Patrimonio netto totale	4.459,8	4.719,7	4.799,0
Patrimonio netto parte di Gruppo	1.672,8	1.786,4	1.815,7
Indebitamento finanziario netto	1.929,7	1.930,5	1.930,5
Indebitamento finanziario netto / Patrimonio netto	43,27%	40,90%	40,23%
Indebitamento finanziario netto / Mol corrente	3,14	2,96	3,01
Utile (diluito) per azione ordinaria	(2,102)	(7,182)	(7,184)
Utile (diluito) per azione di risparmio	(2,102)	(7,182)	(7,184)
Patrimonio netto attribuibile per azione ¹	44,460	47,477	48,256

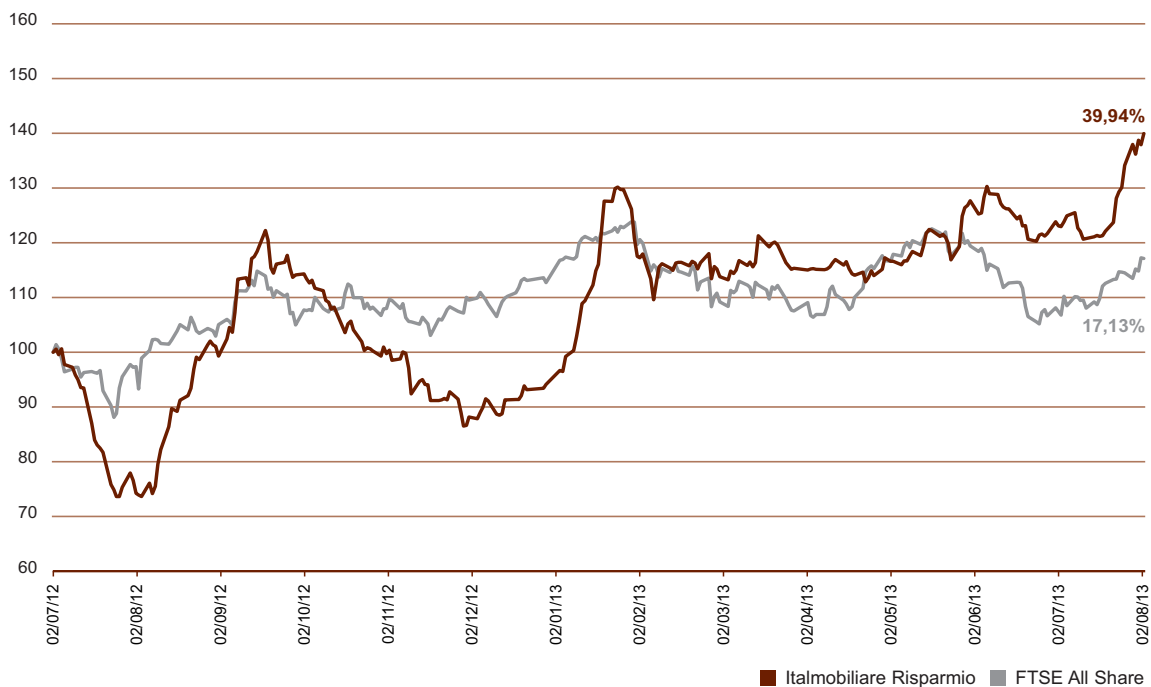
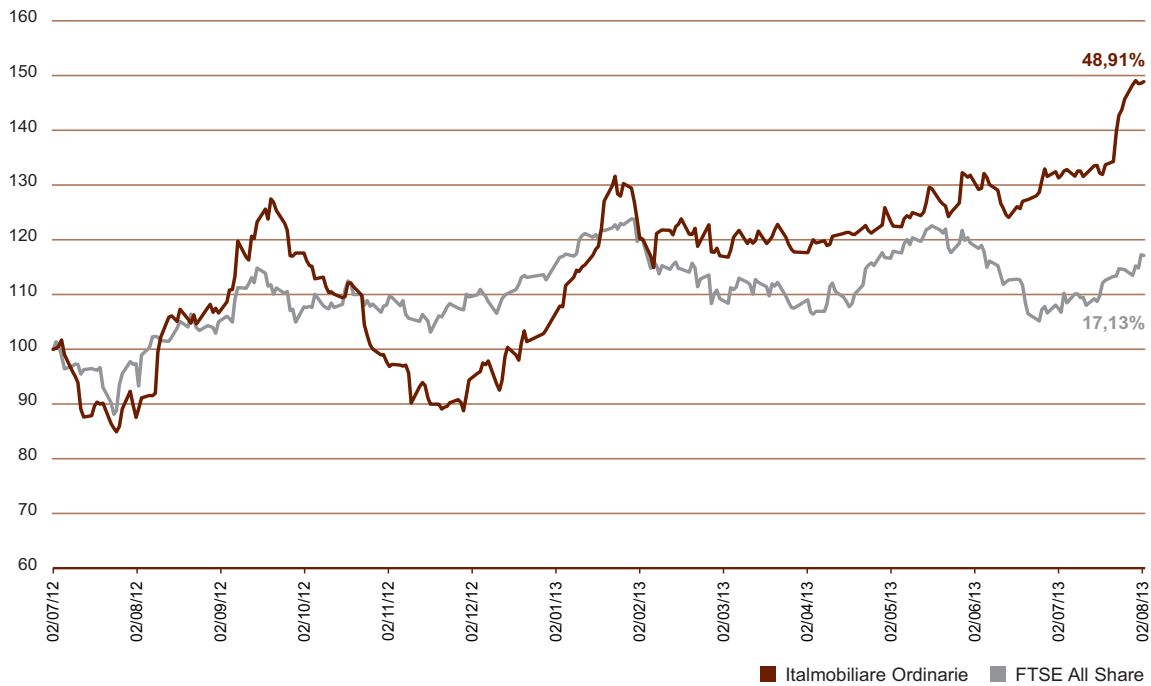
¹ al netto delle azioni proprie in portafoglio

Relazione finanziaria semestrale	Informazioni generali	Organi Sociali	4
Relazione intermedia sulla gestione		Cariche sociali e poteri conferiti	5
Bilancio semestrale abbreviato consolidato		Struttura del Gruppo	8
Attestazione del Consigliere Delegato e del Dirigente Preposto		Principali dati economici, finanziari e patrimoniali del Gruppo	10
Relazione della società di revisione		In Borsa	11

In Borsa

Quotazioni dal 02.07.2012 al 02.08.2013

(euro)	massima	minima	02.07.2012	02.08.2012	performance
Azioni ordinarie	18,3885 30.07.2013	10,4732 25.07.2012	12,3351	18,3678	48,91%
Azioni risparmio	11,8591 02.08.2013	6,2398 03.08.2012	8,4742	11,8591	39,94%
FTSE All Share	18.875,35 28.01.2013	13.427,41 24.07.2012	15.241,59	17.853,13	17,13%





Relazione intermedia sulla gestione



Premessa

La relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2013 è preparata in base al disposto dell'articolo 154 ter, commi 2, 3 e 4, del Decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e successive modifiche.

Secondo quanto previsto dal già richiamato comma 3, il bilancio semestrale abbreviato è redatto in forma consolidata.

I cambiamenti di principi e interpretazioni, rispetto al bilancio al 31 dicembre 2012, sono più analiticamente esposti nelle note illustrative. Il principale cambiamento riguarda l'applicazione, dal primo gennaio 2013, dello IAS 19 "Benefici ai dipendenti" rivisto che ha comportato, ai fini di una rappresentazione omogenea con l'anno precedente, la rielaborazione delle voci patrimoniali al 31 dicembre 2012 e dei valori economici del primo semestre 2012.

La rappresentazione dei valori di bilancio è stata adeguata agli emendamenti allo IAS 1 "Presentazione del bilancio" che hanno modificato l'esposizione delle voci delle altre componenti di conto economico complessivo. Le note recepiscono infine gli emendamenti in materia di informativa introdotti nello IAS 34 "Bilanci intermedi".

Relazione finanziaria semestrale	4
Relazione intermedia sulla gestione	14
Bilancio semestrale abbreviato consolidato	58
Attestazione del Consigliere Delegato e del Dirigente Preposto	93
Relazione della società di revisione	94

Informazioni sulla gestione

L'attività economica mondiale ha beneficiato nel primo semestre del 2013 del consolidamento della ripresa negli Stati Uniti, seppur frenata dalla restrizione della spesa pubblica in atto da marzo, e dall'espansione in Giappone, mentre nei principali paesi emergenti la crescita ha perso vigore soprattutto in Cina per la decelerazione della domanda per investimenti e per la debolezza della domanda estera. Nell'area dell'euro dopo la flessione dei primi mesi dell'anno, legata alla contrazione degli investimenti e alla riduzione delle esportazioni, il secondo trimestre ha segnato qualche debole progresso pur restando su livelli bassi, mentre le economie periferiche dell'eurozona segnano ancora una marcata debolezza.

In Italia la produzione industriale risulta in diminuzione per tutto il semestre, in particolare hanno registrato una notevole flessione gli investimenti in costruzioni e, per la prima volta dal 2009, anche le esportazioni hanno subito un calo per effetto principalmente della riduzione della domanda dagli altri paesi dell'Unione Europea.

L'andamento dei mercati finanziari dopo i primi mesi dell'anno complessivamente positivi, è stato caratterizzato da un incremento della volatilità risentendo dell'incertezza sugli sviluppi della politica monetaria negli Stati Uniti e dall'incertezza sulle prospettive di crescita dell'economia mondiale. Gli indici azionari dopo i rialzi nei primi mesi del 2013, hanno registrato una contrazione da maggio, in parte recuperati nelle ultime settimane di giugno.

L'ampliarsi del clima di incertezza si è tradotto in accresciuta preferenza per la liquidità, dilatarsi degli *spread*, flessioni delle borse, infine in turbolenze sui cambi che non hanno risparmiato vari Paesi emergenti; in quest'ultimo ambito sensibili deprezzamenti hanno riguardato, nel perimetro del Gruppo, le divise dell'Egitto, dell'India e della Svizzera.

Nel secondo trimestre dell'anno i tassi di interesse sulle obbligazioni a 10 anni emesse dal tesoro americano sono aumentati, pur rimanendo su livelli storicamente bassi, mentre più contenuta la variazione in Germania e Giappone. I differenziali di rendimento dei titoli di Stato decennali dei paesi dell'area dell'euro rispetto al corrispondente titolo tedesco, diminuiti nei primi mesi del semestre grazie al generalizzato miglioramento delle condizioni dei mercati finanziari, dalla metà di maggio sono tornati a salire, risentendo dell'incertezza sugli sviluppi della politica monetaria negli Stati Uniti e dei crescenti timori di un rallentamento economico in Cina.

In Italia dalla fine di marzo le condizioni dei mercati finanziari sono nel complesso lievemente migliorate, mentre dalla metà di maggio sono emerse nuove tensioni legate alla politica monetaria espansiva statunitense, alle tensioni sul mercato interbancario cinese e più di recente ai timori di una crisi politica in Portogallo.

In tale contesto, nel primo semestre 2013 il Gruppo Italmobiliare ha realizzato una **perdita netta** complessiva di 89,0 milioni di euro e una **perdita netta attribuibile di Gruppo** di 79,1 milioni di euro, contro rispettivamente un risultato negativo di 50,8 milioni di euro e una perdita netta di Gruppo di 65,6 milioni di euro del primo semestre 2012.

Risultato consolidato attribuibile per settore

(milioni di euro)	Giugno 2013	% sul totale	Giugno 2012	% sul totale
Materiali da costruzione	(33,3)	42,2	(13,5)	20,6
Imballaggio e isolamento	(2,8)	3,6	(1,9)	2,9
Settore Bancario	(2,7)	3,4	(5,1)	7,7
Settore Finanziario	(31,9)	40,4	(29,9)	45,6
Settore immobiliare e altri	0,2	(0,3)	(0,1)	0,2
Eliminazioni tra settori	(8,6)	10,7	(15,1)	23,0
Utile (perdita) del periodo attribuibile ai Soci della controllante	(79,1)	100,0	(65,6)	100,0

Le altre principali risultanze economiche del semestre chiuso al 30 giugno 2013 sono:

- **Ricavi:** 2.292,7 milioni di euro rispetto a 2.446,6 milioni di euro al 30 giugno 2012 (-6,3%);
- **Margine operativo lordo corrente:** 301,2 milioni di euro rispetto a 339,2 milioni di euro al 30 giugno 2012 (-11,2%);
- **Margine operativo lordo:** 295,7 milioni di euro rispetto a 354,0 milioni di euro al 30 giugno 2012 (-16,5%);
- **Risultato operativo:** 72,6 milioni di euro rispetto a 103,9 milioni di euro al 30 giugno 2012 (-30,2%);
- **Proventi e oneri finanziari** (inclusi differenze cambio e derivati): oneri netti per 47,7 milioni di euro rispetto a 56,1 milioni di euro al 30 giugno 2012 (-15,1%);
- **Rettifiche di valore di attività finanziarie:** negative per 27,8 milioni di euro rispetto a -22,2 milioni di euro al 30 giugno 2012 (25,6%);
- **Risultato delle società contabilizzate con il metodo del patrimonio netto:** negative per 20,5 milioni di euro rispetto a -20,7 milioni di euro al 30 giugno 2012 (-1,1%);
- **Risultato ante imposte:** negativo per 23,4 milioni di euro rispetto all'utile di 4,9 milioni di euro al 30 giugno 2012 (% negativa >100);

A fine giugno 2013 il **patrimonio netto totale** ammonta a 4.459,8 milioni di euro, che si confronta con 4.719,7 milioni di euro al 31 dicembre 2012.

L'**indebitamento finanziario netto** al 30 giugno 2013 è pari a 1.929,7 milioni di euro, mentre a fine dicembre 2012 era di 1.930,5 milioni di euro.

In seguito alle variazioni del patrimonio netto e dell'indebitamento il **gearing** (rapporto tra indebitamento finanziario netto e patrimonio netto) è aumentato passando da 40,90% a fine dicembre 2012 a 43,27% a fine giugno 2013.

L'andamento dei singoli settori, che compongono il Gruppo Italmobiliare, si può riassumere come segue:

- il **settore materiali da costruzione**, costituito dal gruppo Italcementi (principale partecipazione industriale di Italmobiliare) ha registrato nel semestre, una flessione del risultato per effetto del calo dei volumi di vendita e la negativa dinamica dei costi variabili, ma ha beneficiato di un positivo effetto prezzi e di un sensibile contenimento dei costi fissi. I ricavi, pari a 2.156,6 milioni di euro, sono diminuiti del 6,2% rispetto al primo semestre 2012; a parità di cambi e perimetro la flessione è stata pari al 4,1%. La riduzione dei risultati di gestione è stata contenuta rispetto a quella evidenziata nel primo trimestre e si riduce sensibilmente rispetto al primo semestre 2012 se si escludono i proventi derivanti dalla

Relazione finanziaria semestrale	4
Relazione intermedia sulla gestione	14
Bilancio semestrale abbreviato consolidato	58
Attestazione del Consigliere Delegato e del Dirigente Preposto	93
Relazione della società di revisione	94

gestione dei diritti di emissione CO₂ e il negativo effetto legato alla variazione dei tassi di cambio. Il margine operativo lordo corrente, pari a 298,6 milioni di euro, è diminuito del 10,6% mentre il risultato operativo, pari a 77,4 milioni di euro, ha registrato un calo del 27,1%. Dopo oneri finanziari netti per 45,0 milioni di euro in miglioramento rispetto al primo semestre 2012 (54,2 milioni di euro), rettifiche di valore di attività finanziarie negative per 8,9 milioni di euro e i risultati delle società valutate con il metodo del patrimonio netto pari a una perdita di 1,9 milioni di euro (utile di 3,9 milioni di euro nel primo semestre 2012), il risultato ante imposte è stato di 21,6 milioni di euro (-61,2%). Le imposte di 64,9 milioni di euro sono cresciute del 2,8% rispetto al primo semestre 2012. Il risultato da attività in funzionamento è stato negativo per 43,3 milioni di euro, mentre nel primo semestre 2012 il risultato, sempre negativo, era stato di 7,3 milioni di euro. La perdita di 43,3 milioni di euro si confronta con l'utile di 1,3 milioni di euro del primo semestre 2012 che aveva beneficiato, per 8,6 milioni di euro, delle plusvalenze realizzate sulla cessione di Afyon e Fuping;

- il **settore imballaggio alimentare e isolamento termico**, costituito dal gruppo Sirap Gema, è stato caratterizzato da una situazione di mercato difficile per quanto riguarda la domanda nei mercati di riferimento del gruppo e da un alto prezzo del costo delle materie prime polistireniche. In leggero recupero i ricavi del comparto imballaggio alimentare (+0,4%) rispetto al primo semestre 2012, nonostante la domanda dei prodotti del comparto alimentare sia stata debole in particolar modo nell'Europa occidentale, mentre i ricavi dell'isolamento termico registrano una diminuzione del 3,2% per la contrazione del fatturato domestico (-7,9%) a causa del perdurare della crisi dell'attività edilizia; per contro l'export ha registrato un incremento del 4,2%. Complessivamente i ricavi del settore ammontano a 115,4 milioni di euro, in linea con quanto consuntivato nei primi sei mesi dell'esercizio precedente (116,1 milioni di euro). Il margine operativo lordo del gruppo del primo semestre è stato positivo per 6,0 milioni di euro (6,5 milioni di euro nel corrispondente periodo del 2012), mentre il risultato operativo in peggioramento di 0,9 milioni di euro rispetto ai primi sei mesi del 2012 è dovuto al perdurare della crisi economica internazionale, che comprime i consumi nei mercati di interesse delle aziende del gruppo e alle avverse condizioni atmosferiche che hanno pesantemente condizionato l'attività del settore isolamento per i primi mesi dell'anno in corso. L'aumento dei costi di approvvigionamento delle materie prime polistireniche e gli elevati costi energetici, hanno eroso i vantaggi economici e finanziari derivanti dalle azioni di riorganizzazione, ottimizzazione e riduzione dei costi. Dopo ammortamenti (5,3 milioni di euro), oneri finanziari (3,1 milioni di euro) e imposte (0,2 milioni di euro) il risultato netto del periodo risulta negativo di 2,8 milioni di euro (perdita di 1,9 milioni di euro nel primo semestre 2012);
- il **settore finanziario**, che include la capogruppo Italmobiliare e Société de Participation Financière Italmobiliare S.A., è stato condizionato da mercati finanziari leggermente positivi nel primo trimestre del 2013, a fronte di una seconda parte del semestre in peggioramento per l'incremento della volatilità. In questo contesto il risultato netto del semestre risulta negativo per 31,9 milioni di euro rispetto alla perdita conseguita al 30 giugno 2012 di 29,9 milioni di euro. La perdita del settore è da ascrivere principalmente alla contrazione nella politica di distribuzione dividendi delle società partecipate, -35,1% rispetto al primo semestre 2012, alle svalutazioni operate per 18,9 milioni di euro e ai risultati negativi conseguiti dalle partecipazioni collegate per 18,6 milioni di euro. Il settore finanziario è posseduto al 100% dal Gruppo e quindi il risultato si riflette integralmente sul risultato netto attribuibile al Gruppo;
- il **settore bancario** raggruppa l'attività di Finter Bank Zürich e del Crédit Mobilier de Monaco. Il margine di intermediazione registrato nel primo semestre 2013 pari a 11,0 milioni di euro risulta in diminuzione rispetto a 15,5 milioni di euro al 30 giugno 2012, a causa principalmente della riduzione delle commissioni attive e alla contrazione dei ricavi netti trading. La sensibile riduzione dei costi di servizi e del personale (-22,8%) ha permesso di

ITALMOBILIARE

contenere la perdita a 2,7 milioni di euro rispetto a -5,1 milioni di euro registrati nel primo semestre 2012;

- il **settore immobiliare, servizi e altri** non ha, nel contesto globale del Gruppo, un grosso rilievo e quindi anche i risultati non assumono un particolare significato.

Il Net Asset Value (NAV) di Italmobiliare al 30 giugno 2013 è pari a 1.081,1 milioni di euro (1.065,8 milioni di euro al 31 marzo 2013 e 1.075,8 milioni di euro a fine 2012) di seguito esposto per attività:

(milioni di euro)	Giugno 2013	% sul totale	Dicembre 2012	% sul totale
Costruzioni	583,6	54,0	504,5	46,9
Banche	233,2	21,6	266,5	24,8
Editoria	44,2	4,1	102,1	9,5
Disponibilità finanziarie	127,3	11,8	115,5	10,7
Altre	92,8	8,5	87,2	8,1
Totale Net asset value	1.081,1	100,0	1.075,8	100,0

Il calcolo è stato effettuato prendendo in considerazione:

- il prezzo di mercato a fine trimestre delle partecipazioni in società quotate,
- il valore delle società non quotate, quando determinabile, sulla base di multipli di mercato o di specifiche valutazioni o, in alternativa, in base al patrimonio netto determinato secondo i principi IAS/IFRS, se disponibile, o altrimenti secondo i principi contabili locali,
- il maggior valore di eventuali beni immobiliari posseduti,

tenendo conto dell'effetto fiscale.

Relazione finanziaria semestrale	4
Relazione intermedia sulla gestione	14
Bilancio semestrale abbreviato consolidato	58
Attestazione del Consigliere Delegato e del Dirigente Preposto	93
Relazione della società di revisione	94

Sintesi situazione consolidata al 30 giugno 2013

(milioni di euro)	1° semestre 2013	1° sem. 2012 rideterminato(*)	Variazione %	1° sem. 2012 pubblicato
Ricavi	2.292,7	2.446,6	(6,3)	2.446,6
Margine operativo lordo corrente	301,2	339,2	(11,2)	333,8
<i>% sui ricavi</i>	13,1	13,9		13,6
Altri oneri e proventi	(5,5)	14,8	n.s.	14,8
Margine operativo lordo	295,7	354,0	(16,5)	348,6
<i>% sui ricavi</i>	12,9	14,5		14,2
Ammortamenti	(219,4)	(234,0)	(6,2)	(234,0)
Rettifiche di valori su immobilizzazioni	(3,7)	(16,1)	(77,2)	(16,1)
Risultato operativo	72,6	103,9	(30,2)	98,5
<i>% sui ricavi</i>	3,2	4,2		4,0
Proventi ed oneri finanziari	(47,7)	(56,1)	(15,1)	(51,1)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	(27,8)	(22,2)	25,6	(22,2)
Risultato società contabilizzate con il metodo del patrimonio netto	(20,5)	(20,7)	(1,1)	(20,7)
Risultato ante imposte	(23,4)	4,9	n.s.	4,5
<i>% sui ricavi</i>	(1,0)	0,2		0,2
Imposte	(65,6)	(64,3)	2,0	(64,2)
Risultato netto da attività in funzionamento	(89,0)	(59,4)	49,8	(59,7)
Risultato da attività destinate alla vendita	-	8,6	n.s.	8,4
Utile (perdita) del periodo	(89,0)	(50,8)	75,3	(51,3)
attribuibile a: Soci della controllante	(79,1)	(65,6)	20,5	(65,8)
Interessenze di pertinenza di terzi	(9,9)	14,8	n.s.	14,5
Flussi finanziari dell'attività operativa	157,6	27,6	n.s.	28,6
Flussi per investimenti	144,0	197,4	(27,0)	197,4
Numero di dipendenti alla fine del periodo	20.163	20.702	(2,6)	20.702

n.s.: non significativo

(milioni di euro)	30 giugno 2013	31 dic. 2012 rideterminato	31 dic. 2012 pubblicato
Patrimonio netto totale	4.459,8	4.719,7	4.799,0
Patrimonio netto attribuibile ai Soci della Controllante	1.672,8	1.786,4	1.815,7
Indebitamento finanziario netto	1.929,7	1.930,5	1.930,5

(*) rideterminato in base allo IAS 19

Il margine operativo lordo corrente corrisponde alla differenza tra ricavi e costi con l'esclusione di: altri oneri e proventi non ricorrenti, ammortamenti, rettifiche di valore sulle immobilizzazioni, proventi e oneri finanziari, risultato delle società valutate a patrimonio netto e imposte.

Il margine operativo lordo corrisponde alla voce precedente con l'inclusione degli altri oneri e proventi (non ricorrenti).

Il risultato operativo corrisponde alla voce precedente con l'inclusione degli ammortamenti e delle rettifiche di valore su immobilizzazioni.

Andamento trimestrale

(milioni di euro)	1° semestre 2013	2° trimestre 2013	1° trimestre 2013
Ricavi	2.292,7	1.263,5	1.029,2
<i>Variazione % vs. 2012</i>	(6,3)	(3,5)	(9,5)
Margine operativo lordo corrente	301,2	210,0	91,2
<i>Variazione % vs. 2012</i>	(11,2)	4,7	(34,2)
<i>% sui ricavi</i>	13,1	16,6	8,9
Margine operativo lordo	295,7	203,7	92,0
<i>Variazione % vs. 2012</i>	(16,5)	(1,6)	(37,5)
<i>% sui ricavi</i>	12,9	16,1	8,9
Ammortamenti	(219,4)	(110,9)	(108,6)
Rettifiche di valori su immobilizzazioni	(3,7)	(3,7)	0,1
Risultato operativo	72,6	89,1	(16,5)
<i>Variazione % vs. 2012</i>	(30,2)	21,4	n.s.
<i>% sui ricavi</i>	3,2	7,1	(1,6)
Proventi ed oneri finanziari	(47,7)	(27,0)	(20,7)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	(27,8)	(27,8)	-
Risultato società contabilizzate con il metodo del patrimonio netto	(20,5)	(5,3)	(15,2)
Risultato ante imposte	(23,4)	29,0	(52,4)
<i>% sui ricavi</i>	(1,0)	2,3	(5,1)
Imposte del periodo	(65,6)	(42,1)	(23,5)
Utile (perdita) del periodo	(89,0)	(13,1)	(75,9)
attribuibile a: Soci della controllante	(79,1)	(30,1)	(48,9)
Interessenze di pertinenza di terzi	(9,9)	17,0	(27,0)

n.s. non significativo

I fenomeni di stagionalità, che caratterizzano i principali settori di attività del Gruppo, determinano, di norma, un andamento migliore nel secondo trimestre rispetto al primo. Questa tendenza si è confermata anche nel 2013, mentre rispetto al secondo trimestre 2012 i ricavi registrano una diminuzione nel settore materiali da costruzione, per effetto principalmente della flessione dei volumi di vendita nei Paesi Europei, Nord Africa e Medio orientale parzialmente compensate dal buon andamento del Nord America. In diminuzione, rispetto al secondo trimestre 2012, anche i ricavi del settore finanziario e bancario che risentono delle tensioni dei mercati finanziari particolarmente accentuati nel secondo trimestre dell'anno in corso.

Complessivamente risultati di gestione del secondo trimestre mantengono una performance superiore in termini assoluti rispetto al primo trimestre 2013 e del corrispondente periodo del 2012 grazie ai risultati ottenuti dal settore materiali da costruzioni, per effetto dei programmi di maggior efficienza industriale messi in atto e della positiva evoluzione dei prezzi di vendita.

Il trimestre in esame è stato penalizzato da rilevanti rettifiche di valore di attività finanziarie per 27,8 milioni di euro, relative alla svalutazioni operate dal settore finanziario per 18,9 milioni di euro e dal settore materiali da costruzioni per 8,9 milioni di euro.

Dopo imposte del trimestre per 42,1 milioni di euro, il risultato complessivo del trimestre è negativo di 13,1 milioni di euro (-12,7 milioni di euro nel secondo trimestre 2012). La perdita attribuibile al Gruppo, dopo un'utile di terzi per 17,0 milioni di euro (29,5 milioni di euro nel secondo trimestre del 2012) risulta di 30,1 milioni di euro (-42,2 milioni di euro nel secondo trimestre 2012), mentre il primo trimestre 2013 ha conseguito una perdita complessiva di 75,9 milioni di euro, di cui 48,9 milioni di euro attribuibile al Gruppo.

Relazione finanziaria semestrale	4
Relazione intermedia sulla gestione	14
Bilancio semestrale abbreviato consolidato	58
Attestazione del Consigliere Delegato e del Dirigente Preposto	93
Relazione della società di revisione	94

Ricavi e risultati operativi

Contribuzione ai ricavi consolidati

(al netto delle eliminazioni infragruppo)

(milioni di euro)	1° semestre 2013		1° semestre 2012		Variazione	
		%		%	%	% ¹
Settore di attività						
Materiali da costruzione	2.151,6	93,9	2.294,9	93,8	(6,2)	(4,1)
Imballaggio e isolamento	115,3	5,0	116,0	4,7	(0,7)	(0,6)
Finanziario	13,3	0,6	18,8	0,8	(28,8)	(28,8)
Bancario	11,9	0,5	16,6	0,7	(28,4)	(27,0)
Immobiliare, servizi e altri	0,6	-	0,3	-	n.s.	n.s.
Totale	2.292,7	100,0	2.446,6	100,0	(6,3)	(4,3)
Area geografica						
Unione europea	1.221,2	53,3	1.347,4	55,0	(9,4)	(9,4)
Altri paesi europei	21,1	0,9	27,0	1,1	(22,0)	(20,6)
Nord America	201,6	8,8	204,3	8,3	(1,4)	(0,1)
Asia e Medio Oriente	309,9	13,5	290,3	11,9	6,8	8,8
Africa	432,7	18,9	454,3	18,6	(4,8)	3,6
Trading	71,0	3,1	87,6	3,6	(18,8)	(16,4)
Altri paesi	35,2	1,5	35,7	1,5	(1,5)	(0,5)
Totale	2.292,7	100,0	2.446,6	100,0	(6,3)	(4,3)

¹ a parità di tassi di cambio e di area di consolidamento
n.s. non significativo

Ricavi e risultati operativi per settore e area geografica

(milioni di euro)	Ricavi			Mol corrente		Mol		Risultato operativo	
	1°sem. 2013	Var. % vs. 1°sem. 2012		1°sem. 2013	Var. % vs. 1°sem. 2012	1°sem. 2013	Var. % vs. 1°sem. 2012	1°sem. 2013	Var. % vs. 1°sem. 2012
Settore di attività									
Materiali da costruzione	2.156,6	(6,2)	298,6	(10,6)	293,6	(16,0)	77,4	(27,1)	
Imballaggio e isolamento	115,4	(0,5)	6,6	(3,7)	6,0	(6,5)	0,5	(65,3)	
Finanziario	25,5	(32,3)	6,3	(64,7)	6,2	(64,5)	6,0	(65,1)	
Bancario	12,3	(28,1)	(1,5)	(59,1)	(1,4)	(58,8)	(2,7)	(47,1)	
Immobiliare, servizi e altri	1,1	37,5	0,3	n.s.	0,3	n.s.	0,3	n.s.	
Eliminazioni intersettoriali	(18,2)	(26,3)	(9,1)	(42,7)	(9,0)	(42,7)	(8,9)	(42,8)	
Totale	2.292,7	(6,3)	301,2	(11,2)	295,7	(16,5)	72,6	(30,2)	
Area geografica									
Unione europea	1.270,8	(9,1)	125,7	(15,3)	116,1	(28,5)	6,7	(76,9)	
Altri paesi europei	21,5	(21,8)	(1,3)	(59,6)	(1,3)	(59,3)	(2,6)	(46,1)	
Nord America	201,8	(1,4)	7,3	(17,0)	8,1	(8,5)	(24,7)	1,1	
Asia e Medio Oriente	309,9	6,8	42,4	(4,3)	43,2	(2,5)	15,6	(16,9)	
Africa	442,2	(7,2)	138,5	(4,6)	142,3	(2,2)	96,0	2,1	
Trading	95,8	(14,2)	3,7	(24,7)	3,7	(25,0)	1,4	(60,8)	
Altri paesi	160,7	(9,0)	(15,1)	66,3	(16,4)	88,7	(19,8)	64,2	
Eliminazioni tra aree	(210,0)	(12,1)	-	-	-	-	-	-	
Totale	2.292,7	(6,3)	301,2	(11,2)	295,7	(16,5)	72,6	(30,2)	

n.s. non significativo

Alla variazione negativa dei **ricavi**, pari a 6,3%, rispetto al primo semestre 2012, hanno contribuito:

- la diminuzione dell'attività per 4,3%;
- l'effetto cambi negativo per 2,0% a seguito principalmente del deprezzamento nei confronti dell'euro di lira egiziana, rupia indiana e franco svizzero.

Alla diminuzione dell'attività hanno contribuito tutti i settori del Gruppo, mentre il negativo effetto perimetro è riferibile principalmente al settore materiali da costruzioni.

I ricavi per area geografica, al netto delle eliminazioni intersettoriali, mettono in evidenza una flessione nei Paesi Europei, mentre a parità di cambi sono stati realizzati progressi dei Paesi emergenti, in particolare nei Paesi asiatici dove la crescita delle costruzioni appare ben sostenuta dalle buone condizioni dei fondamentali economici. In termini assoluti i Paesi dell'Unione Europea, nel complesso, costituiscono il maggior contributore a livello di ricavi.

Il **marginale operativo lordo corrente** pari 301,2 milioni di euro è in diminuzione di 38,0 milioni di euro rispetto al primo semestre 2012 (339,2 milioni di euro). A questa dinamica negativa hanno contribuito tutti i settori in particolare il settore materiali da costruzioni per il calo dei volumi di vendita e per una negativa dinamica dei costi variabili e dal settore finanziario e bancario per minori proventi finanziari rilevati nel semestre rispetto al medesimo periodo del 2012.

A parità di tassi di cambio risultano in riduzione i Paesi Europei in particolare Italia e Bulgaria e per quanto riguarda i paesi africani il Marocco, mentre registrano una crescita l'Egitto e Thailandia. Positivo il contributo dei Paesi Europei per il segmento dell'imballaggio alimentare in crescita del 14,0%.

Dopo l'effetto di componenti negative nette non ricorrenti per 5,5 milioni di euro (+14,8 milioni di euro al 30 giugno 2012), riferibili principalmente al settore materiali da costruzione per oneri di ristrutturazione al netto di plusvalenze per smobilizzi di attività, il **marginale operativo lordo** risulta in flessione di 58,3 milioni di euro (295,7 milioni di euro rispetto a 354,0 milioni di euro nel primo semestre 2012).

Il **risultato operativo**, dopo ammortamenti in diminuzione del 6,2% (219,4 milioni di euro rispetto a 234,0 milioni di euro nei primi sei mesi del 2012), e rettifiche di valore per 3,7 milioni di euro (16,1 milioni di euro nel primo semestre 2012) si è attestato a 72,6 milioni di euro in diminuzione del 30,2% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente.

Complessivamente i risultati di gestione del semestre hanno registrato una flessione in tutti i settori del Gruppo in particolare nel settore finanziario, che aveva beneficiato nel 2012 di una performance particolarmente positiva del mercato obbligazionario, e nel settore bancario, mentre in termini assoluti il settore materiali da costruzioni ha registrato il calo maggiore.

Relazione finanziaria semestrale	4
Relazione intermedia sulla gestione	14
Bilancio semestrale abbreviato consolidato	58
Attestazione del Consigliere Delegato e del Dirigente Preposto	93
Relazione della società di revisione	94

Oneri finanziari e altre componenti

Gli **oneri finanziari netti** risultano in flessione di 8,4 milioni di euro, passando da 56,1 milioni di euro nel primo semestre 2012 a 47,7 milioni di euro nei primi sei mesi del 2013. Gli interessi correlabili all'indebitamento finanziario netto ammontano a 48,6 milioni di euro in aumento del 9,9%, mentre le differenze cambio e derivati netti di copertura risultano positivi di 13,5 milioni di euro (+1,7 milioni di euro nel primo semestre 2012). In diminuzione i proventi netti da partecipazione.

Si ricorda che in questa voce non sono compresi gli oneri e i proventi finanziari dei settori finanziario e bancario in quanto, facendo parte della loro attività caratteristica, sono ricompresi nelle voci che compongono il margine operativo lordo corrente.

Le **rettifiche di valore di attività finanziarie** sono negative per 27,8 milioni di euro rispetto a -22,2 milioni di euro al 30 giugno 2012 e riguardano per 8,9 milioni di euro il settore materiali da costruzioni per la svalutazione della partecipazione nella società Al Badia in Siria, e per 18,9 milioni di euro il settore finanziario. Quest'ultima rettifica si riferisce principalmente alla svalutazione operata sulla partecipazione detenuta in Mittel a seguito dell'operazione di scambio promossa da Mittel S.p.A. su azioni proprie a cui Italmobiliare ha aderito conferendo la totalità delle azioni detenute nella collegata e ricevendo in scambio un pari numero di obbligazioni Mittel S.p.A. 2013 – 2019, con un tasso fisso del 6%. Tale operazione, perfezionatasi nei primi giorni di luglio 2013 ha determinato l'adeguamento al valore di carico della partecipazione al corrispettivo delle obbligazioni ricevute.

Il **risultato delle società valutate a patrimonio netto** è negativo per 20,5 milioni di euro (-20,7 milioni di euro nel 2012). Il dato si riferisce ai risultati negativi conseguiti dalle società collegate del settore finanziario (-18,6 milioni di euro) e del settore materiali da costruzione per 1,9 milioni di euro. In particolare si segnala la contribuzione negativa al risultato delle società valutate a patrimonio netto della collegata RCS Mediagroup S.p.A. per 17,1 milioni di euro, pari alla quota di risultato attribuibile a Italmobiliare S.p.A. dal gruppo editoriale.

Risultati del periodo

Il **risultato ante imposte** del semestre è stato negativo per 23,4 milioni di euro (positivo per 4,9 milioni di euro nel primo semestre 2012).

Dopo imposte per 65,6 milioni di euro (64,3 milioni di euro al 30 giugno 2012), il **risultato del periodo** risulta negativo di 89,0 milioni di euro (perdita di 50,8 milioni di euro nell'omologo periodo dell'anno precedente); mentre il **risultato netto attribuibile al Gruppo**, dopo una perdita attribuibile a terzi di 9,9 milioni di euro (utile di 14,8 milioni di euro al 30 giugno 2012) risulta negativo per 79,1 milioni di euro (perdita di 65,6 milioni di euro al 30 giugno 2012).

Totale conto economico complessivo

Nel primo semestre 2013, le componenti che, partendo dal risultato dell'esercizio determinano il conto economico complessivo, hanno avuto un saldo negativo di 88,9 milioni di euro (positivo di 3,5 milioni di euro nel 2012) determinato, in positivo da:

- variazione di fair value della copertura dei flussi finanziari per 18,1 milioni di euro,
- variazioni da riduzioni della passività netta per benefici ai dipendenti per 16,4 milioni di euro,

in negativo da:

- differenze di conversione per 103,1 milioni di euro,
- variazione di fair value delle attività finanziarie disponibili per la vendita per 22,0 milioni di euro,

e dal relativo effetto fiscale positivo per 1,7 milioni di euro.

Tenuto conto della perdita netta di 89,0 milioni di euro, descritta in precedenza, e delle sopra citate componenti, il totale conto economico complessivo del primo semestre 2013 risulta negativo per 177,9 milioni di euro (negativo per 99,7 milioni di euro attribuibile al Gruppo e per -78,2 milioni di euro attribuibile a terzi) rispetto a un totale negativo di 47,3 milioni di euro del primo semestre 2012 (-86,6 milioni di euro attribuibile al Gruppo e +39,3 milioni di euro attribuibile a terzi).

La tabella esplicativa è riportata nei prospetti contabili consolidati.

Relazione finanziaria semestrale	4
Relazione intermedia sulla gestione	14
Bilancio semestrale abbreviato consolidato	58
Attestazione del Consigliere Delegato e del Dirigente Preposto	93
Relazione della società di revisione	94

Sintesi stato patrimoniale

(milioni di euro)	30 giugno 2013	31 dicembre 2012
Immobilizzazioni materiali	4.096,6	4.255,1
Immobilizzazioni immateriali	1.705,3	1.751,9
Altre attività non correnti	817,8	980,5
Attività non correnti	6.619,7	6.987,5
Attività correnti	3.215,2	3.432,3
Attività non correnti destinate alla vendita	17,4	2,1
Totale attività	9.852,3	10.421,9
Patrimonio netto attribuibile ai Soci della controllante	1.672,8	1.786,4
Partecipazioni di terzi	2.787,0	2.933,3
Totale patrimonio netto	4.459,8	4.719,7
Passività non correnti	3.088,6	3.018,0
Passività correnti	2.303,8	2.683,9
Totale passività	5.392,4	5.701,9
Passività associate ad attività non correnti destinate alla vendita	0,1	0,3
Totale patrimonio netto e passività	9.852,3	10.421,9

Patrimonio netto

Il **patrimonio netto totale** al 30 giugno 2013, pari a 4.459,8 milioni di euro, ha evidenziato una diminuzione di 259,9 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2012, dovuto per 113,5 milioni di euro alla diminuzione del patrimonio netto attribuibile al Gruppo e per 146,4 milioni di euro alla diminuzione del patrimonio di terzi. La variazione complessiva è stata determinata,

in positivo:

- da utili attuariali su piani a benefici definiti per 16,4 milioni di euro;

in negativo:

- dalla perdita del periodo per 89,0 milioni di euro;
- dai dividendi deliberati per 67,0 milioni di euro;
- dalla variazione della riserva di conversione per 103,1 milioni di euro per effetto del deprezzamento delle altre valute nel confronto dell'euro;
- dalla variazione della riserva fair value su partecipazioni e derivati per 2,2 milioni di euro;
- dalla variazione dell'area di consolidamento e di altre riserve minori per 15,0 milioni di euro.

Al 30 giugno 2013 Italmobiliare S.p.A. deteneva n. 871.411 azioni ordinarie proprie, pari al 3,928% del capitale sociale rappresentato da azioni ordinarie e n. 28.500 azioni di risparmio proprie (0,174% del capitale rappresentato da azioni di risparmio); non si segnalano quindi cambiamenti rispetto al 31 dicembre 2012.

Indebitamento finanziario netto

Al 30 giugno 2013 l'**indebitamento finanziario netto** di 1.929,7 milioni di euro risulta in linea rispetto al dato del 31 dicembre 2012 (1.930,5 milioni di euro).

In presenza di flussi finanziari generati dall'attività operativa per 157,6 milioni di euro (27,6 milioni di euro nel primo semestre 2012) e disinvestimenti per 28,7 milioni di euro (44,3 milioni di euro nel primo semestre 2012), si sono avuti flussi per investimenti di 144,0 milioni di euro quasi interamente riferibile ad immobilizzazioni materiali e immateriali e dividendi distribuiti per 44,8 milioni di euro (85,5 milioni di euro nel primo semestre 2012).

Composizione dell'indebitamento finanziario netto

(milioni di euro)	30 giugno 2013	31 dicembre 2012
Impieghi monetari e finanziari a breve termine	(1.317,6)	(1.505,1)
Debiti finanziari a breve termine	1.063,5	1.405,1
Attività finanziarie a medio / lungo termine	(146,5)	(199,3)
Passività finanziarie a medio / lungo termine	2.330,3	2.229,8
Indebitamento finanziario netto	1.929,7	1.930,5

Indici finanziari

(valori assoluti in milioni di euro)	30 giugno 2013	31 dicembre 2012
Indebitamento finanziario netto	1.929,7	1.930,5
Patrimonio netto consolidato	4.459,8	4.719,7
Gearing	43,27%	40,90%
Indebitamento finanziario netto	1.929,7	1.930,5
Mol ante altri proventi e oneri ¹	614,5	652,5
Leverage	3,14	2,96

¹ mobile 12 mesi

Sintesi dei flussi finanziari

(milioni di euro)	1° semestre 2013	1° semestre 2012
Indebitamento finanziario netto di inizio periodo	(1.930,5)	(2.039,6)
Flussi dell'attività operativa	157,6	27,6
Investimenti:		
<i>Immobilizzazioni materiali e immateriali</i>	(142,2)	(183,0)
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>	(1,8)	(14,4)
Flussi per investimenti	(144,0)	(197,4)
Disinvestimenti in immobilizzazioni	28,7	44,3
Dividendi distribuiti	(44,8)	(85,5)
Flussi netti da attività destinate alla cessione	-	44,6
Altri	3,3	(19,4)
Variazione indebitamento finanziario netto	0,8	(185,8)
Indebitamento finanziario netto a fine periodo	(1.929,7)	(2.225,4)

Relazione finanziaria semestrale	4
Relazione intermedia sulla gestione	14
Bilancio semestrale abbreviato consolidato	58
Attestazione del Consigliere Delegato e del Dirigente Preposto	93
Relazione della società di revisione	94

Investimenti

(milioni di euro)	Investimenti in imm. finanziarie		Investimenti in imm. Materiali		Investimenti in imm. Immateriali	
	1°sem. 2013	1°sem. 2012	1°sem. 2013	1°sem. 2012	1°sem. 2013	1°sem. 2012
Settore di attività						
Materiali da costruzione	1,8	0,4	124,1	128,8	4,7	5,6
Imballaggio ed isolamento	-	1,2	3,1	3,8	0,1	0,4
Finanziario	-	13,6	-	0,1	-	-
Bancario	-	-	-	0,2	-	-
Immobiliare, servizi e altri	-	-	-	-	-	-
Eliminazioni intersettoriali	-	-	-	-	-	-
Totale	1,8	15,2	127,2	132,9	4,8	6,0
Variazione debiti per investimenti	-	(0,8)	10,2	44,1	-	-
Totale investimenti	1,8	14,4	137,4	177,0	4,8	6,0
Area geografica						
Unione europea	1,2	15,2	72,0	83,9	2,1	3,2
Altri paesi europei	-	-	-	0,1	-	-
Nord America	-	-	10,2	9,2	0,1	-
Asia e Medio Oriente	-	-	24,1	23,6	-	-
Africa	0,6	-	18,0	14,1	0,2	-
Trading	-	-	2,4	1,6	0,1	0,4
Altri paesi	-	-	0,5	0,4	2,3	2,4
Totale	1,8	15,2	127,2	132,9	4,8	6,0
Variazione debiti per investimenti	-	(0,8)	10,2	44,1	-	-
Totale investimenti	1,8	14,4	137,4	177,0	4,8	6,0

Gli investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali, riferibili in maggior misura al settore materiali da costruzione e, a livello molto più ridotto, al settore imballaggio alimentare e isolamento termico, sono stati pari a 142,2 milioni di euro, in diminuzione di 40,8 milioni di euro rispetto al primo semestre 2012 (183,0 milioni di euro).

I flussi per investimenti in immobilizzazioni finanziarie, pari a 1,8 milioni di euro (14,4 milioni di euro nel primo semestre 2012), hanno riguardato il settore materiali da costruzioni.

Settore materiali da costruzione

In questo settore, che rappresenta il core business industriale del Gruppo Italmobiliare, sono comprese le attività nell'industria del cemento, del calcestruzzo preconfezionato e degli inerti, che fanno riferimento al gruppo Italcementi.

(milioni di euro)	1° semestre 2013	1° sem. 2012 rideterminato	Variazione %	1° sem. 2012 pubblicato
Ricavi	2.156,6	2.299,8	(6,2)	2.299,8
Margine operativo lordo corrente	298,6	334,1	(10,6)	328,7
<i>% sui ricavi</i>	<i>13,8</i>	<i>14,5</i>		<i>14,3</i>
Altri oneri e proventi	(5,0)	15,3	<i>n.s.</i>	15,3
Margine operativo lordo	293,6	349,4	(16,0)	344,0
<i>% sui ricavi</i>	<i>13,6</i>	<i>15,2</i>		<i>15,0</i>
Ammortamenti	(212,7)	(227,2)	(6,4)	(227,2)
Rettifiche di valori su immobilizzazioni	(3,5)	(16,2)		(16,2)
Risultato operativo	77,4	106,1	(27,1)	100,6
<i>% sui ricavi</i>	<i>3,6</i>	<i>4,6</i>		<i>4,4</i>
Proventi ed oneri finanziari	(45,0)	(54,2)	(17,1)	(49,2)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	(8,9)	-	<i>n.s.</i>	-
Risultato società contabilizzate con il metodo del patrimonio netto	(1,9)	3,9	<i>n.s.</i>	3,9
Risultato ante imposte	21,6	55,8	(61,2)	55,4
<i>% sui ricavi</i>	<i>1,0</i>	<i>2,4</i>		<i>2,4</i>
Imposte	(64,9)	(63,1)	2,8	(63,0)
Risultato netto da attività in funzionamento	(43,3)	(7,3)	>100	(7,6)
Risultato da attività destinate alla cessione	-	8,6	<i>n.s.</i>	8,4
Utile (perdita) del periodo	(43,3)	1,3	<i>n.s.</i>	0,8
<i>attribuibile a:</i> Soci della controllante *	(85,1)	(37,0)	>100	(37,4)
Interessenze di pertinenza di terzi	41,8	38,3	9,1	38,2
Flussi finanziari dell'attività operativa	171,4	41,3	>100	41,3
Flussi per investimenti	140,9	178,8	(21,2)	178,8
Numero di dipendenti alla fine del periodo	18.714	19.167	(2,4)	19.167

n.s. non significativo

* Italcementi S.p.A.

(milioni di euro)	30 giugno 2013	31 dic. 2012 rideterminato	31 dic. 2012 pubblicato
Patrimonio netto totale	3.958,8	4.164,7	4.239,8
Patrimonio netto attribuibile ai Soci della controllante *	2.764,0	2.903,0	2.966,7
Indebitamento finanziario netto	2.000,7	1.998,3	1.998,3

* Italcementi S.p.A.

Le posizioni cicliche del settore delle costruzioni sono variate solo trascurabilmente nel primo semestre dell'anno: sono rimaste depresse nella zona euro, in lieve ripresa nel Nord America, ancora complessivamente in espansione nell'area emergente del Gruppo.

L'andamento dei ricavi ha risentito del calo dei volumi di vendita, penalizzati in diverse aree geografiche dalla negativa meteorologia del mese di marzo, il cui impatto è stato tuttavia compensato da una dinamica complessivamente positiva dei prezzi di vendita.

I risultati di gestione hanno principalmente scontato oltre che alla diminuzione dei volumi di vendita anche della negativa dinamica dei costi variabili, registrata in particolare nel primo

Relazione finanziaria semestrale	4
Relazione intermedia sulla gestione	14
Bilancio semestrale abbreviato consolidato	58
Attestazione del Consigliere Delegato e del Dirigente Preposto	93
Relazione della società di revisione	94

trimestre, ma ha beneficiato di un positivo effetto prezzi e di un sensibile contenimento dei costi fissi.

Andamento trimestrale

(milioni di euro)	1° semestre 2013	2° trimestre 2013	1° trimestre 2013
Ricavi	2.156,6	1.191,8	964,8
<i>Variazione % verso 2012</i>	<i>(6,2)</i>	<i>(3,6)</i>	<i>(9,3)</i>
Margine operativo lordo corrente	298,6	210,1	88,5
<i>Variazione % verso 2012</i>	<i>(10,6)</i>	<i>3,7</i>	<i>(32,7)</i>
<i>% sui ricavi</i>	<i>13,8</i>	<i>17,6</i>	<i>9,2</i>
Margine operativo lordo	293,6	204,9	88,7
<i>Variazione % verso 2012</i>	<i>(16,0)</i>	<i>(2,0)</i>	<i>(36,8)</i>
<i>% sui ricavi</i>	<i>13,6</i>	<i>17,2</i>	<i>9,2</i>
Risultato operativo	77,4	93,9	(16,5)
<i>Variazione % verso 2012</i>	<i>(27,1)</i>	<i>19,1</i>	<i>n.s.</i>
<i>% sui ricavi</i>	<i>3,6</i>	<i>7,9</i>	<i>(1,7)</i>
Risultato da attività in funzionamento	(43,3)	15,2	(58,5)
Utile (perdita) del periodo	(43,3)	15,2	(58,5)
Utile (perdita) del periodo attribuibile ai Soci della controllante	(85,1)	(6,9)	(78,2)
Indebitamento finanziario netto (a fine periodo)	2.000,7	2.000,7	2.105,9

n.s. non significativo

Nel secondo trimestre il Gruppo ha registrato una notevole attenuazione del calo dei volumi di vendita dell'Europa centro-occidentale e dell'Europa emergente, Nord Africa e Medio oriente; un aumento si è evidenziato in Nord America e nell'attività di Trading, mentre l'Asia ha registrato un andamento stabile, ma con una flessione delle vendite in India. Positivo è stato, nel suo complesso, l'andamento dei prezzi di vendita in larga misura dipendente dalla dinamica rilevata in Egitto volta a compensare il forte aumento del prezzo dei fattori energetici. I risultati di gestione hanno registrato un recupero rispetto allo stesso periodo del 2012 grazie ai risultati ottenuti in termini di efficienza, con conseguente riduzione dei costi fissi, nonché alla positiva evoluzione dei prezzi di vendita che ha più che compensato il negativo effetto volume e l'aumento di alcuni costi variabili. Si è infine osservata, in generale, una dinamica del secondo trimestre più favorevole che nel primo, essendo stata la parte iniziale dell'anno caratterizzata in molti Paesi da una meteorologia fortemente avversa.

Nel segmento **cemento e clinker**, l'Europa centro-occidentale ha ridotto il calo dei volumi di vendita grazie soprattutto alla contenuta diminuzione in Francia-Belgio e a un recupero in Spagna. Un calo più attenuato si è anche registrato nell'Europa emergente, Nord Africa e Medio oriente, con una forte crescita in Bulgaria e Kuwait. Positivo è stato l'andamento in Nord America.

Nel segmento degli **inerti**, grazie alla stabilità dell'Europa centro occidentale (sostenuta dalla crescita di Francia-Belgio) e al forte aumento in Marocco, è stato consuntivato un progresso rispetto allo stesso periodo del 2012.

Nel segmento del **calcestruzzo**, il modesto calo rispetto allo stesso periodo del precedente esercizio è il risultato di un contenimento della flessione in Europa centro-occidentale e dell'incremento consuntivato in tutti i Paesi di Europa emergente, Nord Africa, Medio oriente e Asia.

I **ricavi** del secondo trimestre 2013, pari a 1.191,8 milioni di euro, hanno evidenziato un calo del 3,6% (-1,3% a parità di cambi, in assenza di un effetto perimetro) rispetto al secondo trimestre 2012 a causa della pur rallentata flessione dell'attività nell'Europa centro – occidentale e, marginalmente, nell'attività di Trading. I Paesi che maggiormente hanno contribuito sono stati Thailandia, Egitto e Nord America.

Il **marginale operativo lordo corrente**, pari a 210,1 milioni di euro, ha registrato un aumento del 3,7% rispetto allo stesso periodo del 2012, mentre il progresso del **risultato operativo**, attestato a 93,9 milioni di euro, è stato pari al 19,1%.

L'andamento dei risultati ha beneficiato di un andamento complessivamente favorevole dei prezzi di vendita che ha più che compensato l'effetto derivante dalla diminuzione dei volumi di vendita e l'aumento di alcuni costi variabili. Significativo è stato il contributo fornito dai risultati dei piani di ristrutturazione e riorganizzazione che hanno comportato una sensibile riduzione dei costi fissi. A livello di risultato operativo, il miglioramento è stato anche sostenuto da minori ammortamenti e svalutazioni di attività materiali e immateriali.

A parità di tassi di cambio, i progressi più significativi del Margine operativo lordo corrente sono stati registrati in Francia-Belgio, Italia, Thailandia ed Egitto, i cali maggiori hanno riguardato India e Bulgaria.

Relazione finanziaria semestrale	4
Relazione intermedia sulla gestione	14
Bilancio semestrale abbreviato consolidato	58
Attestazione del Consigliere Delegato e del Dirigente Preposto	93
Relazione della società di revisione	94

Andamento del settore materiali da costruzione nel semestre

Vendite e consumi interni

	1° semestre	Variaz. % sul 1° semestre 2012	
	2013 ¹	storico	a perimetro omogeneo
Cemento e clinker (milioni di tonnellate)	21,8	(7,1)	(7,1)
Inerti ² (milioni di tonnellate)	16,4	(4,7)	(4,7)
Calcestruzzo (milioni di m ³)	6,3	(4,9)	(4,9)

¹ i valori espressi sono relativi alle società consolidate con il metodo integrale e, pro-quota, alle società consolidate con il metodo proporzionale

² escluse le uscite in conto lavorazione

Nel segmento **cemento e clinker**, l'andamento dei volumi di vendita nel semestre è stato anche penalizzato dal marcato calo del mese di marzo conseguenza della negativa situazione meteorologica in Europa, in Nord America e in parte del Nord Africa. La flessione è dovuta all'Europa centro-occidentale, con il calo più consistente in Italia, all'Europa emergente, Nord Africa e Medio oriente in relazione a Egitto e Marocco, nonché all'attività di Trading. Positivo è stato invece l'andamento dell'Asia, con un progresso in tutti i Paesi e del Nord America che risulta in leggero aumento.

Nel segmento degli **inerti**, il calo, conseguenza dell'andamento dell'Europa centro-occidentale solo in parte compensato dalla forte crescita registrata in Marocco, è stato contenuto grazie al positivo andamento del secondo trimestre.

Nel segmento del **calcestruzzo**, la contrazione evidenziata dall'Europa centro-occidentale (peraltro attenuata nel secondo trimestre) ha determinato il calo dei volumi di vendita dell'intero settore, in parte compensato dalle buone performance di Europa emergente, Nord Africa e Medio oriente (Egitto e Marocco) ed Asia.

I **ricavi**, pari a 2.156,6 milioni di euro (2.299,8 milioni di euro nel primo semestre 2012), hanno registrato un calo del 6,2% rispetto al pari periodo 2012, determinato da una riduzione dell'attività (-4,1%) e da un effetto cambio negativo (-2,1%), in presenza di un effetto perimetro nullo.

La diminuzione dei ricavi ha risentito del calo dei volumi di vendita e a livello di paese ha interessato l'Europa centro – occidentale (in particolare l'Italia), mentre, a parità di cambi, il Nord America ha registrato una sostanziale stabilità e progressi sono stati realizzati nei Paesi emergenti con le eccezioni di India e Marocco.

Il negativo effetto cambi è derivato soprattutto dal deprezzamento di lira egiziana e rupia indiana nei confronti dell'euro.

Il **marginale operativo lordo ("mol") corrente**, pari a 298,6 milioni di euro, ha registrato un calo del 10,6% rispetto al primo semestre 2012. Dopo un saldo netto negativo di 5,0 milioni di euro per proventi e oneri non ricorrenti, determinato da oneri di ristrutturazione al netto di plusvalenze nette per smobilizzi di attività, il **marginale operativo lordo** si è attestato a 293,6 milioni di euro in diminuzione del 16,0% rispetto al primo semestre 2012. Il **risultato operativo**, pari a 77,4 milioni di euro, è diminuito del 27,1% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente.

Sulla flessione del Mol corrente hanno pesato i minori proventi rispetto al primo semestre 2012, derivanti dalla gestione dei diritti di emissione CO₂ e dei certificati bianchi, nonché l'effetto negativo derivante dalle variazioni dei tassi di cambio. Escludendo tali effetti, il Mol corrente del semestre sarebbe sostanzialmente analogo a quello del primo semestre 2012 (-1,5%), grazie al rilevante recupero di efficienze e margini.

A parità di tassi di cambio, i progressi più significativi del Mol corrente hanno riguardato Egitto e Tailandia; le riduzioni più importanti hanno invece interessato Italia, India, Bulgaria e Marocco.

Gli **oneri finanziari, al netto di proventi finanziari**, sono stati pari a 45,0 milioni di euro, in diminuzione del 17,1% rispetto al primo semestre 2012 (54,2 milioni di euro). A fronte della stabilità degli oneri netti correlati all'indebitamento netto, la differenza è soprattutto conseguenza degli effetti positivi per differenze cambio e derivati di copertura; una diminuzione ha invece riguardato i proventi netti da partecipazione.

Le **rettifiche di valore di attività finanziarie**, negative per 8,9 milioni euro riguardano la svalutazione della partecipazione nella società Al Badia in Siria; nel primo semestre 2012 non erano presenti svalutazioni di partecipazioni.

Il **risultato delle società contabilizzate con il metodo del patrimonio netto** è stato negativo per 1,9 milioni di euro (utile di 3,9 milioni di euro nel primo semestre 2012); su questi risultati ha gravato la diminuzione di valore del patrimonio netto detenuto in Vassiliko C.Co.

L'**utile ante imposte** è stato pari a 21,6 milioni di euro (55,8 milioni di euro nel primo semestre 2012). Le imposte si sono attestate a 64,9 milioni di euro, in aumento del 2,8% rispetto a quelle del pari periodo 2012 (63,1 milioni di euro).

Il **risultato da attività in funzionamento**, è una perdita di 43,3 milioni di euro rispetto alla perdita di 7,3 milioni di euro del primo semestre 2012.

La **perdita di periodo** è stata di 43,3 milioni di euro (utile di 1,3 milioni di euro nel primo semestre 2012) con una perdita **attribuibile al Gruppo** di 85,1 milioni di euro (perdita di 37,0 milioni di euro nel primo semestre 2012) e un utile attribuibile ai terzi di 41,8 milioni di euro (utile di 38,3 milioni di euro nel primo semestre 2012).

Nel primo semestre 2013, i flussi complessivi per **investimenti** sono stati pari a 140,9 milioni di euro (178,8 milioni di euro nel primo semestre 2012).

Gli investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali, pari in totale a 139,1 milioni di euro (178,5 milioni di euro nel primo semestre 2012), hanno principalmente interessato Francia-Belgio, Italia e Bulgaria.

Gli investimenti dedicati al miglioramento strutturale del dispositivo industriale del Gruppo e alla sua efficienza operativa hanno avuto un'elevata incidenza del 48% sul totale degli investimenti.

L'**indebitamento finanziario netto** al 30 giugno 2013, pari a 2.000,7 milioni di euro è risultato in linea rispetto a quello al 31 dicembre 2012 (1.998,3 milioni di euro), ma è diminuito di 105,2 milioni di euro rispetto al 31 marzo 2013 e di 282,8 milioni di euro rispetto al 30 giugno 2012.

In presenza di flussi finanziari generati dall'attività operativa di 171,4 milioni di euro (41,3 milioni di euro nel primo semestre 2012), si sono avuti flussi per investimenti di 140,9 milioni di euro (178,8 milioni di euro nel primo semestre 2012) quasi interamente riferibili ad attività materiali e dividendi distribuiti per 52,9 milioni di euro (100,0 milioni di euro nello stesso periodo dello scorso esercizio).

Il **patrimonio netto** complessivo al 30 giugno 2013, pari a 3.958,8 milioni di euro, ha registrato, rispetto a quello al 31 dicembre 2012 (4.164,7 milioni di euro), una diminuzione di 205,9 milioni di euro riferibile per 138,9 milioni di euro al gruppo e per 67,0 milioni di euro ai terzi.

Sulla variazione complessiva hanno soprattutto inciso, nel senso di una riduzione, la perdita del semestre di 43,3 milioni di euro, differenze di conversione negative di 110,5 milioni di euro e dividendi distribuiti di 75,1 milioni di euro. Gli aumenti più significativi sono stati invece determinati da variazioni positive di fair value di strumenti finanziari derivati per 18,1 milioni di euro e utili attuariali su piani a benefici definiti per 15,8 milioni di euro. L'analisi delle variazioni è contenuta nel "Prospetto consolidato delle variazioni nel patrimonio netto" di bilancio.

Relazione finanziaria semestrale	4
Relazione intermedia sulla gestione	14
Bilancio semestrale abbreviato consolidato	58
Attestazione del Consigliere Delegato e del Dirigente Preposto	93
Relazione della società di revisione	94

Al 30 giugno 2013, Italcementi S.p.A. deteneva n. 3.793.029 azioni ordinarie proprie, pari al 2,14% del capitale sociale rappresentato da azioni ordinarie e n. 105.500 azioni proprie di risparmio (0,1% del capitale rappresentato da azioni di risparmio); non si segnalano quindi cambiamenti rispetto al 31 dicembre 2012.

Fatti significativi del periodo

Nel mese di febbraio, Italcementi ha collocato sul mercato europeo un prestito obbligazionario, a tasso fisso, della durata di 5 anni per un importo nominale di 350 milioni di euro, nell'ambito del proprio Programma Euro Medium Term Note. Il prestito, emesso da Italcementi Finance S.A. e garantito da Italcementi S.p.A., è quotato alla Borsa del Lussemburgo e scadrà il 21 febbraio 2018.

Nel mese di maggio, sotto forma di riapertura della sopra citata emissione, sono state collocate sul mercato europeo obbligazioni per un ulteriore valore nominale di 150 milioni di euro. Il prestito, emesso da Italcementi Finance S.A. e garantito da Italcementi S.p.A., è stato prezzato 108,261 per un rendimento a scadenza del 4,169%, corrispondente a 340 punti base sopra il tasso swap di riferimento e oltre il 2% sotto il rendimento offerto in febbraio. Le obbligazioni, quotate alla Borsa del Lussemburgo, hanno un rating di Ba2 per Moody's e BB+ per Standard and Poor's, sono riservate esclusivamente ad investitori qualificati e con un taglio minimo di 100.000 euro. La data di regolamento della sottoscrizione dell'emissione è stata il 21 maggio.

A fine maggio, l'agenzia di rating Standard and Poor's, ha confermato i rating a lungo BB+ e a breve B assegnati a Italcementi. L'outlook passa da stabile a negativo. Identica misura è stata adottata per la controllata Ciments Français.

Andamento della gestione per area geografica

(milioni di euro)	Ricavi		Mol corrente		Mol		Risultato operativo	
	1°sem. 2013	Var. % vs. 1°sem.2012	1°sem. 2013	Var. % vs. 1°sem.2012	1°sem. 2013	Var. % vs. 1°sem.2012	1°sem. 2013	Var. % vs. 1°sem.2012
Area geografica								
Europa centro-occidentale	1.124,2	(10,2)	117,7	(8,9)	108,5	(24,5)	6,6	(66,2)
Nord America	201,8	(1,4)	7,3	(17,0)	8,1	(8,5)	(24,7)	(1,1)
Europa emergente, Nord Africa e Medio oriente	504,9	(5,3)	145,3	(8,4)	149,5	(5,9)	99,3	(2,1)
Asia	277,8	7,4	39,6	(4,9)	40,2	(3,5)	14,6	(18,8)
Trading cemento e clinker	95,8	(14,2)	3,7	(24,7)	3,7	(25,0)	1,4	(60,8)
Altri	160,8	(9,0)	(15,0)	(79,5)	(16,3)	(>100)	(19,8)	72,1
Eliminazioni	(208,6)	n.s.	-	n.s.	(0,1)	n.s.	-	n.s.
Totale	2.156,6	(6,2)	298,6	(10,6)	293,6	(16,0)	77,4	(27,1)

n.s. non significativo

Il settore delle costruzioni è rimasto depresso nell'Europa centro occidentale in particolare la flessione è proseguita a ritmi intensi in Italia, Spagna e Grecia, mentre sono apparsi segni di indebolimento del quadro congiunturale in Francia e in Belgio.

Negli Stati Uniti il tono della ripresa, è rimasto condizionato dalle restrizioni di cui è oggetto il bilancio pubblico a tutti i livelli e ha registrato una stagnazione con specifico riferimento ai mercati ove opera Essroc.

Nell'area emergente si va evidenziando la differenziazione tra i Paesi del Nord Africa, Marocco ed Egitto e quelli asiatici, in primo luogo India e Tailandia. Nei primi si è osservato uno scadimento dei livelli di attività connesso sia con le incertezze del contesto politico sia con l'affiorare di alcuni segnali di indebolimento del più generale quadro macroeconomico interno. In

particolare in Egitto, alle prese con problemi di inflazione, allargamento del deficit pubblico ed esaurimento delle riserve valutarie, nei prossimi mesi si potrebbe registrare qualche segno di stabilizzazione a fronte degli ingenti aiuti finanziari che diversi Paesi dell'area del Golfo Persico si sono mostrati pronti ad accordare.

Nei Paesi asiatici invece la crescita delle costruzioni appare tuttora ben sostenuta dalle buone condizioni dei fondamentali economici.

E-business

Nel primo semestre 2013, il gruppo BravoSolution ha registrato, pur in un contesto economico nazionale ed internazionale ancora difficile, una crescita dei ricavi e dei risultati economici. I ricavi consolidati del periodo sono stati pari a 30,4 milioni di euro (+3,0%); il margine operativo lordo si è attestato a 3,1 milioni di euro (2,0 milioni di euro nel primo semestre 2012), mentre il risultato operativo è stato positivo per 0,6 milioni di euro (-0,1 milioni di euro nel primo semestre 2012).

Principali vertenze in corso

Europa

Non si registrano novità in merito all'indagine avviata nel novembre 2008 dalla Commissione Europea nei confronti (anche) di Italcementi S.p.A. e delle controllate estere Ciments Français S.A., Ciments Calcia S.A., Compagnie des Ciments Belges (CCB) S.A. e, indirettamente con notifica a Italmobiliare S.p.A., Sociedad Financiera Y Minera S.A.. Sia l'indagine, sia il procedimento sono tuttora pendenti.

Belgio

In merito al procedimento avviato nel 2009 dall'Autorità Antitrust locale nei confronti delle società produttrici di cemento, tra cui CCB, dell'Associazione nazionale di categoria e dell'Organismo tecnico di certificazione nazionale, non si registrano novità. La decisione è attesa entro la fine del corrente esercizio.

Italia

In relazione al procedimento "Mercato del calcestruzzo nella Provincia di Milano", avviato nel 2003 dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, in data 7 luglio 2009 il Consiglio di Stato aveva accolto in parte il ricorso di Calcestruzzi, confermando la minor gravità dell'infrazione attribuita alla società, riducendone anche la durata (con effetto sulla normativa applicabile al fine del calcolo della sanzione). Nel giugno 2013 l'Autorità ha notificato a Calcestruzzi la decisione di aprire il provvedimento per ricalcolare l'ammontare della sanzione.

Kazakistan

Nel maggio 2013 è stato notificato a Shymkent Cement l'avvio da parte dell'Autorità Antitrust locale di un'indagine per accertare l'esistenza di pratiche anti concorrenziali riguardanti i prezzi di vendita. Alla Società è stato richiesto di fornire documentazione amministrativa e commerciale. E' prevista a breve una chiusura dell'indagine.

Turchia/Russia

In merito al contenzioso avviato da Sibconcord nei confronti di Ciments Français per il venir meno dell'accordo del 2008 per la cessione delle attività turche (Set Group) del Gruppo alla controllata Sibcem, si segnala che il 10 luglio il Tribunale di Kemerovo (Russia) ha emesso sentenza favorevole a Ciments Français e chiaramente affermato che la perdita di 50 milioni di euro da parte di Sibcem è unicamente imputabile al mancato rispetto degli accordi da parte del ricorrente.

Relazione finanziaria semestrale	4
Relazione intermedia sulla gestione	14
Bilancio semestrale abbreviato consolidato	58
Attestazione del Consigliere Delegato e del Dirigente Preposto	93
Relazione della società di revisione	94

Evoluzione prevedibile della gestione

I risultati operativi della seconda metà dell'anno dovrebbero allinearsi a quelli dello stesso periodo del 2012 grazie all'atteso miglioramento delle condizioni di mercato in alcuni Paesi e agli effetti dei piani di efficienza posti in essere in tutto il gruppo con particolare focalizzazione alla riduzione dei costi in Italia e Spagna. Il risultato operativo per l'intero esercizio 2013 risentirà, tuttavia, dell'impatto negativo già registrato nel primo trimestre dell'anno. Nella seconda parte dell'esercizio restano comunque incertezze circa gli andamenti in alcuni mercati, tra cui l'Egitto. L'indebitamento finanziario netto del gruppo, in sensibile miglioramento nel primo semestre, è atteso in leggero incremento in seguito all'avanzamento dei progetti strategici in corso di realizzazione in Italia e Bulgaria.

Settore imballaggio alimentare e isolamento termico

Il gruppo è presente nel settore dell'imballaggio alimentare e dell'isolamento termico attraverso Sirap Gema S.p.A. e le sue controllate.

	1° semestre 2013	1° semestre 2012	Variazione %
(milioni di euro)			
Ricavi	115,4	116,1	(0,5)
Margine operativo lordo corrente	6,6	6,8	(3,7)
<i>% sui ricavi</i>	5,7	5,9	
Altri oneri e proventi	(0,6)	(0,3)	49,4
Margine operativo lordo	6,0	6,5	(6,5)
<i>% sui ricavi</i>	5,2	5,6	
Ammortamenti	(5,3)	(5,2)	4,0
Rettifiche di valori su immobilizzazioni	(0,2)	0,1	n.s.
Risultato operativo	0,5	1,4	(65,3)
<i>% sui ricavi</i>	0,4	1,2	
Proventi ed oneri finanziari	(3,1)	(2,5)	24,3
Risultato ante imposte	(2,6)	(1,1)	n.s.
<i>% sui ricavi</i>	(2,3)	(0,9)	
Imposte	(0,2)	(0,8)	(71,6)
Utile (perdita) del periodo	(2,8)	(1,9)	50,7
attribuibile a: Soci della controllante	(2,8)	(1,9)	50,0
Interessenze di pertinenza di terzi	n.s.	n.s.	n.s.
Investimenti materiali e immateriali	3,1	4,2	(25,7)
Numero di dipendenti alla fine del periodo	1.291	1.346	(4,1)

n.s. non significativo

	30 giugno 2013	31 dic. 2012 rideterminato	31 dic. 2012 pubblicato
(milioni di euro)			
Patrimonio netto totale	3,2	1,6	2,6
Patrimonio netto attribuibile ai Soci della Controllante	2,8	1,2	2,2
Indebitamento finanziario netto	131,9	127,2	127,2

Il semestre ha continuato ad essere caratterizzato dalla complessa ed incerta situazione economica che determina una compressione dei consumi con conseguente indebolimento della domanda. Anche l'andamento del prezzo delle materie prime polistireniche ha confermato il trend rialzista che si era innescato nella seconda parte del precedente esercizio con quotazioni nettamente superiori alla media del primo semestre 2012 (circa +16%)

I **ricavi del gruppo** (115,4 milioni di euro) risultano in leggera flessione (-0,5%) rispetto al primo semestre 2012 (116,1 milioni di euro) e testimoniano la sostanziale, complessiva tenuta del gruppo sui principali mercati di riferimento.

Il **margine operativo lordo** è pari a 6,0 milioni di euro e, rispetto all'analogo dato 2012 (6,5 milioni di euro), registra un calo causato principalmente dall'incremento del costo delle materie prime che ha di fatto assorbito gli effetti derivanti dalle azioni di recupero di marginalità intraprese; sconta inoltre altri oneri diversi per 0,5 milioni di euro (0,3 milioni di euro nel primo semestre 2012).

Il **risultato operativo**, dopo ammortamenti e rettifiche di valore per 5,5 milioni di euro (5,1 milioni di euro nel primo semestre 2012), è positivo per 0,5 milioni di euro (1,4 milioni di euro nel primo semestre 2012).

Relazione finanziaria semestrale	4
Relazione intermedia sulla gestione	14
Bilancio semestrale abbreviato consolidato	58
Attestazione del Consigliere Delegato e del Dirigente Preposto	93
Relazione della società di revisione	94

Gli **oneri finanziari** ammontano a 3,1 milioni di euro e registrano un aumento rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (2,5 milioni di euro) per effetto di oneri maturati sull'attualizzazione di fondi iscritti nel passivo a medio-lungo termine e di differenze cambio negative (positive nel 2012).

Le **imposte** (0,2 milioni di euro) segnano una significativa diminuzione rispetto al primo semestre 2012 (0,8 milioni di euro) principalmente a causa della variazione dell'imponibile.

Il **risultato netto** è così negativo per 2,8 milioni di euro (-1,9 milioni di euro nel 2012).

Il **patrimonio netto** è pari a 3,2 milioni di euro (2,6 milioni di euro a fine 2012): la variazione comprende, oltre al risultato del semestre, un versamento in conto copertura perdite pari a 5 milioni di euro effettuato dalla controllante Italmobiliare S.p.A. a favore di Sirap Gema S.p.A. che alla fine del precedente esercizio si era venuta a trovare nelle condizioni di cui all'art. 2446 del Codice Civile. Si segnala che l'applicazione del nuovo principio contabile IAS 19 (Benefici ai dipendenti) ha causato una riduzione del patrimonio iniziale pari a 1 milione di euro.

L'**indebitamento finanziario netto** ammonta a 131,9 milioni di euro ed è in aumento rispetto al 31 dicembre 2012 (127,2 milioni di euro) a causa principalmente della variazione del circolante per stagionalità e per l'aumento delle rimanenze derivante dall'incremento di valore delle materie prime.

Gli **investimenti** sono pari a 3,1 milioni di euro (4,2 milioni di euro nel primo semestre 2012) e sono stati indirizzati per 2,1 milioni di euro al comparto dell'imballaggio alimentare e per 1 milione di euro all'isolamento termico.

Il numero dei **dipendenti** a fine giugno 2013, pari a 1.291 unità (1.346 a fine periodo 2012) e comprende 27 persone in CIGS (ex chiusura stabilimento Corciano – PG).

Fatti significativi del periodo

Non si evidenziano nel periodo fatti significativi

Andamento trimestrale

(milioni di euro)	1° semestre 2013	2° trimestre 2013	1° trimestre 2013
Ricavi	115,4	62,2	53,3
<i>Variazione % verso 2012</i>	<i>(0,5)</i>	<i>0,1</i>	<i>(1,3)</i>
Margine operativo lordo corrente	6,6	4,2	2,4
<i>Variazione % verso 2012</i>	<i>(3,7)</i>	<i>(0,8)</i>	<i>(8,4)</i>
<i>% sui ricavi</i>	<i>5,7</i>	<i>6,7</i>	<i>4,5</i>
Margine operativo lordo	6,0	3,7	2,4
<i>Variazione % verso 2012</i>	<i>(6,5)</i>	<i>(5,2)</i>	<i>(8,4)</i>
<i>% sui ricavi</i>	<i>5,2</i>	<i>5,9</i>	<i>4,5</i>
Risultato operativo	0,5	0,8	(0,3)
<i>Variazione % verso 2012</i>	<i>(65,3)</i>	<i>(48,6)</i>	<i>n.s.</i>
<i>% sui ricavi</i>	<i>0,4</i>	<i>1,2</i>	<i>(0,5)</i>
Utile (perdita) del periodo	(2,8)	1,0	(1,8)
Utile (perdita) del periodo attribuibile ai Soci della controllante	(2,8)	1,0	(1,8)
Indebitamento finanziario netto (a fine periodo)	131,9	131,9	127,4
n.s. non significativo			

L'andamento del secondo trimestre 2013 evidenzia un generale miglioramento rispetto al primo di tutti i principali indicatori economici grazie al tradizionale andamento favorevole legato alla stagionalità, anche se crisi economica in atto e andamento delle materie prime ne ha contenuto l'incisività.

Andamento del settore per comparto e area geografica

(milioni di euro)	Ricavi		Mol corrente		Mol		Risultato operativo	
	1°sem. 2013	Var. % vs. 1°sem.2012	1°sem. 2013	Var. % vs. 1°sem.2012	1°sem. 2013	Var. % vs. 1°sem.2012	1°sem. 2013	Var. % vs. 1°sem.2012
Imballaggio alimentare								
- Italia	44,1	2,5	2,6	39,1	2,6	70,8	(0,4)	(70,7)
- Francia	12,2	1,6	1,5	20,3	1,5	20,3	1,1	33,2
- Altri paesi Unione Europea	30,2	4,0	1,2	(28,6)	1,2	(28,6)	-	(98,1)
- Altri paesi extra Unione Europea	9,9	(11,0)	0,3	(35,6)	0,3	(35,6)	0,2	(46,2)
Eliminazioni	(7,7)	-	-	-	-	-	-	-
Totale	88,7	0,4	5,6	6,6	5,6	14,0	0,9	32,6
Isolamento termico - Italia	27,0	(3,4)	1,0	(37,5)	0,5	(69,8)	(0,4)	n.s.
Eliminazioni	(0,3)	-	-	-	(0,1)	-	-	-
Totale	115,4	(0,5)	6,6	(3,7)	6,0	(6,5)	0,5	(65,3)

n.s. non significativo

Relazione finanziaria semestrale	4
Relazione intermedia sulla gestione	14
Bilancio semestrale abbreviato consolidato	58
Attestazione del Consigliere Delegato e del Dirigente Preposto	93
Relazione della società di revisione	94

Imballaggio alimentare

In Europa occidentale, nel primo semestre del 2013, la domanda dei prodotti per imballaggio alimentare è rimasta debole, a causa della difficile congiuntura economica che ha influito negativamente sulla spesa per i consumi alimentari freschi e quindi sulla domanda dei relativi imballaggi primari.

Il fatturato del settore (88,7 milioni di euro) evidenzia una sostanziale stabilità (+0,4%) rispetto all'analogo periodo dello scorso esercizio 2012; il risultato operativo pari a 0,9 milioni di euro è in miglioramento (+32,6%) grazie alle operazioni di razionalizzazione e di miglioramento dell'efficienza produttiva effettuate (nel 2012 riorganizzazione totale dello stabilimento di Mantova) i cui effetti hanno più che compensato l'aumento delle materie prime.

Sul mercato italiano, rispetto al primo semestre dell'esercizio precedente, i ricavi delle vendite evidenziano un miglioramento (2,5%) originato sia dal comparto dei contenitori espansi (per recupero quote di mercato) che dal rigido, dove però il mix è meno favorevole variando a favore della vendita di foglia e a scapito dei contenitori; questi ultimi sono stati particolarmente penalizzati dalla diminuzione della domanda essendo destinati al confezionamento di alimenti preparati (insalate, affettati, piatti pronti, dolci) più costosi.

In Francia, il fatturato del periodo (12,2 milioni di euro) evidenzia un miglioramento dell'1,6% rispetto al primo semestre 2012; viene confermato il progressivo spostamento del mix verso vassoi più performanti (vassoi barriera per la conservazione degli alimenti in atmosfera modificata) a maggior valore aggiunto. Il risultato operativo (1,1 milioni di euro) segna un miglioramento di circa il 33% grazie al miglioramento del mix e alla maggiore efficienza i cui effetti sono superiori all'aumento del costo delle materie prime.

In Polonia il fatturato ha segnato un significativo incremento (+11,1% a parità di cambio) rispetto al primo semestre dell'anno precedente, principalmente grazie all'acquisizione di nuovi clienti e mercati. L'aumento della materia prima e un mix di prodotti a minor valore aggiunto hanno però determinato una riduzione del risultato operativo (0,2 milioni di euro verso 0,4 dell'analogo periodo 2012).

Petruzalek, che svolge attività commerciale negli altri mercati dell'Europa centro orientale, ha risentito di una domanda debole che privilegia il fattore prezzo rispetto a prodotti più performanti con conseguente diminuzione di vendite e redditività. Sono in corso azioni volte al recupero di fatturato e margini ed alla riduzione dei costi operativi per semplificazione della struttura.

Gli investimenti del semestre sono stati pari a 2,1 milioni di euro (3,9 milioni di euro nel primo semestre 2012) e comprendono interventi di sostituzione e miglioramento efficienza.

L'attività di R&S è proseguita nel primo semestre 2013 con la sperimentazione su materiali e sulle geometrie dei contenitori al fine di trovare soluzioni innovative e più economiche per i prodotti.

Isolamento termico

Il fatturato del primo semestre 2013 è stato pari a 27,0 milioni di euro, in riduzione del 3,4% rispetto ai 27,9 milioni di euro registrati nel primo semestre 2012. La crisi del comparto edilizio e un difficile inizio anno a causa di condizioni climatiche avverse hanno inciso in particolare sui volumi destinati al mercato domestico la cui diminuzione è stata parzialmente compensata dalle esportazioni in particolare verso Austria, Svizzera e Germania. Mentre infatti il fatturato conseguito sul mercato italiano diminuisce del 7,9%, quello realizzato all'estero segna un incremento del 4,2% grazie anche alle maggiori vendite di lastre estruse a più alto spessore.

Il risultato operativo è negativo per 0,4 milioni di Euro (utile di 0,7 milioni di euro) ed ha risentito dell'aumento del costo del polistirolo compatto ed espandibile (PS ed EPS), che si mantiene su

valori molto elevati. Il margine è inoltre gravato di oneri per 0,5 milioni di Euro per un accantonamento relativo a una probabile perdita su crediti.

La crisi di liquidità che affligge il settore edilizio costringe la società a mantenere un'alta attenzione al rischio sul credito, rinunciando anche alla realizzazione di potenziali volumi, ma continuando ad applicare rigorose procedure di affidamento clienti e di gestione del credito.

Gli investimenti del periodo sono stati pari a 1 milione di euro (0,3 nel 2012) e sono stati indirizzati a prevalentemente a interventi di automazione e modernizzazione.

Nell'isolamento termico le attività della R&S si sono concentrate principalmente sull'utilizzo di nuove mescole con diversi gradi di fluidità dei polimeri per la produzione delle lastre estruse.

Iniziative ambientali

Nel corso del primo trimestre 2013 sono state effettuate da professionisti indipendenti indagini igienico – ambientali nei siti aziendali di Sirap Gema S.p.A. e Sirap Insulation S.r.l. che hanno evidenziato l'assenza di fibre di amianto negli ambienti di lavoro. Tali indagini hanno confermato la salubrità degli ambienti di lavoro e l'assenza di rischi per la salute dei lavoratori. Poiché, tuttavia, si rende necessario, in ottemperanza alla normativa vigente, procedere alla rimozione e bonifica dell'amianto presente in alcune coperture dei fabbricati, è stato individuato un primario operatore specializzato nel settore e munito delle necessarie autorizzazioni e certificazioni di legge, per l'esecuzione delle opere che sono state pianificate tra il 2013 e il 2015.

Principali vertenze in corso

Con riferimento al procedimento avviato nel 2008 dalla Commissione Europea in merito a supposte violazioni delle norme comunitarie sulla concorrenza nel mercato degli imballaggi per alimenti in materiale plastico, e successivamente, alla presentazione, da parte della Società e le sue controllate, destinatarie della Comunicazione degli Addebiti, delle osservazioni scritte alla suddetta Comunicazione, avvenuta il 17 Gennaio 2013, la Società e le sue controllate hanno partecipato, con l'assistenza dei loro legali, all'audizione orale del procedimento, tenutasi nei giorni dal 10 al 12 Giugno, nel corso della quale esse hanno presentato le loro considerazioni finali circa la Comunicazione degli Addebiti al team della Commissione che ha condotto le indagini. Anche le altre imprese coinvolte nel procedimento hanno partecipato all'audizione orale ed hanno presentato le loro considerazioni.

Nell'audizione orale la Commissione non ha dato indicazioni relativamente all'eventuale proseguimento di ulteriori attività istruttorie, né circa la data in cui potrà essere pronunciata la decisione finale.

Relazione finanziaria semestrale	4
Relazione intermedia sulla gestione	14
Bilancio semestrale abbreviato consolidato	58
Attestazione del Consigliere Delegato e del Dirigente Preposto	93
Relazione della società di revisione	94

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del periodo

Nel corso di un incontro tenutosi in data 19 luglio 2013 con le organizzazioni Sindacali dei lavoratori, la Sirap Gema S.p.A. ha annunciato lo "stato di crisi aziendale". Per fronteggiare la situazione di crisi in cui versa il mercato in cui opera la Società – che presenta una natura sistemica e strutturale, e non congiunturale – è stato elaborato un piano che prevede una serie di interventi di ottimizzazione dei costi e, in tale contesto, sono state necessariamente previste azioni di efficienza organizzativa. La Società, previa richiesta del 22 luglio u.s. al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per l'avvio della procedura volta ad ottenere l'intervento della Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria (CIGS) per crisi aziendale, ha comunicato alle Organizzazioni Sindacali dei lavoratori l'esigenza di rivedere la propria struttura per fronteggiare gli effetti negativi della crisi ricorrendo alla CIGS per 12 mesi, a partire dal primo Settembre 2013, che coinvolgerà un numero massimo di 74 lavoratori in forza presso la sede e gli stabilimenti produttivi della Società.

Evoluzione prevedibile della gestione

In generale, la situazione economica nei mercati di riferimento in cui il gruppo Sirap opera, si mantiene debole.

Il prezzo delle materie prime polistireniche dovrebbe rimanere su livelli elevati, in funzione dell'andamento delle quotazioni petrolifere e del livello di utilizzo della capacità produttiva attivata dai fornitori.

In particolare con riferimento all'imballaggio alimentare, la domanda continua ad essere influenzata da consumi alimentari in calo tendenziale in valore anche in relazione alle attività promozionali messe in atto dalla Grande Distribuzione.

In un contesto concorrenziale particolarmente dinamico, il gruppo Sirap ha avviato azioni commerciali dedicate all'ampliamento della gamma offerta, allo spostamento del mix a favore di prodotti a maggior valore aggiunto e alla ricerca di nuovi clienti e mercati. Sul fronte produttivo continuano costanti azioni di riorganizzazione che mirano ad una riduzione dei costi ed al miglioramento dell'efficienza saranno implementate con la massima incisività e determinazione.

Per l'isolamento termico, dopo un primo semestre influenzato da eventi climatici sfavorevoli, si prevede che il fatturato confermi il trend in recupero che si è manifestato a partire dal mese di aprile, seppur in un contesto, in particolare per l'Italia, difficile.

Settore finanziario

Il settore finanziario comprende la capogruppo Italmobiliare e Société de Participation Financière Italmobiliare S.A. (Lussemburgo).

	1° semestre 2013	1° semestre 2012	Variazione %
(milioni di euro)			
Ricavi	25,5	37,6	(32,3)
Margine operativo lordo corrente	6,3	17,8	(64,7)
Altri oneri e proventi	(0,1)	(0,3)	(73,7)
Margine operativo lordo	6,2	17,5	(64,5)
Ammortamenti	(0,2)	(0,2)	-
Risultato operativo	6,0	17,3	(65,1)
Proventi/oneri finanziari	(0,1)	(0,1)	-
Rettifiche di valore di attività finanziarie	(18,9)	(22,2)	(14,7)
Risultato società contabilizzate con il metodo del patrimonio netto	(18,6)	(24,6)	(24,5)
Risultato del periodo ante imposte	(31,6)	(29,6)	6,7
Imposte dell'esercizio	(0,3)	(0,3)	-
Utile (perdita) del periodo	(31,9)	(29,9)	6,7
Numero di dipendenti alla fine del periodo	56	59	-5,1

	30 giugno 2013	31 dic. 2012 rideterminato	31 dic. 2012 pubblicato
(milioni di euro)			
Patrimonio netto	956,1	1.002,2	1.002,5
Posizione finanziaria netta	127,3	115,5	115,5

L'andamento dei mercati finanziari nei primi sei dell'anno è stato caratterizzato da un primo trimestre che ha beneficiato di politiche monetarie espansive, mentre da maggio è stato influenzato da un aumento della volatilità risentendo dell'incertezza sugli sviluppi della politica monetaria negli Stati Uniti e dei crescenti timori di un rallentamento economico dei paesi emergenti.

Le tensioni del mercato finanziario in Italia, modeste nel primo trimestre dell'anno in corso, si sono acuitizzate nella seconda parte del semestre, riflettendosi sulle quotazioni azionarie, in particolare l'indice generale di borsa italiana (*FTSE Italia All-share*) ha perso il 5,4% da inizio anno e l'indice del comparto bancario (*FTSE Italia All-share banks index*) ha registrato un calo più significativo di circa il 9,4%.

Tale contesto ha influito sulla contrazione dei ricavi del settore, mentre il risultato negativo delle partecipazioni collegate, in particolar modo RCS MediaGroup e la svalutazione effettuata sul titolo azionario Mittel ha determinato un risultato del periodo ancora negativo.

Relazione finanziaria semestrale	4
Relazione intermedia sulla gestione	14
Bilancio semestrale abbreviato consolidato	58
Attestazione del Consigliere Delegato e del Dirigente Preposto	93
Relazione della società di revisione	94

Andamento trimestrale

(milioni di euro)	1° semestre 2013	2° trimestre 2013	1° trimestre 2013
Ricavi	25,5	16,6	8,9
<i>Variazione % verso 2012</i>	(32,3)	(22,2)	(45,5)
Margine operativo lordo corrente	6,3	5,7	0,6
<i>Variazione % verso 2012</i>	(64,7)	(52,4)	(89,9)
<i>% sui ricavi</i>	24,7	34,4	6,7
Margine operativo lordo	6,2	5,4	0,8
<i>Variazione % verso 2012</i>	(64,5)	(54,9)	(85,3)
<i>% sui ricavi</i>	24,4	32,6	9,2
Risultato operativo	6,0	5,3	0,7
<i>Variazione % verso 2012</i>	(65,1)	(55,2)	(86,5)
<i>% sui ricavi</i>	23,8	32,1	8,3
Rettifiche di valore di attività finanziarie	(18,9)	(18,9)	-
Risultato società contabilizzate con il metodo del patrimonio netto	(18,6)	(4,3)	(14,3)
Utile (perdita) del periodo	(31,9)	(16,7)	(15,3)
Posizione finanziaria netta (a fine periodo)	127,3	127,3	116,8

In progresso i risultati di gestione del secondo trimestre rispetto al primo trimestre dell'anno in corso grazie a maggiori ricavi per effetto dei dividendi incassati nel periodo, mentre si registra una sensibile diminuzione rispetto al secondo trimestre del 2012.

Il risultato netto del trimestre in esame negativo di 16,7 milioni di euro (-29,5 milioni di euro nell'omologo periodo precedente) è stato penalizzato dal risultato negativo delle società collegate per 4,3 milioni di euro, riferibili principalmente a RCS MediaGroup per 3,0 milioni di euro e da rilevanti rettifiche di valore pari a 18,9 milioni di euro. Tale svalutazione si riferisce all'operazione di scambio promossa da Mittel su azioni proprie a cui Italmobiliare ha aderito conferendo la totalità delle azioni Mittel in portafoglio e ricevendo in scambio un pari numero di obbligazioni Mittel S.p.A 2013 – 2019, con un tasso fisso del 6%. L'operazione perfezionatasi nei primi giorni di luglio 2013 ha determinato l'adeguamento al valore di carico della partecipazione nella collegata al valore nominale delle obbligazione ricevute, comportando una rettifica di valore negativa di 18,9 milioni di euro.

Risultati secondo lo schema finanziario

Per una migliore comprensione dei risultati del settore finanziario, considerando la sua specificità, si ritiene utile riportare nella tabella sottostante i risultati anche secondo lo schema finanziario. Tale schema evidenzia:

- i “Proventi netti da partecipazioni” che includono, relativamente alle partecipazioni disponibili per la vendita, i dividendi ricevuti, le plusvalenze e le minusvalenze realizzate mediante disinvestimenti partecipativi e le rettifiche di valore operate su tali attività finanziarie;
- i “Proventi (oneri) netti da investimento della liquidità”, che includono gli interessi attivi su cedole e depositi bancari, le rettifiche di valore su obbligazioni e sulle azioni di trading, le plusvalenze/minusvalenze realizzate sulla cessione dei titoli di trading nonché i proventi/oneri dei derivati di trading;
- gli “Oneri netti da indebitamento” che comprendono essenzialmente gli interessi passivi correlati ai debiti finanziari, le spese e le commissioni bancarie;
- i “Proventi ed oneri diversi”, che includono il costo del personale e i costi di gestione della struttura finanziaria al netto dei recuperi effettuati nei confronti delle altre società del Gruppo, oltre al movimento dei fondi rischi.

(milioni di euro)	1° semestre 2013	1° semestre 2012	Variazione %
Proventi (oneri) netti da partecipazioni	(24,6)	(29,5)	(16,5)
Proventi (oneri) netti da investimento liquidità	3,9	12,4	(68,9)
Oneri netti da indebitamento	(2,7)	(4,0)	(32,5)
Totale proventi e oneri finanziari	(23,4)	(21,1)	11,4
Proventi e oneri diversi	(8,2)	(8,5)	(4,9)
Imposte del periodo	(0,3)	(0,3)	7,1
Utile (perdita) del periodo	(31,9)	(29,9)	6,7

Il contesto economico finanziario in cui hanno operato le società finanziarie del Gruppo, la contrazione nella politica di distribuzione dividendi, le svalutazioni operate e i risultati negativi conseguiti dalle partecipazioni collegate, hanno negativamente condizionato i risultati del settore. In particolare i **proventi e oneri netti da partecipazioni**, negativi per 24,6 milioni di euro (29,5 milioni di euro al 30 giugno 2012) sono stati principalmente generati da:

- dividendi per 10,4 milioni di euro (16,1 milioni di euro nel primo semestre 2012);
- risultati negativi delle società collegate consolidate a patrimonio netto per 18,6 milioni di euro (-24,6 milioni di euro al 30 giugno 2012). In particolare si segnala il risultato negativo della collegata RCS MediaGroup di 17,1 milioni di euro, pari alla quota di risultato attribuibile a Italmobiliare S.p.A. conseguito dal gruppo editoriale;
- svalutazione della partecipazione detenuta in Mittel per 18,9 milioni di euro, per effetto come già descritto in precedenza dell’adeguamento del valore di carico della collegata al valore nominale delle obbligazioni ricevute a seguito dello scambio promosso da Mittel su azioni proprie a cui Italmobiliare ha aderito conferendo la totalità delle azioni Mittel in portafoglio e ricevendo in scambio un pari numero di obbligazioni di nuova emissione Mittel.

In sensibile diminuzione i **proventi netti da investimenti della liquidità**, che nel primo semestre 2013 ammontano a 3,9 milioni di euro rispetto a 12,4 milioni di euro al 30 giugno 2012, che aveva beneficiato di una performance particolarmente positiva del comparto obbligazionario. La riduzione è principalmente conseguente alle valutazioni operate sui titoli di trading che presentano un saldo negativo di 1,1 milioni di euro (positivo di 5,1 milioni di euro nel primo semestre 2012) e a plusvalenze realizzate su cessione di titoli di trading per 0,6 milioni di euro (+3,0 milioni di euro al 30 giugno 2012).

Relazione finanziaria semestrale	4
Relazione intermedia sulla gestione	14
Bilancio semestrale abbreviato consolidato	58
Attestazione del Consigliere Delegato e del Dirigente Preposto	93
Relazione della società di revisione	94

Gli **oneri netti da indebitamento**, pari a 2,7 milioni di euro, registrano una diminuzione rispetto al primo semestre 2012 (4,0 milioni di euro), a fronte di un indebitamento medio del settore pari a 291,8 milioni di euro (296,0 milioni nel primo semestre 2012).

Gli **oneri diversi**, al netto dei proventi, registrano una flessione del 4,9% (8,1 milioni di euro rispetto a 8,5 milioni di euro registrati nel primo semestre 2012).

Dopo un carico fiscale leggermente negativo di 0,3 milioni di euro, il **risultato del semestre** risulta negativo di 31,9 milioni di euro (perdita di 29,9 milioni di euro nel primo semestre 2012).

Le società che compongono il settore finanziario possiedono rilevanti partecipazioni, la maggior parte delle quali sono classificate come "Disponibili per la vendita". Le variazioni di "fair value" di queste partecipazioni, con l'esclusione di quelle consolidate che sono mantenute al costo rettificato per perdite di valore nei bilanci individuali, sono registrate nel patrimonio netto sotto la voce "Riserva di fair value", ovvero nel conto economico nel caso in cui si accerti che le attività finanziarie correlate abbiano subito una perdita di valore, in linea con i principi contabili adottati dal Gruppo Italmobiliare. Al 30 giugno 2013 la consistenza consolidata di questa riserva nel settore finanziario è negativa di 81,9 milioni di euro, rispetto a -65,7 milioni di euro al 31 dicembre 2012. La rilevante riduzione è da mettere in relazione all'andamento negativo dei corsi di borsa a fine periodo delle azioni nel comparto bancario, ramo in cui è particolarmente esposto il settore finanziario del Gruppo.

Fatti significativi del periodo

Nel corso del semestre in esame Italmobiliare S.p.A. ha venduto 2.500.000 azioni Unicredit ordinarie, realizzando una plusvalenza di 2,6 milioni di euro. Al 30 giugno 2013 si detiene lo 0,229% del capitale ordinario Unicredit.

Nel mese di marzo Italmobiliare S.p.A., al fine di garantire a Sirap Gema S.p.A. una adeguata struttura patrimoniale, ha effettuato un versamento in conto apporto capitale di 5 milioni di euro alla controllata, che a fronte delle pesanti perdite conseguite nel 2012, si è trovata nella situazione di cui all'art. 2446 del C.C.

In data 30 maggio l'assemblea straordinaria degli azionisti di RCS MediaGroup ha deliberato la riduzione del capitale sociale da euro 762.019.050,00 a euro 139.250.009,00 euro con conseguente raggruppamento delle sole azioni ordinarie RCS nel rapporto di n. 3 nuove azioni ordinarie ogni n. 20 azioni ordinarie possedute. Le azioni ordinarie del gruppo editoriale detenute da Italmobiliare a fine semestre risultano 8.153.495, interamente apportate al Patto di Sindacato. Dopo la pubblicazione delle condizioni finali dell'aumento di capitale deliberate dal Consiglio di Amministrazione di RCS MediaGroup del 13 giugno, la capogruppo Italmobiliare ha deliberato di investire complessivamente nell'operazione della collegata 10 milioni di euro. Tale operazione si è finalizzata nel mese di luglio.

Nel corso del semestre Italmobiliare, nell'ambito di una migliore ottimizzazione delle fonti di raccolta ha stipulato finanziamenti dando a garanzia una pluralità di azioni in portafoglio. In tale ambito sono state conferite a garanzia n. 2.660.000 azioni ordinarie Italcementi, n. 355.500 azioni Ciments Français e n. 1.400.000 azioni UBI.

Informazioni riguardanti alcune società del settore

Italmobiliare S.p.A.

La situazione contabile al 30 giugno 2013 redatta secondo i principi IAS/IFRS ai fini del bilancio consolidato di Gruppo, evidenzia i seguenti principali dati:

(milioni di euro)	1° semestre 2013	1° semestre 2012	Variazione %
Proventi (oneri) netti da partecipazioni	12,1	(4,5)	n.s.
Proventi (oneri) netti da investimento liquidità	1,0	0,5	n.s.
Oneri netti da indebitamento	(2,8)	(4,3)	(34,3)
Totale proventi e oneri finanziari	10,3	(8,3)	n.s.
Proventi e oneri diversi	(7,5)	(7,6)	(1,2)
Imposte del periodo	0,5	(0,3)	n.s.
Utile (perdita) del periodo	3,3	(16,2)	n.s.

n.s. non significativo

	30 giugno 2013	31 dicembre 2012
Patrimonio netto	827,6	841,0
Indebitamento finanziario netto	258,3	276,6

Il semestre in esame registra un netto miglioramento dei proventi netti da partecipazione, che passa da un saldo negativo di 4,5 milioni di euro ad un saldo positivo di 12,1 milioni di euro, grazie principalmente a:

- dividendi per 19,0 milioni di euro (15,9 nel primo semestre 2012) di cui 8,8 milioni di euro relativi al dividendo incassato da Société de Participation Financière Italmobiliare S.A.;
- plusvalenza realizzata dalla vendita di 2.500.000 azioni Unicredit Ordinarie pari a 2,6 milioni di euro,
- perdita rilevata dalla cessione dei diritti di opzione Rcs MediaGroup, rivenienti dall'operazione di aumento capitale sociale deliberata dalla collegata come descritto nel precedente paragrafo "Fatti significativi del periodo", per 7,4 milioni di euro;
- rettifiche di valore negative di valore per 2,5 milioni di euro (21,6 milioni di euro al 30 giugno 2012 per effetto delle svalutazioni effettuate sulle partecipazioni del comparto bancario).

In miglioramento del 34,3% gli oneri netti da indebitamento per effetto sia di un minore indebitamento finanziario che di un minor costo del denaro.

Dopo proventi e oneri diversi negativi per 7,5 milioni di euro, in linea con l'omologo semestre 2012, e imposte positive di 0,5 milioni di euro, il risultato del periodo risulta positivo di 3,3 milioni di euro, rispetto alla perdita di 16,2 milioni di euro relativo al primo semestre 2012.

Relazione finanziaria semestrale	4
Relazione intermedia sulla gestione	14
Bilancio semestrale abbreviato consolidato	58
Attestazione del Consigliere Delegato e del Dirigente Preposto	93
Relazione della società di revisione	94

Société de Participation Financière Italmobiliare S.A.

La società dal 2011 detiene direttamente le partecipazioni estere del settore finanziario e bancario. La situazione contabile al 30 giugno 2013 redatta secondo i principi IAS/IFRS, evidenzia i seguenti principali dati:

(milioni di euro)	1° semestre 2013	1° semestre 2012	Variazione %
Proventi (oneri) netti da partecipazioni	0,2	(0,4)	<i>n.s.</i>
Proventi (oneri) netti da investimento liquidità	3,0	3,3	(7,4)
Oneri netti da indebitamento	-	-	<i>n.s.</i>
Totale proventi e oneri finanziari	3,2	2,9	10,1
Proventi e oneri diversi	(0,6)	(0,4)	43,5
Imposte del periodo	(0,5)	(0,1)	<i>n.s.</i>
Utile (perdita) del periodo	2,1	2,4	(12,3)

n.s. non significativo

	30 giugno 2013	31 dicembre 2012
Patrimonio netto	455,3	462,1
Posizione finanziaria netta	385,6	392,1

Si ricorda che nel secondo semestre del 2012 la società ha incorporato le attività della controllata irlandese Italmobiliare International Finance S.A., e pertanto i dati economici del primo semestre 2012 non sono omogenei con il rispettivo periodo 2012.

I proventi netti da partecipazione risultano positivi di 0,2 milioni di euro per effetto di dividendi incassati, rispetto ad un saldo negativo di 0,4 milioni di euro al 30 giugno 2012.

Positiva la gestione della liquidità per 3,0 milioni di euro (3,3 milioni di euro al 30 giugno 2012) grazie a interessi attivi e proventi per 4,1 milioni di euro penalizzati da valutazioni effettuate sui titoli di trading che presentano un saldo negativo di 1,1 milioni di euro (positivo di 0,6 milioni di euro nel primo semestre 2012).

Dopo proventi e oneri diversi e imposte negativi complessivamente per 1,1 milioni di euro (-0,5 milioni di euro nel primo semestre 2012), il risultato del periodo risulta positivo per 2,1 milioni di euro in diminuzione del 12,3% rispetto al 2012.

Partecipazioni in società quotate del settore finanziario

Qui di seguito vengono riassunte le partecipazioni in società quotate detenute dal settore finanziario.

	Quantità	% ¹	Società Partecipante
Partecipazioni disponibili per la vendita			
Società controllate			
Italcementi ordinarie	106.914.000	60,363	Italmobiliare S.p.A.
Italcementi risparmio	3.011.500	2,856	Italmobiliare S.p.A.
Ciments Francais	977.051	2,729	Italmobiliare S.p.A.
Società collegate			
Mittel	8.790.702	10,000	Italmobiliare S.p.A.
Rcs MediaGroup ordinarie	8.153.495	7,419	Italmobiliare S.p.A.
RCS MediaGroup AXA - diritti d'opzione	3.917.992		Italmobiliare S.p.A.
Altre società			
UniCredit ordinarie	13.232.683	0,229	Italmobiliare S.p.A.
Mediobanca	22.568.992	2,621	Italmobiliare S.p.A.
Ubi Banca	2.818.792	0,313	Italmobiliare S.p.A.
Partecipazioni di trading in altre società ²			
Ubi Banca	244.260	0,027	Soparfi S.A.

¹ La % si riferisce al totale dei titoli emessi per la corrispondente categoria di titoli

² Le partecipazioni di trading rientrano nella posizione finanziaria netta

Relazione finanziaria semestrale	4
Relazione intermedia sulla gestione	14
Bilancio semestrale abbreviato consolidato	58
Attestazione del Consigliere Delegato e del Dirigente Preposto	93
Relazione della società di revisione	94

Posizione finanziaria netta di Italmobiliare S.p.A. e del settore finanziario

(milioni di euro)	30 giugno 2013		31 dicembre 2012	
	Italmobiliare	Settore finanziario ¹	Italmobiliare	Settore finanziario ¹
Impieghi monetari e finanziamenti a breve	10,0	372,9	17,6	314,7
Debiti finanziari a breve	(217,7)	(219,2)	(150,3)	(85,2)
Posizione finanziaria netta a breve	(207,7)	153,7	(132,7)	229,5
Attività finanziarie a medio/lungo	5,1	29,3	4,7	34,7
Passività finanziarie a medio/lungo	(55,7)	(55,7)	(148,6)	(148,7)
Posizione finanziaria medio/lungo	(50,6)	(26,4)	(143,9)	(114,0)
Posizione finanziaria netta	(258,3)	127,3	(276,6)	115,5

1 fanno parte: Italmobiliare S.p.A. - Société de participation Financière S.A.

Gli impieghi monetari a breve del settore finanziario ammontano al 30 giugno 2013 a 372,9 milioni di euro e sono costituiti principalmente da titoli obbligazionari (64%) e da strumenti di liquidità/mercato monetario (23,3%). Il portafoglio obbligazionario è costituito da titoli a tasso variabile per il 31,63% e a tasso fisso per il restante 68,37% con un rating medio A. Il portafoglio è diversificato sia geograficamente che settorialmente e l'esposizione massima su un singolo emittente è pari a 4,31% (AAA) sul totale del portafoglio obbligazionario al 30 giugno 2013. All'interno di questo portafoglio, i titoli governativi sono pari a 87,0 milioni di euro, con rating medio di AA-.

La posizione finanziaria netta di Italmobiliare S.p.A. evidenzia un saldo negativo di 258,3 milioni di euro (276,6 milioni di euro al 31 dicembre 2012) in miglioramento di 18,3 milioni di euro, mentre la posizione finanziaria consolidata del settore finanziario, che include anche la capogruppo Italmobiliare, risulta invece positiva per 127,3 milioni di euro (115,5 milioni di euro al 31 dicembre 2012), in aumento di 11,8 milioni di euro.

Di seguito il dettaglio della variazione della posizione finanziaria netta di Italmobiliare e del settore finanziario.

(milioni di euro)	Italmobiliare	Settore finanziario
Vendita e rimborso capitale su partecipazioni	10,7	10,8
Investimenti in partecipazioni	(5,3)	(5,3)
Dividendi incassati	18,6	10,0
Proventi e oneri finanziari	(1,2)	1,8
Gestione corrente e voci straordinarie	(4,5)	(5,5)
Totale	18,3	11,8

Fatti significativi avvenuti dopo la fine del periodo

A seguito dell'aumento di capitale RCS MediaGroup, con valuta 5 luglio 2013 Italmobiliare ha esercitato n. 2.699.056 diritti di opzione, a valere di 8.153.495 diritti complessivi, con la sottoscrizione di 8.097.168 azioni ordinarie RCS MediaGroup e un esborso di 10 milioni di euro. Tale azioni sono state interamente apportate al Patto di sindacato. I diritti non esercitati sono stati offerti in prelazione ai Soci appartenenti al Patto di sindacato RCS MediaGroup, mentre la parte non rilevata è stata ceduta sul mercato borsistico. Dopo tale operazione Italmobiliare detiene il 3,824% del capitale ordinario di RCS MediaGroup.

Con riferimento all'offerta pubblica di scambio promossa da Mittel S.p.A. su azioni ordinarie proprie, Italmobiliare S.p.A. ha aderito all'operazione conferendo la totalità delle azioni Mittel in portafoglio e ricevendo in scambio un pari numero di obbligazioni Mittel, iscritte nel portafoglio di trading per un importo complessivo di 15,4 milioni di euro, pari al loro valore nominale.

Dopo tale operazione Italmobiliare non è più azionista di Mittel S.p.A.

Evoluzione prevedibile della gestione

Lo scenario economico internazionale evidenzia a fronte dello scenario di crescita, seppure moderata, degli Stati Uniti, alcuni primi segnali di miglioramento dello stato di salute dell'Eurozona e del Giappone nonché una maggiore stabilizzazione del rallentamento dell'espansione dei Paesi Emergenti.

In questo contesto mentre i mercati obbligazionari rimangono influenzati da un aumento della volatilità, i mercati azionari sono sostenuti a livello globale dai positivi fondamentali della media delle aziende.

Permangono tuttavia i fattori di rischio ancorati alle decisioni politiche e normative funzionali al consolidamento della moneta unica ed al superamento della crisi bancaria dell'Eurozona, al riequilibrio dell'eccesso di indebitamento in alcuni settori nei paesi emergenti ed agli effetti generati dalle variazioni eventuali della politica monetaria della Fed.

Risulta quindi difficile fare previsioni sui risultati del settore finanziario sia dal lato della gestione di liquidità che da quello delle principali partecipazioni detenute.

Relazione finanziaria semestrale	4
Relazione intermedia sulla gestione	14
Bilancio semestrale abbreviato consolidato	58
Attestazione del Consigliere Delegato e del Dirigente Preposto	93
Relazione della società di revisione	94

Settore bancario

Il settore bancario comprende due banche integralmente possedute e precisamente: Gruppo Finter Bank Zürich e Crédit Mobilier de Monaco.

(milioni di euro)	1° semestre 2013	1° semestre 2012	Variazione %
Ricavi	12,3	17,1	(28,1)
Margine operativo lordo corrente	(1,5)	(3,6)	(59,1)
Margine operativo lordo	(1,4)	(3,5)	(58,7)
Ammortamenti	(1,3)	(1,5)	(20,6)
Risultato operativo	(2,7)	(5,0)	(47,1)
Risultato del periodo ante imposte	(2,7)	(5,0)	(46,7)
Imposte dell'esercizio	-	(0,1)	n.s.
Utile (perdita) del periodo	(2,7)	(5,1)	(46,8)
Numero di dipendenti alla fine del periodo	90	116	(22,4)

n.s. non significativo

(milioni di euro)	30 giugno 2013	31 dic. 2012 rideterminato	31 dic. 2012 pubblicato
Patrimonio netto	71,2	75,6	78,5
Patrimonio netto attribuibile ai Soci della controllante	71,2	75,2	78,1
Posizione finanziaria netta	73,3	77,5	77,5

Andamento trimestrale

(milioni di euro)	1° semestre 2013	2° trimestre 2013	1° trimestre 2013
Ricavi	12,3	6,3	5,9
<i>Variazione % verso 2012</i>	<i>(28,1)</i>	<i>(28,6)</i>	<i>(27,6)</i>
Margine operativo lordo corrente	(1,5)	(1,4)	(0,1)
<i>Variazione % verso 2012</i>	<i>(59,1)</i>	<i>(50,3)</i>	<i>(92,1)</i>
<i>% sui ricavi</i>	<i>(12,1)</i>	<i>(22,4)</i>	<i>(1,0)</i>
Margine operativo lordo	(1,4)	(1,7)	0,2
<i>Variazione % verso 2012</i>	<i>(58,7)</i>	<i>(39,2)</i>	<i>n.s.</i>
<i>% sui ricavi</i>	<i>(11,8)</i>	<i>(26,4)</i>	<i>3,8</i>
Risultato operativo	(2,7)	(2,3)	(0,4)
<i>Variazione % verso 2012</i>	<i>(47,1)</i>	<i>(34,7)</i>	<i>(76,4)</i>
<i>% sui ricavi</i>	<i>(21,7)</i>	<i>(36,2)</i>	<i>(6,1)</i>
Utile (perdita) del periodo	(2,7)	(2,3)	(0,4)
Posizione finanziaria netta a fine periodo	73,3	73,3	71,8

n.s. non significativo

L'aumento della volatilità che ha caratterizzato i mercati finanziari nel secondo trimestre dell'anno, rispetto al primo, ha determinato un calo dei risultati di gestione nel secondo trimestre dell'anno rispetto al medesimo periodo del 2012 per effetto della riduzione dei margini di interesse e di intermediazione a causa principalmente della diminuzione dei ricavi netti di trading.

Anche i risultati di gestione del secondo trimestre 2013 rispetto allo stesso periodo del 2012 risultano in sensibile flessione, dovuti essenzialmente della diminuzione sia delle commissioni attive applicate sulle transazioni eseguite dalla banca svizzera ai propri clienti come conseguenza della diminuzione del patrimonio gestito di terzi sia dei ricavi netti di trading, mentre il risultato netto del trimestre, seppur negativo, risulta in miglioramento rispetto al secondo trimestre 2012, quest'ultimo gravato da rilevanti accantonamenti effettuati per rettifiche su crediti verso la clientela.

Risultati secondo lo schema bancario

Per una migliore comprensione dei risultati del settore bancario, considerando la sua specificità, si ritiene utile riportare nella tabella sottostante i risultati anche secondo lo schema normalmente usato per le aziende di credito. Tale schema evidenzia:

- il “Margine di interesse”, pari al saldo degli interessi attivi e dividendi ricevuti al netto di quelli erogati alla clientela;
- il “Margine di intermediazione” che include le commissioni attive/passive sulle operazioni di credito, su quelle di negoziazione di titoli, le altre prestazioni di carattere finanziario ed i proventi delle operazioni di trading;
- il “Risultato lordo di gestione” che comprende anche i costi del personale e quelli della struttura operativa bancaria;
- il “Risultato delle attività ordinarie” che include gli ammortamenti, le rettifiche di valore e gli accantonamenti.

(milioni di euro)	1° semestre 2013	1° semestre 2012	Variazione %
Margine di interesse	1,8	3,0	(41,1)
Margine di intermediazione	11,0	15,5	(28,7)
Risultato lordo di gestione	(0,9)	-	n.s.
Risultato delle attività ordinarie	(2,7)	(5,1)	(47,4)
Utile (perdita) del periodo	(2,7)	(5,1)	(46,8)

n.s. non significativo

I risultati del settore sono per la quasi totalità costituiti dai risultati del gruppo Finter Bank Zürich.

Relazione finanziaria semestrale	4
Relazione intermedia sulla gestione	14
Bilancio semestrale abbreviato consolidato	58
Attestazione del Consigliere Delegato e del Dirigente Preposto	93
Relazione della società di revisione	94

Finter Bank Zürich A.G.

Per una migliore comprensione del gruppo Finter Bank Zürich si riporta di seguito i risultati conseguiti dal gruppo espressi in milioni di franchi svizzeri, pertanto senza l'effetto della variazione dei tassi di cambio.

(milioni di CHF)	1° semestre 2013	1° semestre 2012	Variazione %
Margine di interesse	1,5	3,0	(49,1)
Margine di intermediazione	12,8	17,9	(28,2)
Risultato lordo di gestione	(1,3)	(0,3)	n.s.
Risultato delle attività ordinarie	(3,4)	(6,3)	(45,4)
Utile (perdita) del periodo	(3,4)	(6,2)	(45,3)

n.s. non significativo

L'incertezza dei mercati finanziari e il rallentamento dell'attività economica globale hanno negativamente condizionato i risultati gestionali al 30 giugno 2013, i cui margini risultano in sensibile diminuzione. Infatti dopo una flessione del margine di interesse di 1,5 milioni di franchi svizzeri rispetto al medesimo periodo del 2012, il margine di intermediazione risulta pari a 12,8 milioni di franchi svizzeri in diminuzione del 28,2% rispetto al 30 giugno 2012 (17,9 milioni di franchi svizzeri), per effetto principalmente della diminuzione delle commissioni attive (9,3 milioni di franchi svizzeri contro 12,5 milioni di franchi svizzeri), legate principalmente ad un minore numero di transazioni eseguite da clienti, e della contrazione dei ricavi netti di trading che passano da 2,2 milioni di franchi svizzeri nel primo semestre 2012 a 0,6 milioni di franchi svizzeri.

La sensibile riduzione dei costi di servizi (-23,0%) e dei costi per il personale (-21,1%), ha permesso di contenere il negativo risultato di gestione pari a 1,3 milioni di franchi svizzeri rispetto a -0,3 milioni di franchi svizzeri al 30 giugno 2012.

Il risultato netto consolidato, dopo ammortamenti (1,5 milioni di franchi svizzeri) e accantonamenti (0,6 milioni di franchi svizzeri) risulta negativo per 3,4 milioni di franchi svizzeri rispetto a una perdita di 6,2 milioni di franchi svizzeri nello stesso periodo del 2012 che scontava accantonamenti per rettifiche su crediti verso la clientela.

Il patrimonio netto consolidato di gruppo passa da 84,2 milioni di franchi svizzeri del 31 dicembre 2012 a 80,8 milioni di franchi svizzeri al 30 giugno 2013 sostanzialmente per il risultato negativo del periodo.

Il patrimonio di terzi gestito alla fine del primo semestre 2013 ammonta a 2,4 miliardi di franchi svizzeri (esclusi i patrimoni investiti in fondi propri) in leggera diminuzione rispetto a fine 2012 (2,6 miliardi di franchi svizzeri).

Fatti significativi del periodo

Non vi sono fatti di rilievo da segnalare.

Fatti significativi avvenuti dopo la chiusura del periodo

Non vi sono fatti di rilievo da segnalare.

Crédit Mobilier de Monaco S.A.

Il Crédit Mobilier de Monaco è un istituto di credito monegasco che opera prevalentemente nei prestiti assistiti da pegno.

Nei primi sei mesi del 2013 il margine di interesse pari a 531 migliaia di euro risulta in linea con il dato del 2012 (525 migliaia di euro), mentre il risultato lordo di gestione risulta in calo del 13,7% a seguito della diminuzione dei proventi netti di gestione. Dopo rettifiche di valore su immobilizzazioni e imposte sul reddito l'utile del periodo si attesta a 71 migliaia di euro (94 migliaia di euro al 30 giugno 2012).

Prevedibile evoluzione dell'attività per l'esercizio in corso

Le prospettive per il 2013 rimangono negative per via della crisi monetaria e dei debiti sovrani in Europa e negli Stati Uniti, accentuata dall'inasprimento della concorrenza particolarmente marcata nel mercato bancario svizzero ed in particolar modo nel settore del "private banking". In tale contesto il settore resterà costantemente impegnato al miglioramento della qualità di prodotti e servizi offerti alla clientela e al contenimento dei costi.

Settore immobiliare, servizi e altri

Questo settore comprende alcune società proprietarie di immobili e di terreni e società di servizi che svolgono attività essenzialmente all'interno del Gruppo. Il settore ha un'importanza marginale nell'insieme del Gruppo Italmobiliare.

Al 30 giugno 2013 i ricavi del settore sono pari a 1.151 migliaia di euro, in aumento rispetto al primo semestre 2012 (837 migliaia di euro). Dopo costi di gestione e ammortamenti per 859 migliaia di euro, il risultato netto risulta positivo di 231 migliaia di euro in netto miglioramento rispetto al primo semestre 2012 (perdita di 113 migliaia di euro).

Per le ragioni sopra esposte si può prevedere che il risultato complessivo del settore per il 2013 sarà in linea con quello realizzato nell'anno precedente, salvo eventi ad oggi non prevedibili.

Risorse umane

Il numero dei dipendenti in forza al 30 giugno 2013 era di 20.163 unità, rispetto alle 20.702 unità al 30 giugno 2012.

(numero di addetti ¹)	30 giugno 2013		30 giugno 2012	
Settore di attività		%		%
Materiali da costruzione	18.714	92,8	19.167	92,5
Imballaggio e isolamento	1.291	6,4	1.346	6,5
Finanziario	56	0,3	59	0,3
Bancario	90	0,4	116	0,6
Immobiliare, servizi e altri	12	0,1	14	0,1
Totale	20.163	100,0	20.702	100,0

Relazione finanziaria semestrale	4
Relazione intermedia sulla gestione	14
Bilancio semestrale abbreviato consolidato	58
Attestazione del Consigliere Delegato e del Dirigente Preposto	93
Relazione della società di revisione	94

Rapporti con parti correlate

Con riferimento alla situazione consolidata del Gruppo i rapporti con parti correlate hanno riguardato:

- le società controllate non consolidate integralmente;
- le joint venture e le società da queste controllate;
- le società collegate e le società da queste controllate;
- altre parti correlate.

Tutti i rapporti con parti correlate, sia quelli relativi allo scambio di beni, prestazioni, servizi, sia quelli di natura finanziaria, sono regolati secondo le usuali condizioni praticate dal mercato, nonché nel rispetto di quanto previsto dal Codice di Autodisciplina.

I dati di sintesi al 30 giugno 2013 dei rapporti con parti correlate sono riportati nelle note illustrative.

Nel semestre non sono state poste in essere operazioni atipiche o inusuali.

Rapporti con società controllate, joint venture, collegate e società da queste controllate

Con le società controllate, joint venture, collegate e società da queste controllate non consolidate, i rapporti sono di tipo commerciale (scambio di beni e/o prestazioni) e finanziario.

Italmobiliare inoltre svolge un'attività di "service amministrativo" verso alcune società collegate che viene regolata sulla base dei costi attribuibili allo svolgimento della stessa attività.

Rapporti con altre parti correlate

I rapporti con altre parti correlate nel semestre hanno riguardato:

- consulenze in materia amministrativa, finanziaria, contrattualistica e tributaria, nonché di supporto alla organizzazione di operazioni di riassetto societario fornite al Gruppo Italmobiliare da Finsise S.p.A., società di cui è socio di maggioranza il Dr. Italo Lucchini, Vice Presidente di Italmobiliare a fronte di corrispettivi per circa 177,3 mila euro;
- attività di consulenza legale, di assistenza giudiziale ed extra giudiziale prestate al Gruppo Italmobiliare dallo Studio legale Gattai – Minoli & Partners, del quale fa parte il Consigliere di amministrazione di Italmobiliare Avv. Luca Minoli a fronte di corrispettivi per 20,0 mila euro.

Nel corso del semestre il Gruppo Italmobiliare S.p.A. ha erogato alla Fondazione Italcementi Cav. Lav. Carlo Pesenti l'importo di 300 mila euro. In merito alla fornitura di servizi di natura amministrativo-societaria e altri servizi, Italcementi S.p.A. ha addebitato alla Fondazione la somma di circa 86 mila euro.

Vertenze legali

Per quanto riguarda le vertenze di natura legale e fiscale concernenti le diverse società del Gruppo sono stati effettuati, negli esercizi di competenza, gli opportuni accantonamenti laddove, in relazione ai rischi emersi e alla valutazione dei rischi connessi, le passività potenziali siano ritenute probabili e determinabili.

Delle principali vertenze è già stato dato conto nelle sezioni relative ai singoli settori.

Evoluzione prevedibile della gestione

Le prospettive di espansione dell'attività economica restano ancora caratterizzate da un notevole grado di incertezza correlato agli sviluppi delle politiche monetarie a livello internazionale, da una debole domanda mondiale e da una lenta attuazione delle riforme strutturali nell'area dell'euro.

L'andamento dell'economia italiana, pur in presenza di alcuni segni selettivi di ripresa, rimane caratterizzato da una perdurante stagnazione.

L'intero esercizio 2013 risentirà dei risultati negativi conseguiti dal Gruppo nel primo semestre e del notevole grado di volatilità e di debolezza del quadro economico e finanziario.

In tale contesto il Gruppo continuerà, con determinazione, ad implementare piani di riorganizzazione produttiva e commerciale nell'ottica di incrementare la propria efficienza.

Adeguamento alle previsioni contenute nel regolamento

CONSOB in materia di mercati

Con riferimento alle *Condizioni per la quotazione di determinate società*, di cui all'art. 36 del Regolamento in materia di mercati adottato dalla CONSOB con Delibera del 29 ottobre 2007, n. 16191, come successivamente modificato, si segnala che, sulla base del «Piano di revisione 2012», risultano incluse nel perimetro di «rilevanza», 23 società controllate, con sede in 11 Stati non appartenenti all'Unione Europea.

In merito a tali società tutte le condizioni previste per il mantenimento della quotazione della Società quale "*Società controllante società extra-europee costituite e regolate dalla legge di stati non appartenenti all'Unione Europea*" risultano rispettate.

Adesione al regime di semplificazione ex artt. 70 e 71 del Regolamento Emittenti

Italmobiliare S.p.A. ha aderito al regime di opt-out previsto dal Regolamento Emittenti Consob, avvalendosi della facoltà di derogare agli obblighi di pubblicazione dei documenti informativi prescritti in occasione di operazioni significative di fusione, scissione, acquisizioni e cessioni, aumenti di capitale mediante conferimento di beni in natura.

Conformemente a quanto disposto dalla sopra richiamata normativa, la Società ha provveduto a fornire al mercato idonea informativa.

Milano, 6 agosto 2013

per Il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente

Bilancio semestrale abbreviato consolidato



Prospetti contabili

Prospetto della situazione patrimoniale e finanziaria

(migliaia di euro)	Note	30.06.2013	31.12.2012 rideterminato	Variazioni	31.12.2012 pubblicato
Attività non correnti					
Immobili, impianti e macchinari	1	4.063.064	4.220.901	(157.837)	4.220.901
Investimenti immobiliari		33.513	34.162	(649)	34.162
Avviamento	2	1.598.824	1.644.299	(45.475)	1.644.299
Attività immateriali		106.509	107.643	(1.134)	107.643
Partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto	3	212.031	283.720	(71.689)	283.721
Partecipazioni in altre imprese	4	262.234	306.397	(44.163)	306.397
Crediti commerciali e altri crediti non correnti		214.482	262.921	(48.439)	262.921
Attività per Imposte anticipate		129.898	127.452	2.446	127.240
Crediti verso dipendenti non correnti		(851)	(48)	(803)	3.548
Totale attività non correnti		6.619.704	6.987.447	(367.743)	6.990.832
Attività correnti					
Rimanenze		725.961	735.519	(9.558)	735.519
Crediti commerciali	5	827.411	810.437	16.974	810.437
Altre attività correnti inclusi gli strumenti derivati		357.550	398.724	(41.174)	397.522
Crediti tributari		51.350	64.771	(13.421)	64.771
Partecipazioni, obbligazioni e crediti finanziari correnti	6	370.817	465.300	(94.483)	465.300
Disponibilità liquide	7	882.126	957.573	(75.447)	957.573
Totale attività correnti		3.215.215	3.432.324	(217.109)	3.431.122
Attività non correnti destinate alla cessione	8	17.350	2.104	15.246	2.104
Totale attività		9.852.269	10.421.875	(569.606)	10.424.058
Patrimonio netto					
Capitale	9	100.167	100.167		100.167
Riserve da sovrapprezzo azioni		177.191	177.191		177.191
Riserve	10	(14.179)	(9.968)	(4.211)	(523)
Azioni proprie	11	(21.226)	(21.226)		(21.226)
Utili a nuovo		1.430.883	1.540.210	(109.327)	1.560.082
Patrimonio netto attribuibile ai soci della controllante		1.672.836	1.786.374	(113.538)	1.815.691
Partecipazioni di terzi		2.786.915	2.933.276	(146.361)	2.983.284
Totale patrimonio netto		4.459.751	4.719.650	(259.899)	4.798.975
Passività non correnti					
Passività finanziarie	13	2.312.778	2.196.608	116.170	2.196.608
Benefici ai dipendenti		307.439	334.224	(26.785)	240.501
Fondi	12	242.436	249.288	(6.852)	249.288
Altri debiti e passività non correnti		24.451	40.652	(16.201)	40.652
Passività per Imposte differite		201.510	197.219	4.291	213.800
Totale passività non correnti		3.088.614	3.017.991	70.623	2.940.849
Passività correnti					
Debiti verso banche e prestiti a breve	13	499.984	652.629	(152.645)	652.629
Passività finanziarie	13	232.644	225.935	6.709	225.935
Debiti commerciali	14	640.904	651.591	(10.687)	651.591
Fondi	12	198	612	(414)	612
Debiti tributari		23.928	33.539	(9.611)	33.539
Altre passività	15	906.142	1.119.637	(213.495)	1.119.637
Totale passività correnti		2.303.800	2.683.943	(380.143)	2.683.943
Totale passività		5.392.414	5.701.934	(309.520)	5.624.792
Passività direttamente collegate ad attività destinate alla cessione		104	291	(187)	291
Totale patrimonio e passività		9.852.269	10.421.875	(569.606)	10.424.058

Ai sensi della Delibera Consob n. 155519 del 27 luglio 2006, gli effetti dei rapporti con parti correlate sulle poste patrimoniali, economiche e finanziarie sono riportati negli appositi allegati esplicativi.

Relazione finanziaria semestrale	4
Relazione intermedia sulla gestione	14
Bilancio semestrale abbreviato consolidato	Prospetti contabili
Attestazione del Consigliere Delegato e del Dirigente Preposto	Note relative al bilancio semestrale abbreviato consolidato
Relazione della società di revisione	94

Prospetto del conto economico

	Note	1° semestre 2013	%	1° semestre 2012 (rideterminato)	%	Variazione	%	1° semestre 2012 (pubblicato)	%
(migliaia di euro)									
Ricavi	16	2.292.718	100,0	2.446.632	100,0	(153.914)	-6,3	2.446.632	100,0
Altri ricavi e proventi		24.621		26.300		(1.679)		26.300	
Variazioni rimanenze		(10.282)		21.725		(32.007)		21.725	
Lavori interni		15.635		13.557		2.078		13.557	
Costi per materie prime e accessori	17	(937.457)		(1.031.601)		94.144		(1.031.601)	
Costi per servizi	18	(553.794)		(583.995)		30.201		(583.995)	
Costi per il personale	19	(476.313)		(508.204)		31.891		(513.656)	
Oneri e proventi operativi diversi	20	(53.915)		(45.177)		(8.738)		(45.176)	
Margine Operativo Lordo corrente		301.213	13,1	339.237	13,9	(38.024)	-11,2	333.786	13,6
Plusvalenze nette da cessione di immobilizzazioni	21	6.197		25.751		(19.554)		25.751	
Costi per il personale non ricorrenti per riorganizzazioni	21	(11.122)		(10.315)		(807)		(10.315)	
Altri proventi/ (oneri) non ricorrenti	21	(610)		(640)		30		(640)	
Margine Operativo Lordo		295.678	12,9	354.033	14,5	(58.355)	-16,5	348.582	14,2
Ammortamenti	1	(219.436)		(234.003)		14.567		(234.003)	
Rettifiche di valore su immobilizzazioni	1	(3.670)		(16.093)		12.423		(16.093)	
Risultato operativo		72.572	3,2	103.937	4,2	(31.365)	-30,2	98.486	4,0
Proventi finanziari	22	28.825		20.387		8.438		20.387	
Oneri finanziari	22	(83.002)		(74.655)		(8.347)		(69.664)	
Differenze cambio e derivati netti	22	6.508		(1.876)		8.384		(1.876)	
Rettifiche di valore di attività finanziarie	23	(27.859)		(22.181)		(5.678)		(22.181)	
Risultato società contabilizzate con il metodo del patrimonio netto	3	(20.472)		(20.701)		229		(20.701)	
Risultato ante imposte		(23.428)	-1,0	4.911	0,2	(28.339)	n.s.	4.451	0,2
Imposte	24	(65.571)		(64.315)		(1.256)		(64.189)	
Risultato da attività in funzionamento		(88.999)	-3,9	(59.404)	-2,4	(29.595)	49,8	(59.738)	-2,4
Risultato da attività destinate alla cessione				8.621		(8.621)		8.419	
Utile/(perdita) del periodo		(88.999)	-3,9	(50.783)	-2,1	(38.216)	75,3	(51.319)	-2,1
Attribuibile a:									
Soci della controllante		(79.071)	-3,5	(65.619)	-2,7	(13.452)	20,5	(65.790)	-2,7
Interessenze di pertinenza di terzi		(9.928)	-0,4	14.836	0,6	(24.764)	n.s.	14.471	0,6
Utile per azione									
- Base									
azioni ordinarie	26	(2,102) €		(1,744) €				(1,749) €	
azioni risparmio	26	(2,102) €		(1,744) €				(1,749) €	
- Diluito									
azioni ordinarie	26	(2,102) €		(1,744) €				(1,749) €	
azioni risparmio	26	(2,102) €		(1,744) €				(1,749) €	

Prospetto del Conto economico complessivo

	Note	1° semestre 2013	%	1° semestre 2012 (rideterminato)	%	Variazione	%	1° semestre 2012 (pubblicato)
(migliaia di euro)								
Utile/(perdita) del periodo		(88.999)	-3,9	(50.783)	-2,1	(38.216)	-75,3	(51.319)
Altre componenti di conto economico complessivo da attività in funzionamento	25							
Componenti che non saranno riclassificate successivamente nel conto economico								
Rivalutazione della passività/(attività) netta per benefici dei dipendenti		15.853		(14.036)		29.889		
Imposte sul reddito		523		5.798		(5.275)		
Totale delle voci che non saranno riclassificate nel conto economico		16.376		(8.238)		24.614		
Componenti che potrebbero essere riclassificate successivamente nel conto economico								
Riserva di conversione delle gestioni estere		(95.460)		42.960		(138.420)		44.420
Riserva di conversione delle gestioni estere - partecipazioni in società contabilizzate con il metodo del patrimonio netto		(7.601)		2.744		(10.345)		2.744
Variazioni di fair value della copertura dei flussi finanziari		18.010		(9.511)		27.521		(9.511)
Variazioni di fair value della copertura dei flussi finanziari - partecipazioni in società contabilizzate con il metodo del patrimonio netto		115		(225)		340		(225)
Variazione di fair value delle attività finanziarie disponibili per la vendita		(22.872)		(25.825)		2.953		(25.825)
Variazione di fair value delle attività finanziarie disponibili per la vendita - partecipazioni in società contabilizzate con il metodo del patrimonio netto		868		649		219		649
Imposte sul reddito		1.676		904		772		904
Totale delle voci che potrebbero essere riclassificate successivamente nel conto economico		(105.264)		11.696		(116.960)		13.156
Totale altre componenti di conto economico complessivo da attività in funzionamento al netto dell'effetto fiscale		(88.888)		3.458		(92.346)		13.156
Altre componenti di conto economico complessivo da attività destinate alla cessione								
Totale altre componenti di conto economico complessivo		(88.888)		3.458		(92.346)		13.156
Totale conto economico complessivo		(177.887)	-7,8	(47.325)	-1,9	(130.562)	n.s.	(38.163)
Attribuibile a:								
soci della controllante		(99.695)		(86.622)		(13.073)		(83.391)
interessenze di pertinenza di terzi		(78.192)		39.297		(117.489)		45.228

Relazione finanziaria semestrale	4
Relazione intermedia sulla gestione	14
Bilancio semestrale abbreviato consolidato	Prospetti contabili
Attestazione del Consigliere Delegato e del Dirigente Preposto	Note relative al bilancio semestrale abbreviato consolidato
Relazione della società di revisione	94

Prospetto consolidato delle variazioni nel patrimonio netto totale

(migliaia di euro)	Attribuzione ai soci della controllante											Partecipaz. di terzi	Totale patrimonio netto	
	Capitale sociale	Riserve							Azioni proprie	Riserva per differenze di conversione	Utili a nuovo			Totale capitale e riserve
		Riserva da sovrapprezzo delle azioni	Riserva per rischi generali bancari	Riserva fair value per attività finanziarie disponibili per la vendita	Riserva fair value per strumenti finanziari derivati	Utili/perdite attuariali su piani a benefici definiti	Altre riserve							
Saldi al 31 dicembre 2011	100.167	177.191	1.769	-51.864	1.993		52.540	-21.226	16.500	1.831.328	2.108.398	3.431.166	5.539.564	
Applicazione IAS 19 rivisto e altre variazioni														
Saldi al 31 dicembre 2011 rideterminato	100.167	177.191	1.769	-51.864	1.993	-2.169	52.540	-21.226	16.471	1.811.085	2.085.957	3.390.168	5.476.125	
Utile (perdita) del periodo														
Totale altre componenti di conto economico			18	-25.240	-3.294	-2.930	599		9.843		-21.004	24.462	3.458	
Totale conto economico complessivo			18	-25.240	-3.294	-2.930	599		9.843	-65.619	-86.623	39.298	-47.325	
Stock option							413				413	-49	364	
Dividendi												-84.391	-84.391	
Variazione % di controllo e area di consolidamento							9		18	-6.959	-6.932	-30.890	-37.822	
Saldi al 30 giugno 2012	100.167	177.191	1.787	-77.104	-1.301	-5.099	53.561	-21.226	26.332	1.738.507	1.992.815	3.314.136	5.306.951	
Utile (perdita) del periodo														
Totale altre componenti di conto economico			-6	26.826	-6.851	-4.518	1.248		-29.414		-12.715	-138.842	-151.557	
Totale conto economico complessivo			-6	26.826	-6.851	-4.518	1.248		-29.414	-204.610	-217.325	-355.540	-572.865	
Stock option							364				364	-5	359	
Dividendi												-20.100	-20.100	
Variazione % di controllo e area di consolidamento							1.125		-6	9.401	10.520	-5.215	5.305	
Saldi al 31 dicembre 2012	100.167	177.191	1.781	-50.278	-8.152	-9.617	56.298	-21.226	-3.088	1.543.298	1.786.374	2.933.276	4.719.650	
Utile (perdita) del periodo														
Totale altre componenti di conto economico			-38	-17.717	6.904	5.809	814		-16.396		-20.624	-68.264	-88.888	
Totale conto economico complessivo			-38	-17.717	6.904	5.809	814		-16.396	-79.071	-99.695	-78.192	-177.887	
Stock option							10				10	-437	-427	
Dividendi												-67.039	-67.039	
Variazione % di controllo e area di consolidamento							7		-38	-13.822	-13.853	-693	-14.546	
Saldi al 30 giugno 2013	100.167	177.191	1.743	-67.995	-1.248	-3.808	57.129	-21.226	-19.522	1.450.405	1.672.836	2.786.915	4.459.751	

Il patrimonio netto consolidato al 31 dicembre 2011 è stato rideterminato in seguito all'adozione delle modifiche introdotte dallo IAS 19 "Benefici ai dipendenti" e al cambiamento di criterio di contabilizzazione da cassa a competenza dei certificati verdi ceduti da Italgas.

Tali variazioni hanno ridotto il patrimonio netto consolidato di 63.439 migliaia di euro di cui 64.191 per lo IAS 19 "Benefici ai dipendenti" parzialmente compensato da 752 migliaia di euro per la contabilizzazione dei certificati verdi.

Rendiconto finanziario

		1° semestre 2013	1° semestre 2012 (rideterminato)	1° semestre 2012 (pubblicato)
(migliaia di euro)	Note			
A) Flusso dell'attività operativa				
Risultato ante imposte		(23.428)	4.911	4.451
Rettifiche per:				
Ammortamenti e svalutazioni		252.037	272.828	272.828
Storno risultato partecipazioni ad equity		25.999	31.103	31.103
(Plus)/minus da vendite di immobilizzazioni materiali e immateriali		(9.056)	(29.662)	(29.662)
Variazione fondi per benefici verso dipendenti e altri fondi		(1.879)	(14.748)	(14.279)
Stock option		262	362	362
Storno proventi e oneri finanziari netti		46.846	49.372	49.372
Flusso dell'attività operativa ante imp., on/prov. fin. e var. capit. eser.		290.781	314.166	314.175
Variazioni del capitale d'esercizio:				
Rimanenze		(2.276)	(7.606)	(7.606)
Crediti commerciali		(26.912)	(119.197)	(119.197)
Debiti commerciali		(8.860)	26.188	26.188
Altri crediti/debiti ratei e risconti		13.529	(40.376)	(39.372)
		266.262	173.175	174.188
Flusso dell'attività operativa ante imposte e on/prov finanziari				
Oneri finanziari netti pagati		(52.176)	(60.893)	(60.893)
Dividendi ricevuti		3.511	1.231	1.231
Imposte pagate		(60.192)	(87.889)	(87.889)
Entrate da derivati		221	1.972	1.972
		(108.636)	(145.579)	(145.579)
Totale A)		157.626	27.596	28.609
B) Flusso da attività di investimento:				
Investimenti in immobilizzazioni:				
Materiali		(137.490)	(177.016)	(177.016)
Immateriali		(4.771)	(5.979)	(5.979)
Finanziarie (Partecipazioni) al netto della tesoreria acquisita (*)		(1.787)	(14.243)	(14.243)
Totale investimenti		(144.048)	(197.238)	(197.238)
Realizzo disinvestimenti per immobilizzazioni nette cedute e rimborso prestiti		26.119	53.526	53.526
Totale disinvestimenti		26.119	53.526	53.526
Totale B)		(117.929)	(143.712)	(143.712)
C) Flusso da attività finanziaria:				
Nuovi debiti finanziari a medio lungo termine		(249.838)	(86.162)	(86.162)
Variazioni di crediti finanziari		198.770	98.283	94.089
Variazioni partecipazioni correnti		169	8.736	8.736
Variazione percentuale di interesse in società consolidate		468	(11.704)	(11.704)
Dividendi pagati		(44.825)	(85.519)	(85.519)
Altri movimenti del patrimonio netto		399	(3.632)	(451)
Totale C)		(94.857)	(79.998)	(81.011)
D) Differenze di conversione e altre variazioni				
Differenze da conversione e altre variazioni		(20.287)	6.566	6.566
Flussi da attività destinate alla cessione			6.773	6.773
Totale D)		(20.287)	13.339	13.339
E) Variazione disponibilità liquide	(A+B+C+D)	(75.447)	(182.775)	(182.775)
F) Disponibilità liquide iniziali		957.573	821.478	821.478
Disponibilità liquide finali	(E+F)	882.126	638.703	638.703
			112	112

I flussi di attività di investimento e disinvestimento sono commentati nella specifica sezione delle note illustrative a cui si rimanda.

Relazione finanziaria semestrale		4
Relazione intermedia sulla gestione		14
Bilancio semestrale abbreviato consolidato	Prospetti contabili	58
Attestazione del Consigliere Delegato e del Dirigente Preposto	Note relative al bilancio semestrale abbreviato consolidato	63
Relazione della società di revisione		94

Note relative al bilancio semestrale abbreviato consolidato

Il bilancio semestrale abbreviato consolidato al 30 giugno 2013 di Italmobiliare S.p.A. è stato approvato dal Consiglio di amministrazione tenutosi in data 6 agosto 2013 che ne ha autorizzato la diffusione attraverso comunicato stampa del 6 agosto 2013 contenente gli elementi principali del bilancio stesso.

Espressione di conformità agli IFRS

Il bilancio semestrale abbreviato consolidato è preparato in conformità ai Principi Contabili internazionali (IFRS) in vigore al 30 giugno 2013 così come adottati dalla Commissione delle Comunità Europee ed in particolare il presente bilancio semestrale abbreviato consolidato è stato preparato secondo il Principio contabile internazionale IAS 34 relativo ai bilanci intermedi.

Il bilancio semestrale abbreviato consolidato non riporta tutte le informazioni e le note del bilancio annuale, pertanto deve essere letto congiuntamente al bilancio consolidato di Italmobiliare S.p.A. al 31 dicembre 2012.

I principi contabili adottati per la predisposizione del bilancio consolidato semestrale abbreviato sono conformi a quelli utilizzati per la preparazione del bilancio annuale di Gruppo al 31 dicembre 2012 integrati con i principi e le interpretazioni omologati dall'Unione Europea, applicabili a partire dal 1° gennaio 2013.

Il Gruppo ha adottato per la prima volta alcuni principi e modifiche che hanno comportato la riesposizione del bilancio precedente; questi includono lo IAS 19 Benefici per i dipendenti e le modifiche allo IAS 1 Presentazione del bilancio. La natura e gli effetti di tali cambiamenti sono di seguito illustrati, in accordo con quanto richiesto dallo IAS 34.

Diversi altri nuovi principi e modifiche sono entrati in vigore per la prima volta nel 2013. Tuttavia questi non hanno avuto impatti sul bilancio consolidato o sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Di seguito sono elencate la natura e l'impatto di ogni nuovo principio/modifica:

IAS 1 "Presentazione di Bilancio" – Esposizione nel bilancio delle voci delle altre componenti di conto economico complessivo

La modifica allo IAS 1 introduce il raggruppamento delle voci presentate nelle altre componenti di conto economico complessivo. Le voci che potrebbero essere in futuro riclassificate nel conto economico (per esempio, l'utile netto sulle coperture di investimenti netti, le differenze di conversione di bilanci esteri, l'utile netto su cash flow hedge e l'utile/perdita netto da attività finanziarie disponibili per la vendita) devono ora essere presentate separatamente rispetto alle voci che non saranno mai riclassificate come l'utile/perdita attuariale su piani a benefici definiti. La modifica ha riguardato solo la modalità di presentazione e non ha avuto impatti sulla posizione finanziaria del Gruppo o sui risultati.

IAS 12 – "Imposte differite" - recupero delle attività sottostanti

Questa modifica chiarisce la determinazione delle imposte differite sugli investimenti immobiliari valutati al fair value. La modifica introduce la presunzione confutabile che il valore contabile di un investimento immobiliare, valutato utilizzando il modello del fair value previsto dallo IAS 40, sarà recuperato attraverso la vendita e che, conseguentemente, la relativa fiscalità differita dovrebbe essere valutata sulla base della vendita. Il criterio di valutazione adottato dal Gruppo, successivo alla valutazione iniziale, è il costo al netto degli ammortamenti accumulati, pertanto la modifica non ha avuto impatti sui risultati del Gruppo.

IAS 34 – "Bilanci intermedi" e informativa di settore per attività e passività totali

La modifica chiarisce i requisiti relativi all'informativa di settore per migliorare la coerenza con l'IFRS 8 "Settori operativi". La modifica non ha avuto impatti sui risultati del Gruppo.

IFRS 7 "Strumenti finanziari Informazioni integrative" - Compensazione di attività e passività finanziarie – Modifiche all'IFRS 7

Queste modifiche richiedono all'entità di dare informativa sui diritti di compensazione e relativi accordi (ad esempio garanzie). La nuova informativa è richiesta per tutti gli strumenti finanziari, oggetto di compensazione secondo lo

IAS 32 Strumenti finanziari: esposizione nel bilancio. L'informativa è richiesta anche per gli strumenti finanziari che sono soggetti a contratti quadro esecutivi di compensazione o accordi simili, indipendentemente dal fatto che vengano compensati secondo lo IAS 32. Queste modifiche non hanno avuto impatti sulla posizione finanziaria o sui risultati del Gruppo.

Emendamenti allo IAS 19 “Benefici ai dipendenti”

I principali cambiamenti riguardano il trattamento dei costi relativi a prestazioni di lavoro passate non maturati e gli utili/perdite attuariali che devono essere rilevati immediatamente rispettivamente nell'utile/perdita dell'esercizio e nelle altre componenti del conto economico complessivo (eliminazione del metodo del corridoio), l'adozione, per le attività a servizio dei piani, dello stesso tasso di attualizzazione utilizzato per determinare l'obbligazione per benefici definiti. Nel caso del Gruppo, le modifiche allo IAS 19 hanno avuto un impatto sull'obbligazione netta dei piani a benefici definiti dovuto al riconoscimento delle perdite nette attuariali e alla differenza nella contabilizzazione degli interessi sulle attività dei piani; di minor entità è invece l'impatto derivante dai costi relativi a prestazioni di lavoro passate. Gli oneri finanziari connessi alle obbligazioni assunte, al netto dei proventi sul rendimento delle attività, sono stati classificati dal “Costo per il personale” agli “Oneri finanziari”.

IFRS 13 Valutazione al fair value

Questo principio introduce nell'ambito degli IFRS linee guida univoche per tutte le valutazioni al fair value. L'applicazione dell'IFRS 13 non ha avuto impatti rilevanti nelle valutazioni del fair value svolte dal Gruppo.

IFRIC 20 “Costi di sbancamento nella fase di produzione di una miniera a cielo aperto”

Questa interpretazione, applicabile alla contabilizzazione delle attività di sbancamento sostenute nell'attività mineraria a cielo aperto nella fase di produzione, non ha avuto impatti sul Gruppo.

Il Gruppo ha modificato il metodo di contabilizzazione dei certificati verdi ceduti da Italgas S.p.A.. In particolare i ricavi relativi ai certificati verdi sono rilevati per competenza, nel momento in cui ha luogo la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili ed in proporzione alla produzione stessa.

Sino all'esercizio precedente il Gruppo contabilizzava l'iscrizione dei ricavi relativi ai certificati verdi nel momento della loro cessione.

Relazione finanziaria semestrale		4
Relazione intermedia sulla gestione		14
Bilancio semestrale abbreviato consolidato	Prospetti contabili	58
Attestazione del Consigliere Delegato e del Dirigente Preposto	Note relative al bilancio semestrale abbreviato consolidato	63
Relazione della società di revisione		94

Nelle seguenti tabelle si riportano sinteticamente gli impatti derivanti dall'applicazione dello IAS 19 rivisto e del cambio di contabilizzazione dei certificati verdi.

Situazione patrimoniale e finanziaria

(migliaia di euro)	31.12.2012 rideterminato	31.12.2012 pubblicato	Variazioni	IAS 19 Rivisto	Certificati verdi
Attività non correnti					
Partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto	283.720	283.721	(1)	(1)	
Attività per Imposte anticipate	127.452	127.240	212	212	
Crediti verso dipendenti non correnti	(48)	3.548	(3.596)	(3.596)	
Totale attività non correnti	6.987.447	6.990.832	(3.385)	(3.385)	
Attività correnti					
Altre attività correnti inclusi gli strumenti derivati	398.724	397.522	1.202	2	1.200
Totale attività correnti	3.432.324	3.431.122	1.202	2	1.200
Attività non correnti destinate alla cessione	2.104	2.104			
Totale attività	10.421.875	10.424.058	(2.183)	(3.383)	1.200
Patrimonio netto					
Riserve	(9.968)	(523)	(9.445)	(9.445)	
Utili a nuovo	1.540.210	1.560.082	(19.872)	(20.147)	275
Patrimonio netto attribuibile ai soci della controllante	1.786.374	1.815.691	(29.317)	(29.592)	275
Partecipazioni di terzi	2.933.276	2.983.284	(50.008)	(50.430)	422
Totale patrimonio netto	4.719.650	4.798.975	(79.325)	(80.022)	697
Passività non correnti					
Benefici ai dipendenti	334.224	240.501	93.723	93.723	
Passività per Imposte differite	197.219	213.800	(16.581)	(17.084)	503
Totale passività non correnti	3.017.991	2.940.849	77.142	76.639	503
Totale passività correnti	2.683.943	2.683.943			
Totale passività	5.701.934	5.624.792	77.142	76.639	503
Passività direttamente collegate ad attività destinate alla cessione	291	291			
Totale patrimonio e passività	10.421.875	10.424.058	(2.183)	(3.383)	1.200

Conto Economico

	1° semestre 2012 (rideterminato)	%	1° semestre 2012 (pubblicato)	%	Variazione
(migliaia di euro)					
Ricavi	2.446.632	100,0	2.446.632	100,0	
Altri ricavi e proventi	26.300		26.300		
Variazioni rimanenze	21.725		21.725		
Lavori interni	13.557		13.557		
Costi per materie prime e accessori	(1.031.601)		(1.031.601)		
Costi per servizi	(583.995)		(583.995)		
Costi per il personale	(508.204)		(513.656)		5.452
Oneri e proventi operativi diversi	(45.177)		(45.176)		(1)
Margine Operativo Lordo corrente	339.237	13,9	333.786	13,6	5.451
Plusvalenze nette da cessione di immobilizzazioni	25.751		25.751		
Costi per il personale non ricorrenti per riorganizzazioni	(10.315)		(10.315)		
Altri proventi/ (oneri) non ricorrenti	(640)		(640)		
Margine Operativo Lordo	354.033	14,5	348.582	14,2	5.451
Ammortamenti	(234.003)		(234.003)		
Rettifiche di valore su immobilizzazioni	(16.093)		(16.093)		
Risultato operativo	103.937	4,2	98.486	4,0	5.451
Proventi finanziari	20.387		20.387		
Oneri finanziari	(74.655)		(69.664)		(4.991)
Differenze cambio e derivati netti	(1.876)		(1.876)		
Rettifiche di valore di attività finanziarie	(22.181)		(22.181)		
Risultato società contabilizzate con il metodo del patrimonio netto	(20.701)		(20.701)		
Risultato ante imposte	4.911	0,2	4.451	0,2	460
Imposte	(64.315)		(64.189)		(126)
Risultato da attività in funzionamento	(59.404)	-2,4	(59.738)	-2,4	334
Risultato da attività destinate alla cessione	8.621		8.419		202
Utile/(perdita) del periodo	(50.783)	-2,1	(51.319)	-2,1	536
Attribuibile a:					
Soci della controllante	(65.619)	-2,7	(65.790)	-2,7	171
Interessenze di pertinenza di terzi	14.836	0,6	14.471	0,6	365
Utile per azione					
- Base					
azioni ordinarie	(1,744) €		(1,749) €		
azioni risparmio	(1,744) €		(1,749) €		
- Diluito					
azioni ordinarie	(1,744) €		(1,749) €		
azioni risparmio	(1,744) €		(1,749) €		

Relazione finanziaria semestrale		4
Relazione intermedia sulla gestione		14
Bilancio semestrale abbreviato consolidato	Prospetti contabili	58
Attestazione del Consigliere Delegato e del Dirigente Preposto	Note relative al bilancio semestrale abbreviato consolidato	63
Relazione della società di revisione		94

Conto Economico Complessivo

	1° semestre 2012 (rideterminato)	%	1° semestre 2012 (pubblicato)	%	Variazione
(migliaia di euro)					
Utile/(perdita) del periodo	(50.783)	-2,2	(51.319)	-2,1	536
Altre componenti di conto economico complessivo da attività in funzionamento					
Componenti che non saranno riclassificate successivamente nel conto economico					
Rivalutazione della passività/(attività) netta per benefici dei dipendenti	(14.036)				(14.036)
Imposte sul reddito	5.798				5.798
Totale delle voci che non saranno riclassificate nel conto economico	(8.238)				(8.238)
Componenti che potrebbero essere riclassificate successivamente nel conto economico					
Riserva di conversione delle gestioni estere	42.960		44.420		(1.460)
Riserva di conversione delle gestioni estere - partecipazioni in società contabilizzate con il metodo del patrimonio netto	2.744		2.744		
Variazioni di fair value della copertura dei flussi finanziari	(9.511)		(9.511)		
Variazioni di fair value della copertura dei flussi finanziari - partecipazioni in società contabilizzate con il metodo del patrimonio netto	(225)		(225)		
Variazione di fair value delle attività finanziarie disponibili per la vendita	(25.825)		(25.825)		
Variazione di fair value delle attività finanziarie disponibili per la vendita - partecipazioni in società contabilizzate con il metodo del patrimonio netto	649		649		
Imposte sul reddito	904		904		
Totale delle voci che potrebbero essere riclassificate successivamente nel conto economico	11.696		13.156		(1.460)
Totale altre componenti di conto economico complessivo da attività in funzionamento al netto dell'effetto fiscale	3.458		13.156		(9.698)
Altre componenti di conto economico complessivo da attività destinate alla cessione					
Totale altre componenti di conto economico complessivo	3.458		13.156		(9.698)
Totale conto economico complessivo	(47.325)	-2,1	(38.163)	-1,6	(9.162)
Attribuibile a:					
soci della controllante	(86.622)		(83.391)		(3.231)
interessenze di pertinenza di terzi	39.297		45.228		(5.931)

Rendiconto Finanziario

	1° semestre 2012 (rideterminato)	1° semestre 2012 (pubblicato)	Variazioni
(migliaia di euro)			
A) Flusso dell'attività operativa			
Risultato ante imposte	4.911	4.451	460
Rettifiche per:			
Ammortamenti e svalutazioni	272.828	272.828	
Storno risultato partecipazioni ad equity	31.103	31.103	
(Plus)/minus da vendite di immobilizzazioni materiali e immateriali	(29.662)	(29.662)	
Variazione fondi per benefici verso dipendenti e altri fondi	(14.748)	(14.279)	(469)
Stock option	362	362	
Storno proventi e oneri finanziari netti	49.372	49.372	
Flusso dell'attività operativa ante imp., on/prov. fin. e var. capit. eser.	314.166	314.175	(9)
Variazioni del capitale d'esercizio:			
Rimanenze	(7.606)	(7.606)	
Crediti commerciali	(119.197)	(119.197)	
Debiti commerciali	26.188	26.188	
Altri crediti/debiti ratei e risconti	(40.376)	(39.372)	(1.004)
	173.175	174.188	(1.013)
Flusso dell'attività operativa ante imposte e on/prov finanziari			
Oneri finanziari netti pagati	(60.893)	(60.893)	
Dividendi ricevuti	1.231	1.231	
Imposte pagate	(87.889)	(87.889)	
Entrate da derivati	1.972	1.972	
	(145.579)	(145.579)	
Totale A)	27.596	28.609	(1.013)
B) Flusso da attività di investimento:			
Totale disinvestimenti	53.526	53.526	
Totale B)	(143.712)	(143.712)	
C) Flusso da attività finanziaria:			
Nuovi debiti finanziari a medio lungo termine	(86.162)	(86.162)	
Variazioni di crediti finanziari	98.283	94.089	4.194
Variazioni partecipazioni correnti	8.736	8.736	
Variazione percentuale di interesse in società consolidate	(11.704)	(11.704)	
Dividendi pagati	(85.519)	(85.519)	
Altri movimenti del patrimonio netto	(3.632)	(451)	(3.181)
Totale C)	(79.998)	(81.011)	1.013
D) Differenze di conversione e altre variazioni			
Differenze da conversione e altre variazioni	6.566	6.566	
Flussi da attività destinate alla cessione	6.773	6.773	
Totale D)	13.339	13.339	
E) Variazione disponibilità liquide	(A+B+C+D)	(182.775)	(182.775)
F) Disponibilità liquide iniziali	821.478	821.478	
Disponibilità liquide finali	(E+F)	638.703	638.703
(*) disponibilità liquide di società acquistate e consolidate	112	112	

Relazione finanziaria semestrale	4
Relazione intermedia sulla gestione	14
Bilancio semestrale abbreviato consolidato	Prospetti contabili 58
Attestazione del Consigliere Delegato e del Dirigente Preposto	Note relative al bilancio semestrale abbreviato consolidato 63
Relazione della società di revisione	94

Valutazioni soggettive ed uso di stime

Nell'ambito della redazione del presente bilancio semestrale abbreviato consolidato le valutazioni soggettive nell'applicazione dei principi contabili del Gruppo e le principali fonti di incertezze delle stime sono state le stesse applicate per la redazione del bilancio consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012 ad eccezione di quanto sotto riportato.

Tassi di cambio utilizzati per la conversione dei bilanci delle imprese estere

Tassi di cambio per 1 euro:

Divise	Medi			Chiusura		
	1° semestre 2013	Anno 2012	1° semestre 2012	30 giugno 2013	31 dicembre 2012	30 giugno 2012
Baht thailandese	39,16925	39,93881	40,37592	40,61300	40,34700	39,87300
Corona ceca	25,69659	25,14441	25,16464	25,94900	25,15100	25,64000
Dinaro libico	1,67267	1,61473	1,63018	1,67196	1,66508	1,58256
Dinaro serbo	111,89400	113,01900	110,89100	113,93900	112,60600	116,05000
Dinaro Kuwait	0,37278	0,36003	0,36136	0,37303	0,37110	0,35279
Dirham Dubai EAU	4,82212	4,73267	4,78627	4,80422	4,84617	4,62428
Dirham marocchino	11,14072	11,09850	11,11715	11,14996	11,14235	11,07080
Dollaro canadese	1,33333	1,28464	1,30399	1,37140	1,31370	1,28710
Dollaro Usa	1,31286	1,28538	1,29682	1,30800	1,31940	1,25900
Fiorino ungherese	296,14500	289,29800	295,39100	294,85000	292,30000	287,77000
Franco svizzero	1,22956	1,20525	1,20477	1,23380	1,20720	1,20300
Hrivna ucraina	10,61210	10,35570	10,40620	10,55990	10,58357	10,17480
Kuna croata	7,57052	7,52147	7,54154	7,44950	7,55750	7,51780
Lek albanese	140,21964	139,02279	139,23644	141,07180	139,68570	138,14400
Leu Moldavo	16,11984	15,56014	15,39342	16,38505	15,91645	15,19150
Lev bulgaro	1,95583	1,95583	1,95583	1,95583	1,95583	1,95583
Lira egiziana	8,94770	7,80270	7,83224	9,18203	8,37831	7,62765
Marco bosniaco	1,95583	1,95583	1,95583	1,95583	1,95583	1,95583
Nuova Lira turca	2,37409	2,30394	2,32698	2,51090	2,35170	2,25900
Nuovo Leu romeno	4,39152	4,45814	4,39028	4,46030	4,44450	4,45130
Ouguiya mauritano	394,62980	381,32362	379,32638	397,06300	399,82440	371,62500
Peso messicano	16,48857	16,90479	147,18089	17,04130	17,18450	16,87550
Renminbi cinese	8,12609	8,10803	8,19170	8,02800	8,22070	8,01100
Rial arabia saudita	4,92356	4,82048	4,86342	4,90526	4,94838	4,72157
Rial qatar	4,77985	4,68005	4,72175	4,76232	4,80394	4,58387
Rublo russo	40,73470	40,73470	39,68650	42,84500	40,32950	41,37000
Rupia indiana	72,22227	68,61914	67,60096	77,72100	72,56000	70,12000
Rupia Sri Lanka	166,45059	163,97081	161,45482	170,65750	168,32300	168,57500
Sterlina inglese	0,85043	0,81103	0,82247	0,85720	0,81610	0,80680
Tenge kazako	198,14205	191,68530	192,14688	198,51130	198,62130	188,11300
Zloty polacco	4,17624	4,18379	4,24417	4,33760	4,07400	4,24880

I tassi di cambio, utilizzati per la conversione dei bilanci delle imprese estere, sono quelli pubblicati dalla Banca d'Italia, ad eccezione della lira turca pubblicata dalla Banca Centrale Turca.

Area di consolidamento

Variazioni dell'area di consolidamento

Le principali variazioni dell'area di consolidamento al 30 giugno 2013 rispetto al 30 giugno 2012 riguardano:

- la cessione a terzi di Finter Bank & Trust Nassau Ltd, Finter Fund Management SA, FinterLife (Svizzera);
- la fusione per incorporazione di Interpack GmbH in Petruzalek Gesellschaft mbH (Austria).

Stagionalità delle operazioni intermedie

I settori industriali del gruppo sono influenzati da fenomeni di stagionalità e tale circostanza deve essere considerata nell'esame e nella valutazione dell'andamento dei risultati di periodi infra-annuali. In particolare i livelli di attività risentono delle condizioni meteorologiche, di norma più sfavorevoli nei mesi invernali (per i Paesi europei e per il Nord America), ma ovviamente variabili da un anno all'altro. Ciò può quindi limitare la rappresentatività dell'andamento del 1° semestre quale tendenza per l'intero esercizio.

Informativa per settori operativi

Le attività nelle quali il Gruppo opera e che costituiscono l'informativa per settore operativo come richiesto dall'IFRS 8 sono: settore dei materiali da costruzione, altri settori industriali (imballaggio e isolamento), settore finanziario, settore bancario, settore immobiliare, servizi e altri.

La struttura direzionale ed organizzativa del Gruppo riflette l'informativa di settore per attività di business precedentemente descritta. L'individuazione dei settori operativi è operata sulla base degli elementi che il più alto livello decisionale del Gruppo utilizza per prendere le proprie decisioni in merito all'allocazione delle risorse e alla valutazione dei risultati. In aggiunta all'informativa di settore richiesta dall'IFRS 8 si riportano di seguito anche alcune informazioni addizionali suddivise per le seguenti aree geografiche: Unione Europea, Altri paesi europei, Nord America, Asia e Medio Oriente, Africa, Trading e altri.

Relazione finanziaria semestrale	4
Relazione intermedia sulla gestione	14
Bilancio semestrale abbreviato consolidato	Prospetti contabili
Attestazione del Consigliere Delegato e del Dirigente Preposto	Note relative al bilancio semestrale abbreviato consolidato
Relazione della società di revisione	94

Informativa per settori operativi

La seguente tabella riporta i dati di settore relativi ai ricavi ed ai risultati al 30 giugno 2013:

	Ricavi	Vendite intra- Gruppo	Ricavi in contribu- zione	Mol corrente	Margine operativo lordo	Risultato Operativo	Proventi (oneri) finanziari	Rettifiche di valore di attività finanziarie	Risultato società ad equity	Risultato ante imposte	Imposte del periodo
(migliaia di euro)											
Materiali da costruzione	2.156.645	(5.033)	2.151.612	298.555	293.592	77.396		(8.947)	(1.853)		
Imballaggio e isolamento	115.442	(144)	115.298	6.556	6.048	487					
Finanziario	25.452	(12.096)	13.356	6.293	6.214	6.048		(18.912)	(18.619)		
Bancario	12.255	(386)	11.869	(1.476)	(1.441)	(2.656)					
Immobiliare, servizi e altri	1.151	(568)	583	337	317	308					
Poste non allocate e rettifiche	(18.227)	18.227		(9.052)	(9.052)	(9.011)	(47.669)			(23.428)	(65.571)
Totale	2.292.718		2.292.718	301.213	295.678	72.572	(47.669)	(27.859)	(20.472)	(23.428)	(65.571)

La seguente tabella riporta i dati di settore relativi ai ricavi ed ai risultati al 30 giugno 2012:

	Ricavi	Vendite intra- Gruppo	Ricavi in contribu- zione	Mol corrente	Margine operativo lordo	Risultato Operativo	Proventi (oneri) finanziari	Rettifiche di valore di attività finanziarie	Risultato società ad equity	Risultato ante imposte	Imposte del periodo
(migliaia di euro)											
Materiali da costruzione	2.299.844	(4.889)	2.294.955	334.121	349.442	106.105			3.945		
Imballaggio e isolamento	116.053		116.053	6.808	6.467	1.402					
Finanziario	37.595	(18.835)	18.760	17.811	17.511	17.317		(22.181)	(24.646)		
Bancario	17.050	(472)	16.578	(3.608)	(3.495)	(5.024)					
Immobiliare, servizi e altri	837	(551)	286	(85)	(84)	(101)					
Poste non allocate e rettifiche	(24.747)	24.747		(15.810)	(15.808)	(15.762)	(56.144)			4.911	(64.315)
Totale	2.446.632		2.446.632	339.237	354.033	103.937	(56.144)	(22.181)	(20.701)	4.911	(64.315)

La seguente tabella riporta altri dati di settore al 30 giugno 2013:

	30 giugno 2013		30 giugno 2013			
	Totale attivo	Totale passivo	Investimenti materiali e immateriali	Investimenti finanziari	Ammorta- mento delle immobilizz.	Rettifiche di valore su immobilizz.
(migliaia di euro)						
Materiali da costruzione	8.548.695	4.589.890	128.783	1.776	(212.734)	(3.464)
Imballaggio e isolamento	225.538	222.379	3.139		(5.355)	(206)
Finanziario	1.346.459	390.401	43		(166)	
Bancario	410.894	339.732	11		(1.215)	
Immobiliare, servizi e altri	3.914	1.502	10		(9)	
Eliminazioni tra settori	(683.231)	(151.386)			43	
Totale	9.852.269	5.392.518	131.986	1.776	(219.436)	(3.670)

La seguente tabella riporta altri dati di settore al 31 dicembre 2012 e al 30 giugno 2012:

	31 dicembre 2012		30 giugno 2012			
	Totale attivo	Totale passivo	Investimenti materiali e immateriali	Investimenti finanziari	Ammortamento delle immobilizz.	Rettifiche di valore su immobilizz.
(migliaia di euro)						
Materiali da costruzione	8.891.162	4.726.463	134.386	403	(227.160)	(16.177)
Imballaggio e isolamento	228.594	227.055	4.223	1.217	(5.150)	85
Finanziario	1.355.780	353.578	128	13.565	(194)	
Bancario	617.601	542.008	163		(1.529)	
Immobiliare, servizi e altri	3.739	1.306	25		(17)	
Eliminazioni tra settori	(675.001)	(148.185)			47	(1)
Totale	10.421.875	5.702.225	138.925	15.185	(234.003)	(16.093)

Informativa aggiuntiva per area geografica

	Ricavi in contribuzione		Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali		Investimenti finanziari		Totale attivo		Totale passivo	
	30/6/13	30/6/12	30/6/13	30/6/12	30/6/13	30/6/12	30/6/13	31/12/12	30/6/13	31/12/12
(migliaia di euro)										
Unione europea	1.221.226	1.347.401	74.088	87.027	1.194	15.083	7.303.427	7.559.619	3.025.610	3.159.583
Altri paesi europei	21.052	26.991	21	108			407.393	614.166	338.096	540.559
Nord America	201.551	204.323	10.334	9.232			1.152.811	1.175.397	719.544	718.451
Asia e Medioriente	309.896	290.262	24.119	23.574			1.031.451	1.052.633	338.394	336.615
Africa	432.706	454.335	18.170	14.132	570	108	2.053.085	2.174.650	430.854	432.031
Trading e altri	106.287	123.320	5.254	4.852	12	(6)	5.290.006	5.122.438	3.349.022	3.150.005
Eliminazioni tra aree							(7.385.904)	(7.277.028)	(2.809.002)	(2.635.019)
Totale	2.292.718	2.446.632	131.986	138.925	1.776	15.185	9.852.269	10.421.875	5.392.518	5.702.225

Relazione finanziaria semestrale		4
Relazione intermedia sulla gestione		14
Bilancio semestrale abbreviato consolidato	Prospetti contabili	58
Attestazione del Consigliere Delegato e del Dirigente Preposto	Note relative al bilancio semestrale abbreviato consolidato	63
Relazione della società di revisione		94

Attività

Attività non correnti

1) Immobili, impianti e macchinari

Gli immobili, impianti e macchinari ammontano a 4.063.064 migliaia di euro. Gli incrementi per investimenti pari a 127.215 migliaia di euro si sono concentrati prevalentemente in Francia per 26.150 migliaia di euro, Italia per 20.040 migliaia di euro, in Bulgaria per 17.463 migliaia di euro, in India per 11.225 migliaia di euro, in Egitto per 10.564 migliaia di euro e in Nord America per 10.211 migliaia di euro.

Gli ammortamenti del periodo sono pari a 208.659 migliaia di euro (225.261 migliaia di euro nel 1° semestre 2012). Il valore netto contabile al 30 giugno 2013 delle immobilizzazioni impegnate a garanzia di finanziamenti bancari ammonta a 191,8 milioni di euro (191,2 milioni di euro al 31 dicembre 2012).

(milioni di euro)	30 giugno 2013			
		meno di 1 anno	da 1 a 5 anni	più di 5 anni
Impegni per acquisti di immobilizzazioni materiali	285,9	152,1	133,8	

2) Avviamento

L'avviamento in bilancio al 30 giugno 2013 ammonta a 1.598.824 migliaia di euro ed è relativo a:

- settore Materiali da costruzione per 1.553.211 migliaia di euro, di cui 34.328 migliaia di euro iscritti in Italmobiliare S.p.A.;
- settore Imballaggio e isolamento per 11.285 migliaia di euro.

Verifica del valore dell'avviamento

Settore materiali da costruzione

Al 30 giugno 2013 il Gruppo ha considerato la possibile esistenza di indicatori di perdita di valore relativamente ad alcune CGU in relazione all'evoluzione dei flussi di cassa attesi per l'esercizio in corso e dei tassi di attualizzazione WACC.

Dalle analisi effettuate è emerso che i flussi di cassa attesi per il 2013, seppur inferiori al budget, non cambiano le previsioni a lungo termine derivanti dal piano strategico utilizzato a dicembre 2012, come pure i tassi WACC, calcolati secondo la metodologia di Gruppo, sono allineati a quelli utilizzati nel dicembre 2012.

Per quanto riguarda l'Egitto il contesto generale è stato condizionato da una forte instabilità, specie dopo i recenti fatti di fine giugno che hanno determinato il cambiamento del Governo in carica e comportano una situazione prospettica ad oggi difficilmente interpretabile nell'immediato. Peraltro, il MOL corrente ed i flussi di cassa del primo semestre sono rimasti sostanzialmente in linea con le previsioni di budget, pur penalizzati dal deprezzamento della valuta locale. Tenuto conto di quanto sopra, si è pertanto ritenuto ragionevole confermare le ipotesi utilizzate nella redazione del test di impairment al 31 dicembre 2012, anche in relazione al tasso WACC utilizzato.

Al 30 giugno 2013 non è stata registrata alcuna ulteriore perdita di valore rispetto al 31 dicembre 2012.

Il valore netto dell'avviamento allocato alle CGU, al netto del negativo effetto cambio, non è variato rispetto al 31 dicembre 2012.

3) Partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto

In questa voce sono riportate le quote di patrimonio netto delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto. La seguente tabella elenca le principali partecipazioni:

	Valore dei titoli		Quota-parte di risultato	
	30 giugno 2013	31 dicembre 2012	1° semestre 2013	1° semestre 2012
(migliaia di euro)				
Ciment Québec (Canada)	84.100	93.600	(2.374)	19
Vassiliko Cement Works (Cipro)	52.200	57.000	(4.935)	(1.089)
Asment Cement (Marocco)	37.000	38.000	4.517	3.886
RCS Mediagroup (Italia)	1.846	18.694	(17.109)	(25.398)
Mittel (Italia)		34.202	(925)	1.366
S.E.S. (Italia)	22.752	23.336	(585)	(614)
Techno Gravel (Egitto)	4.200	4.600	223	290
Aquitaine de transformation (Francia)		4.200		
Altri	9.933	10.088	716	839
Totale	212.031	283.720	(20.472)	(20.701)

La quota parte del risultato di RCS Mediagroup S.p.A., negativa per 17.109 migliaia di euro, comprende la quota di risultato attribuibile a Italmobiliare del quarto trimestre 2012 e del primo trimestre 2013. Il valore di carico della partecipata, pari a 1.846 migliaia di euro, è stato ridotto di conseguenza.

4) Partecipazioni in altre imprese

La composizione delle partecipazioni al 30 giugno 2013 è la seguente:

	Numero azioni	30 giugno 2013
(migliaia di euro)		
Partecipazioni in società quotate		
Mediobanca	22.568.992	92.084
Unicredito	13.232.683	48.246
UBI	2.818.792	7.932
West China Cement		32.400
Altre		
	Totale	180.662
Partecipazioni in società non quotate		
Fin Priv		9.057
Burgo Group		18.002
Gruppo Banca Leonardo		10.397
Sesaab		9.800
Altre		34.316
	Totale	81.572
Al 30 giugno 2013		262.234

Il fair value delle società quotate è calcolato con riferimento al prezzo ufficiale di borsa dell'ultimo giorno contabile di riferimento.

Per i titoli non quotati il relativo FV è stato determinato usando tecniche di valutazioni differenti in funzione delle caratteristiche e dei dati disponibili.

Relazione finanziaria semestrale		4
Relazione intermedia sulla gestione		14
Bilancio semestrale abbreviato consolidato	Prospetti contabili	58
Attestazione del Consigliere Delegato e del Dirigente Preposto	Note relative al bilancio semestrale abbreviato consolidato	63
Relazione della società di revisione		94

Il valore delle partecipazioni si è decrementato di 44.163 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2012 (306.397 migliaia di euro).

La variazione è dovuta principalmente ai seguenti accadimenti:

- West China Cement, per 10,5 milioni di euro, la cui variazione è stata registrata nella riserva di fair value di patrimonio netto;
- Al Badia, per 3 milioni di euro, che è la risultante di una variazione negativa registrata a conto economico di 8,9 milioni di euro, comprensivo dell'attribuzione a conto economico della riserva negativa di fair value per 5,9 milioni di euro;
- Cessione dell'intera partecipazione di Yuzhno-Kyrgyzskij Cement, pari al 5% del capitale, in cambio della quota del 6,9% della controllata kazaka Shymkent Cement, per 5,0 milioni di euro;
- Cessione parziale di azioni Unicredito per 9,3 milioni di euro.

Attività correnti

5) Crediti commerciali

(migliaia di euro)	30 giugno 2013	31 dicembre 2012	Variazione
Importo lordo	935.640	913.737	21.903
Svalutazioni	(108.229)	(103.300)	(4.929)
Totale	827.411	810.437	16.974

Al 30 giugno 2013 l'ammontare dei crediti commerciali ceduti pro soluto è di 239,8 milioni di euro (192,9 milioni di euro al 31 dicembre 2012) di cui: le società del Gruppo francesi e belga per 210 milioni di euro (191,0 milioni di euro al 31 dicembre 2012), le società americane per 26,8 milioni di euro e per 3,0 milioni di euro Calcestruzzi S.p.A. (1,9 milioni di euro al 31 dicembre 2012).

Il programma di cessione dei crediti siglato nel dicembre 2012 da società del Gruppo francesi e belga, nel 1° semestre 2013 è stato come previsto incrementato raggiungendo, al 30 giugno 2013, un totale di crediti ceduti di 210,0 milioni di euro (69,5 milioni di euro al 31 dicembre 2012).

Il 25 giugno 2013 il programma internazionale di cessioni dei crediti è stato esteso alle società del Gruppo americane per un importo massimo di 35 milioni di dollari americani, la durata del contratto è di 4 anni e 7 mesi con le stesse scadenze di quello siglato nel dicembre 2012. Al 30 giugno 2013 i crediti ceduti dalle società americane sono pari 26,8 milioni di euro.

In questi due programmi è previsto che il cedente mantenga la responsabilità di incassare i crediti per conto della società di factoring, mentre i crediti depositati a garanzia che rimangono iscritti in bilancio al 30 giugno 2013 sono pari a 39 milioni di euro, si precisa che questa cessione in garanzia non copre il rischio di credito sui crediti ceduti. Nel 1° semestre 2013 il costo finanziario derivante dalla cessione dei crediti è pari a 2,0 milioni di euro.

6) Partecipazioni, obbligazioni e crediti finanziari correnti

La voce "partecipazioni, obbligazioni e crediti finanziari correnti" è così composta:

(migliaia di euro)	30 giugno 2013	31 dicembre 2012	Variazione
Titoli e obbligazioni	260.872	213.020	47.852
Partecipazioni di negoziazione	3.697	3.866	(169)
Crediti bancari	78.536	225.402	(146.866)
Altre attività finanziarie	27.712	23.012	4.700
Importo netto	370.817	465.300	(94.483)

7) Disponibilità liquide

(migliaia di euro)	30 giugno 2013	31 dicembre 2012	Variazione
Cassa e assegni	4.123	3.856	267
Depositi bancari e postali	708.844	738.573	(29.729)
Depositi a breve termine	169.159	215.144	(45.985)
Importo netto	882.126	957.573	(75.447)

I depositi a breve termine sono su varie scadenze comprese entro tre mesi in relazione alle esigenze finanziarie del Gruppo; gli interessi maturano ai rispettivi tassi a breve termine.

Le disponibilità liquide sono anche esposte alla voce "Disponibilità liquide finali" del rendiconto finanziario.

8) Attività destinate alla cessione

Le attività destinate alla cessione, pari a 17.350 migliaia di euro sono costituite da attività per circa 2,0 milioni di euro del settore imballaggio e isolamento termico ubicate presso la sede operativa di Perugia, chiusa nel mese di novembre 2011, per le quali è prevista la liquidazione al termine del corrente esercizio e per 15,4 milioni di euro da azioni della collegata Mittel S.p.A. di proprietà della controllante Italmobiliare oggetto dell'offerta pubblica di scambio promossa dalla collegata.

Con riferimento all'offerta pubblica di scambio promossa da Mittel S.p.A. su azioni ordinarie proprie, Italmobiliare S.p.A. ha aderito all'operazione conferendo la totalità delle azioni Mittel in portafoglio e ricevendo in scambio un pari numero di obbligazioni Mittel, iscritte nel portafoglio di trading per un importo complessivo di 15,4 milioni di euro, pari al loro valore nominale. Tale operazione, perfezionatasi nei primi giorni di luglio 2013 ha determinato nel bilancio al 30 giugno 2013 l'adeguamento del valore di carico della partecipazione al corrispettivo delle obbligazioni ricevute comportando una svalutazione di 18,9 milioni di euro e la sua classificazione nella attività non correnti destinate alla cessione.

Relazione finanziaria semestrale		4
Relazione intermedia sulla gestione		14
Bilancio semestrale abbreviato consolidato	Prospetti contabili	58
Attestazione del Consigliere Delegato e del Dirigente Preposto	Note relative al bilancio semestrale abbreviato consolidato	63
Relazione della società di revisione		94

Patrimonio netto e passività

Capitale sociale, riserve e utili a nuovo

9) Capitale

Al 30 giugno 2013 il capitale sociale della Capogruppo, interamente versato, ammonta a 100.166.937 euro diviso in n. 38.525.745 azioni di valore nominale di 2,6 euro cadauna, la cui composizione è di seguito riportata:

	30 giugno 2013	31 dicembre 2012	Variazioni
Numero azioni			
Azioni ordinarie	22.182.583	22.182.583	
Azioni risparmio	16.343.162	16.343.162	
Totale	38.525.745	38.525.745	

10) Riserve

Riserva fair value per attività finanziarie disponibili per la vendita – quota di gruppo

Il decremento, al lordo delle relative imposte differite di 15.424 migliaia di euro, ammonta a 19.749 migliaia di euro ed è prevalentemente dovuto, oltre agli effetti delle variazioni indicate nella nota 4, all'applicazione dei corsi ufficiali di Borsa al 30 giugno 2013 per la valutazione delle società quotate e disponibili per la vendita (Mediobanca per - 13.007 migliaia di euro, Unicredito per -3.297 migliaia di euro, UBI per -1.850 migliaia di euro e Fin Priv per - 1.181 migliaia di euro) e, in parte minore, per la valutazione a fair value delle altre partecipazioni disponibili per la vendita non quotate.

Riserva di conversione – quota di gruppo

Tale riserva, utilizzata per registrare le differenze cambio derivanti dalla traduzione dei bilanci delle società estere consolidate, al 30 giugno 2013 è negativa e ammonta a 19,5 milioni di euro ed è così ripartita nelle seguenti valute:

	30 giugno 2013	31 dicembre 2012	Variazione
(milioni di euro)			
Egitto (Lira)	(42,8)	(27,0)	(15,8)
Stati Uniti e Canada (Dollaro)	5,4	7,2	(1,8)
Thailandia (Bath)	15,1	15,6	(0,5)
Marocco (Dirham)		0,1	(0,1)
India (Rupia)	(22,3)	(16,5)	(5,8)
Turchia (Lira)		(0,5)	0,5
Svizzera (Franco)	23,2	15,1	8,1
Altri paesi	1,9	2,9	(1,0)
Importo netto	(19,5)	(3,1)	(16,4)

La variazione delle riserve di conversione – quota di gruppo – è sostanzialmente dovuta al rafforzamento delle valute dei paesi esteri, in cui è presente il Gruppo, nei confronti dell'euro.

Dividendi pagati

La Capogruppo Italmobiliare S.p.A. non ha erogato dividendi negli esercizi 2013 e 2012.

11) Azioni proprie

Al 30 giugno 2013 il valore delle azioni proprie in portafoglio ammonta a 21.226 migliaia di euro, invariato rispetto al 31 dicembre 2012, ed è registrato in riduzione delle riserve di patrimonio netto. Qui sotto se ne riporta la composizione:

	N° azioni ordinarie	Valore di carico (migliaia di euro)	N° azioni risparmio	Valore di carico (migliaia di euro)	Totale valore di carico
Al 31 dicembre 2012	871.411	20.830	28.500	396	21.226
Al 30 giugno 2013	871.411	20.830	28.500	396	21.226

Le azioni proprie ordinarie, in portafoglio al 30 giugno 2013, sono al servizio dei piani di stock option deliberati a favore di Amministratori e dirigenti.

Passività non correnti e correnti

12) Fondi

I fondi non correnti e correnti ammontano a 242.634 migliaia di euro al 30 giugno 2013 (249.900 migliaia di euro al 31 dicembre 2012). Essi comprendono principalmente gli obblighi relativi ai ripristini ambientali cave, gli accantonamenti per riorganizzazioni di attività industriali e gli accantonamenti per contenziosi di natura fiscale e legale.

Nel corso del 1° semestre 2013 la variazione in diminuzione dei fondi è pari 7,3 milioni di euro di cui 4,0 milioni di euro relativa al rilascio di fondi eccedenti.

Relazione finanziaria semestrale		4
Relazione intermedia sulla gestione		14
Bilancio semestrale abbreviato consolidato	Prospetti contabili	58
Attestazione del Consigliere Delegato e del Dirigente Preposto	Note relative al bilancio semestrale abbreviato consolidato	63
Relazione della società di revisione		94

13) Passività finanziarie

Nella seguente tabella si riportano le passività finanziarie per categoria, incluse nella posizione finanziaria netta, ripartite tra parte non corrente e corrente:

(migliaia di euro)	30 giugno 2013	31 dicembre 2012	Variazione
Debiti verso banche	410.796	721.906	(311.110)
Obbligazioni	1.819.611	1.335.010	484.601
Debiti verso altri finanziatori	80.208	136.556	(56.348)
Debiti derivanti da leasing finanziario	2.163	3.136	(973)
Debiti finanziari non correnti	2.312.778	2.196.608	116.170
Fair value degli strumenti derivati di copertura	17.471	33.194	(15.723)
Totale debiti finanziari a m/l termine	2.330.249	2.229.802	100.447
Debiti verso banche	499.984	652.629	(152.645)
Parte corrente finanziamenti	102.377	119.843	(17.466)
Obbligazioni	15.000	15.000	
Debiti verso altri finanziatori	403.202	554.400	(151.198)
Debiti derivanti da leasing finanziario	2.292	2.418	(126)
Ratei per interessi passivi	34.562	55.661	(21.099)
Debiti verso banche e debiti finanziari correnti	1.057.417	1.399.951	(342.534)
Fair value degli strumenti derivati di copertura	6.102	5.108	994
Totale debiti finanziari a breve termine	1.063.519	1.405.059	(341.540)
Totale debiti finanziari	3.393.768	3.634.861	(241.093)

Il settore dei materiali da costruzione copre le sue esigenze finanziarie con il ricorso a strumenti diversificati e, parallelamente al ricorso a linee di credito e finanziamenti a medio lungo termine, copre i fabbisogni di indebitamento a lungo termine, mediante l'emissione di obbligazioni.

Nel 2010 Italcementi S.p.A. ha avviato sul mercato europeo un programma di EMTN (Euro Medium Term Notes) rivolto a investitori qualificati per un importo massimo di 2 miliardi di euro, in sostituzione del programma precedentemente in essere presso Ciments Français S.A..

Nell'ambito di questo programma, il 14 febbraio 2013 Italcementi Finance S.A. controllata di diritto francese di Italcementi S.p.A. ha emesso un prestito obbligazionario, al tasso fisso del 6,125% e rendimento del 6,25%, della durata di 5 anni per un importo nominale di 350 milioni di euro. Il titolo è quotato alla Borsa di Lussemburgo. L'operazione di collocamento è stata curata da Banca IMI, BNP Paribas, Crédit Agricole CIB, Natixis, Unicredit.

Il 14 maggio 2013, Italcementi Finance S.A. ha riaperto il collocamento con un'emissione addizionale di 150 milioni di euro nominale, ad un prezzo di 108,261 e rendimento al 4,169%.

I prestiti obbligazionari sono garantiti incondizionatamente da Italcementi S.p.A. e scadranno il 21 Febbraio 2018. I fondi ricavati da queste emissioni sono stati utilizzati da Italcementi S.p.A. per il rifinanziamento del debito in scadenza tramite finanziamenti intercompany a medio lungo termine.

Nel giugno 2013, Italcementi Finance S.A. ha rinegoziato due linee di credito bilaterali con banche internazionali per un importo aggregato di 100 milioni di euro a 364 giorni. Queste linee di credito non risultano utilizzate al 30 giugno 2013.

Nel giugno 2013, Italcementi S.p.A. ha rinegoziato una linea di credito bilaterale multi tranche di importo aggregato per 260 milioni di euro di cui:

- la scadenza della tranche di finanziamento da 50 milioni di euro è stata allungata di due anni, da settembre 2014 a settembre 2016;
- la tranche della linea di credito da 150 milioni di euro, con scadenza settembre 2015, è stata ridotta per un importo aggregato di 50 milioni di euro. Dei residui 100 milioni di euro, 50 milioni di euro hanno avuto un'estensione della scadenza da settembre 2015 a settembre 2016, mentre i restanti 50 milioni di euro hanno mantenuto la scadenza originaria. Al 30 giugno 2013 risultano utilizzati 50 milioni di euro.
- L'ultima tranche di finanziamento da 60 milioni di euro con scadenza settembre 2019 non è stata modificata nella rinegoziazione.

Le tre operazioni hanno permesso ad Italcementi S.p.A. di migliorare la scadenza media del debito.

La Capogruppo nel corso del semestre ha:

- rimborsato integralmente il finanziamento con Société Générale ammontante a 37,1 milioni di euro liberando le azioni Unicredit date in pegno;
- riaccesso un finanziamento con Banca Leonardo di 24,2 milioni di euro in sostituzione del finanziamento precedente di 21,6 milioni di euro;
- rimborsato la prima tranche del finanziamento con Banca Intesa per 18,6 milioni di euro;
- utilizzato per 153,9 milioni di euro le linee di credito "revolving" con Banca Intesa, Credito Bergamasco e Banca Popolare di Bergamo.

Le passività finanziarie a medio - lungo termine sono così analizzabili per divisa:

(migliaia di euro)	30 giugno 2013	31 dicembre 2012	Variazione
Euro	2.221.594	2.099.732	121.862
Rupia indiana	64.200	70.400	(6.200)
Dollaro U.S. e canadese	16.800	16.000	800
Zloty polacco	2.000	2.367	(367)
Lira egiziana	1.200	1.000	200
Fiorini ungheresi	183	219	(36)
Altro	6.801	6.890	(89)
Totale	2.312.778	2.196.608	116.170

I debiti finanziari a medio - lungo termine sono così analizzabili per scadenza:

(migliaia di euro)	entro 2 anni	entro 3 anni	entro 4 anni	entro 5 anni	oltre	Totale
Totale debiti finanziari al 30 giugno 2013	256.155	31.532	626.054	508.740	890.297	2.312.778

I debiti garantiti da garanzie reali al 30 giugno 2013 ammontano a 100,5 milioni di euro (98,3 milioni di euro al 31 dicembre 2012), di cui 77,3 milioni di euro riferiti alle controllate indiane.

Relazione finanziaria semestrale	4
Relazione intermedia sulla gestione	14
Bilancio semestrale abbreviato consolidato	Prospetti contabili 58
Attestazione del Consigliere Delegato e del Dirigente Preposto	Note relative al bilancio semestrale abbreviato consolidato 63
Relazione della società di revisione	94

Posizione finanziaria netta

L'indebitamento finanziario netto al 30 giugno 2013 è ricompreso nelle seguenti voci di bilancio:

(migliaia di euro)	Voce di bilancio	Non pfn	Pfn	Attività a breve	Debiti a breve	Attività a lungo	Debiti a lungo
	Crediti commerciali e altri crediti non correnti	214.482	67.961	146.521	42	146.479	
	Altre attività correnti inclusi gli strumenti derivati	357.550	292.687	64.863	64.863		
	Crediti finanziari e partecipazioni per trading	370.817	268	370.549	370.549		
	Disponibilità liquide	882.126		882.126	882.126		
	Debiti finanziari non correnti	(2.312.778)		(2.312.778)			(2.312.778)
	Altri debiti non correnti	(24.451)	(6.980)	(17.471)			(17.471)
	Debiti verso banche e prestiti a breve	(499.984)		(499.984)	(499.984)		
	Debiti finanziari correnti	(232.644)		(232.644)	(232.644)		
	Altre passività	(906.142)	(575.251)	(330.891)	(330.891)		
Totale	(2.151.024)	(221.315)	(1.929.709)	1.317.580	(1.063.519)	146.479	(2.330.249)

L'indebitamento finanziario netto al 30 giugno 2013 pari a 1.929.709 migliaia di euro, risulta così costituito:

(migliaia di euro)	30 giugno 2013	31 dicembre 2012	Variazione
Impieghi monetari e finanziari a breve	1.317.580	1.505.060	(187.480)
Disponibilità liquide	882.126	957.573	(75.447)
Strumenti derivati attivi	10.877	21.065	(10.188)
Altre attività finanziarie correnti	424.577	526.422	(101.845)
Debiti finanziari a breve	(1.063.519)	(1.405.059)	341.540
Debiti verso banche a breve	(499.984)	(652.629)	152.645
Debiti finanziari correnti	(557.433)	(747.322)	189.889
Strumenti derivati passivi	(6.102)	(5.108)	(994)
Attività finanziarie a M/L	146.479	199.313	(52.834)
Attività finanziarie a lungo	60.418	72.520	(12.102)
Strumenti derivati attivi a lungo	86.061	126.793	(40.732)
Debiti finanziari a M/L	(2.330.249)	(2.229.802)	(100.447)
Debiti finanziari a lungo	(2.312.778)	(2.196.608)	(116.170)
Strumenti derivati passivi a lungo	(17.471)	(33.194)	15.723
Posizione finanziaria netta	(1.929.709)	(1.930.488)	779

La posizione finanziaria netta al 30 giugno 2013, calcolata come previsto nella comunicazione Consob n. DEM 6064293/2006 del 28 luglio 2006 (quindi senza includere le attività finanziarie a medio - lungo termine) è negativa per 2.076.188 migliaia di euro (2.129.801 migliaia di euro al 31 dicembre 2012).

Per effetto dei regolamenti valutari in vigore in Egitto, Marocco, Tailandia e India, le disponibilità liquide delle società del Gruppo presenti in questi paesi non sono immediatamente disponibili per la holding Ciments Français S.A., il loro ammontare al 30 giugno 2013 è pari a 345,0 milioni di euro (336,5 milioni di euro al 31 dicembre 2012).

Confronto tra Fair Value e valore contabile

La tabella sottostante mostra la comparazione per categoria di attività e passività finanziarie fra il valore contabile ed il fair value al 30 giugno 2013:

(migliaia di euro)	30 giugno 2013		31 dicembre 2012	
	Valore contabile	Fair Value	Valore contabile	Fair Value
Attività finanziarie				
Attività valutate al Fair Value rilevato a conto economico				
Disponibilità liquide	882.126	882.126	957.573	957.573
<i>Strumenti derivati a breve</i>	9.999	9.999	20.752	20.752
<i>Strumenti derivati bancari</i>	878	878	313	313
<i>Strumenti derivati a medio/lungo</i>	86.061	86.061	126.793	126.793
Strumenti derivati	96.938	96.938	147.858	147.858
Partecipazioni, obbligazioni e crediti finanziari correnti	370.817	370.817	465.300	465.300
Crediti bancari e altri crediti	64.023	64.023	71.257	71.257
Finanziamenti e crediti				
Crediti commerciali	827.411	827.411	810.437	810.437
Crediti e altre attività non correnti	128.274	128.274	135.975	135.975
Attività disponibili per la vendita				
Partecipazioni non correnti	262.234	262.234	306.397	306.397
Investimenti posseduti fino a scadenza				
Totale	2.631.823	2.631.823	2.894.797	2.894.797
Passività finanziarie				
Debiti commerciali	640.904	640.904	651.591	651.591
<i>Debiti finanziari correnti</i>	732.628	732.628	878.564	878.564
<i>Altri debiti finanziari</i>	324.789	324.789	521.387	521.387
Totale debiti finanziari a breve	1.057.417	1.057.417	1.399.951	1.399.951
<i>Strumenti derivati a breve</i>	4.953	4.953	2.587	2.587
<i>Strumenti derivati bancari</i>	1.149	1.149	2.521	2.521
<i>Strumenti derivati a medio/lungo</i>	17.471	17.471	33.194	33.194
Totale strumenti derivati	23.573	23.573	38.302	38.302
Debiti finanziari non correnti	2.312.778	2.362.178	2.196.608	2.279.508
Totale	4.034.672	4.084.072	4.286.452	4.369.352

I crediti e i debiti commerciali sono a breve termine e il loro valore contabile rappresenta con ragionevole approssimazione il fair value.

Gli strumenti derivati sono contabilizzati e valutati in base al loro fair value. Il fair value dei contratti di tasso d'interesse è determinato in base ai flussi attualizzati utilizzando la curva zero coupon.

Il fair value dei contratti per l'acquisto di valuta a termine è calcolato con riferimento ai tassi di cambio attuali di contratti che presentano simili condizioni di scadenza.

Il fair value dei debiti e dei crediti in valuta è valutato al cambio di chiusura. Il fair value dei debiti e dei crediti a tasso fisso è determinato da un tasso fisso, al netto dei costi di transazione direttamente imputabili all'attivo e al passivo finanziario.

Relazione finanziaria semestrale	4
Relazione intermedia sulla gestione	14
Bilancio semestrale abbreviato consolidato	Prospetti contabili 58
Attestazione del Consigliere Delegato e del Dirigente Preposto	Note relative al bilancio semestrale abbreviato consolidato 63
Relazione della società di revisione	94

Fair Value - gerarchia

Il Gruppo per determinare e documentare il fair value degli strumenti finanziari, utilizza la seguente gerarchia basata su differenti tecniche di valutazione:

- livello 1: strumenti finanziari con prezzi quotati in un mercato attivo;
- livello 2: prezzi quotati su mercati attivi per strumenti finanziari simili, o fair value determinato tramite altre tecniche di valutazione per le quali tutti gli input significativi sono basati su dati di mercato osservabili;
- livello 3: fair value determinato tramite tecniche di valutazione per le quali nessun input significativo è basato su dati di mercato osservabili.

Al 30 giugno 2013 gli strumenti finanziari valutati a fair value sono così suddivisi:

	30 giugno 2013	Livello 1	Livello 2	Livello 3
(migliaia di euro)				
Strumenti derivati attivi	96.938	1.116	95.822	
Partecipazioni, obbligazioni e crediti finanziari correnti	295.603	279.141	13.189	3.273
Crediti bancari e altri crediti	10.010			10.010
Crediti e altre attività non correnti	5.246	146	5.100	
Partecipazioni non correnti	262.234	180.662	9.758	71.814
Strumenti derivati passivi	(23.573)	(14)	(23.083)	(476)

	Livello 3 31/12/2012	Variazioni in aumento						Variazioni in diminuzione						Livello 3 30/06/2013
		Acquisti	Plusv. CE	Altri profitti a CE	Profitti a PN	Altre variaz.	Trasferim. da altri livelli	Vendite	Rim- borsi	Minusv. CE	Altre perdite a CE	Perdite a PN	Altre variaz.	
(migliaia di euro)														
Strumenti derivati attivi														
Partecipazioni, obbligazioni e crediti finanziari correnti	3.740	21	9			89		(407)	(6)		(173)			3.273
Crediti bancari e altri crediti	9.867					143								10.010
Partecipazioni non correnti	78.963				6.611			(3.855)		(9.605)	(46)	(254)		71.814
Strumenti derivati passivi	(802)			326										(476)

Nel Gruppo non sono state effettuate, né nell'esercizio in corso né in quello precedente, riclassifiche di portafoglio delle attività finanziarie da categorie valutate a fair value verso categorie valutate al costo ammortizzato.

Nel semestre chiuso al 30 giugno 2013, non vi sono stati trasferimenti al e dal livello 3.

Covenants

Oltre alle clausole abituali, alcuni contratti di finanziamento concessi alle società del Gruppo (principalmente a Italcementi S.p.A. e a Italcementi Finance S.A. oltretutto a Zuari Cement) comprendono clausole particolari c.d. "covenants" che stabiliscono il rispetto di alcuni indici finanziari, determinati principalmente alla data di chiusura del semestre e dell'anno. Per le linee di credito bilaterali o sindacate e i finanziamenti, il mancato rispetto di tali clausole comporta l'estinzione dell'operazione con conseguente rimborso anticipato, tuttavia tali clausole prevedono altresì un periodo di stand-by prima dell'effettivo esercizio. Le linee di credito e i contratti di finanziamento sottoscritti non contengono clausole che possano dare luogo a rimborsi in caso di ribasso del rating (Rating triggers). Taluni finanziamenti prevedono l'assunzione di impegni quali "negative pledge" verso la controparte, che risultano tuttavia circoscritti a determinate fattispecie che non compromettono sostanzialmente la capacità del Gruppo di finanziare o rifinanziare le proprie operazioni.

Al 30 giugno 2013 la parte di linee di credito e di finanziamenti sottoposti a “covenants” ammonta a 295,5 milioni di euro, espressi al loro valore nominale.

Al 30 giugno 2013, il Settore materiali da costruzione rispetta tutti i propri impegni contrattuali, i ratio finanziari legati ai “covenants” sono sotto i limiti contrattuali previsti nei rispettivi finanziamenti mentre un finanziamento di 6,9 milioni di euro relativo al settore dell’imballaggio e isolamento evidenzia, come per il 31 dicembre 2012, il non completo rispetto del covenant sottostante. Il Gruppo prevede di rispettare i propri “covenants” e nel caso di deterioramento della propria situazione finanziaria sarà data opportuna informazione.

Sono presenti altresì in alcuni contratti creditizi delle clausole abituali costituite da obblighi principalmente di “non fare” (negativi) che potrebbero indebolire la garanzia patrimoniale del debitore (ad esempio: modifica statutaria, modifica dell’attività, riduzione del capitale sociale) e che potrebbero determinare il recesso del finanziatore dal contratto.

Strumenti derivati

Di seguito si riporta il fair value degli strumenti finanziari iscritti in bilancio dettagliati per tipologia di coperture:

(migliaia di euro)	30 giugno 2013		31 dicembre 2012	
	Attivi	Passivi	Attivi	Passivi
Derivati su tassi di interesse per copertura flussi di cassa	727	(2.337)		(318)
Derivati su tassi di interesse per copertura fair value		(14)		
Derivati su tassi di interesse per negoziazione	4.441	(2.214)	2.234	(1.827)
Derivati su tassi di interesse	5.168	(4.565)	2.234	(2.145)
Derivati su cambi per copertura flussi di cassa	298	(129)	299	(330)
Derivati su cambi per copertura fair value	4.533	(259)	18.219	(112)
Derivati su cambi per negoziazione				
Derivati su cambi	4.831	(388)	18.518	(442)
Totale a breve termine	9.999	(4.953)	20.752	(2.587)
Derivati su tassi di interesse per copertura flussi di cassa	322	(2.021)	(11)	(19.794)
Derivati su tassi di interesse per copertura fair value	85.703	(15.450)	126.804	(13.400)
Derivati su tassi di interesse	86.025	(17.471)	126.793	(33.194)
Derivati su cambi per copertura flussi di cassa	36			
Derivati su cambi per copertura fair value				
Derivati su cambi	36			
Totale a medio-lungo termine	86.061	(17.471)	126.793	(33.194)
Derivati bancari - forward	878	(1.149)	313	(2.521)
Derivati bancari - options				
Derivati bancari	878	(1.149)	313	(2.521)
Totale	96.938	(23.573)	147.858	(38.302)

Di seguito si riporta il fair value degli strumenti derivati sulla gestione del rischio commodities:

(migliaia di euro)	30 giugno 2013		31 dicembre 2012	
	Attivi	Passivi	Attivi	Passivi
A breve termine	-	-	11.147	20.791
A medio lungo termine	-	-	-	142
Totale	-	-	11.147	20.933

Tutte le operazioni in derivati su diritti di emissione di CO₂ sono state regolate durante il primo semestre 2013. Non sono presenti derivati di copertura su commodities.

Relazione finanziaria semestrale		4
Relazione intermedia sulla gestione		14
Bilancio semestrale abbreviato consolidato	Prospetti contabili	58
Attestazione del Consigliere Delegato e del Dirigente Preposto	Note relative al bilancio semestrale abbreviato consolidato	63
Relazione della società di revisione		94

14) Debiti commerciali

La voce "Debiti commerciali" è così composta:

(migliaia di euro)	30 giugno 2013	31 dicembre 2012	Variazione
Debiti verso fornitori	629.831	630.082	(251)
Altri debiti commerciali	11.073	21.509	(10.436)
Totale	640.904	651.591	(10.687)

15) Altre passività

(migliaia di euro)	30 giugno 2013	31 dicembre 2012	Variazione
Debiti verso dipendenti	98.731	114.126	(15.395)
Debiti verso enti previdenziali	57.896	59.531	(1.635)
Debiti per imposte	69.581	47.649	21.932
Ratei e risconti passivi	40.931	35.019	5.912
Strumenti derivati	4.952	22.552	(17.600)
Debiti settore bancario e assicurativo	325.938	523.908	(197.970)
Impegni di acquisto di quote minoritarie	42.107	45.803	(3.696)
Altri debiti	266.006	271.049	(5.043)
Totale	906.142	1.119.637	(213.495)

Passività potenziali

Al 30 giugno 2013, l'esame delle principali passività potenziali inerenti a vertenze e procedure in corso al 31 dicembre 2012 non ha evidenziato alcuna necessità di accantonamenti in bilancio.

Il Gruppo non è a conoscenza di altre vertenze, controversie legali o altri fatti eccezionali che possano avere un significativo impatto sulla situazione finanziaria, sul risultato e sull'attività del Gruppo.

Europa

Non si registrano novità in merito all'indagine avviata nel novembre 2008 dalla Commissione Europea nei confronti (anche) di Italcementi S.p.A. e delle controllate estere Ciments Français S.A., Ciments Calcia S.A., Compagnie des Ciments Belges (CCB) S.A. e, indirettamente con notifica a Italmobiliare S.p.A., Sociedad Financiera Y Minera S.A.. Sia l'indagine, sia il procedimento sono tuttora pendenti.

Belgio

In merito al procedimento avviato nel 2009 dall'Autorità Antitrust locale nei confronti delle società produttrici di cemento, tra cui CCB, dell'Associazione nazionale di categoria e dell'Organismo tecnico di certificazione nazionale, non si registrano novità. La decisione è attesa entro la fine del corrente esercizio.

Italia

In relazione al procedimento "Mercato del calcestruzzo nella Provincia di Milano", avviato nel 2003 dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, in data 7 luglio 2009 il Consiglio di Stato aveva accolto in parte il ricorso di Calcestruzzi, confermando la minor gravità dell'infrazione attribuita alla società, riducendone anche la durata (con effetto sulla normativa applicabile al fine del calcolo della sanzione). Nel giugno 2013 l'Autorità ha notificato a Calcestruzzi la decisione di aprire il provvedimento per ricalcolare l'ammontare della sanzione.

Kazakistan

Nel maggio 2013 è stato notificato a Shymkent Cement l'avvio da parte dell'Autorità Antitrust locale di un'indagine per accertare l'esistenza di pratiche anti concorrenziali riguardanti i prezzi di vendita. Alla Società è stato richiesto di fornire documentazione amministrativa e commerciale. E' prevista a breve una chiusura dell'indagine.

Turchia/Russia

In merito al contenzioso avviato da Sibconcord nei confronti di Ciments Français per il venir meno dell'accordo del 2008 per la cessione delle attività turche (Set Group) del Gruppo alla controllata Sibcem, si segnala che il 10 luglio il Tribunale di Kemerovo (Russia) ha emesso sentenza favorevole a Ciments Français e chiaramente affermato che la perdita di 50 milioni di euro da parte di Sibcem è unicamente imputabile al mancato rispetto degli accordi da parte del ricorrente.

Relazione finanziaria semestrale		4
Relazione intermedia sulla gestione		14
Bilancio semestrale abbreviato consolidato	Prospetti contabili	58
Attestazione del Consigliere Delegato e del Dirigente Preposto	Note relative al bilancio semestrale abbreviato consolidato	63
Relazione della società di revisione		94

Conto Economico

16) Ricavi

I ricavi delle vendite e delle prestazioni, che ammontano complessivamente a 2.292.718 migliaia di euro, sono così suddivisi:

(migliaia di euro)	1° semestre 2013	1° semestre 2012	Variazione	Variazione %
Ricavi industriali				
Vendite prodotti	2.185.178	2.319.979	(134.801)	-5,8%
Ricavi per prestazioni e servizi	65.884	74.272	(8.388)	-11,3%
Altri ricavi	15.894	16.971	(1.077)	-6,3%
Totale	2.266.956	2.411.222	(144.266)	-6,0%
Ricavi finanziari				
Interessi	2.980	3.833	(853)	-22,3%
Dividendi	2.810	1.441	1.369	95,0%
Plusvalenze e altri ricavi	8.284	14.128	(5.844)	-41,4%
Totale	14.074	19.402	(5.328)	-27,5%
Ricavi bancari				
Interessi	1.626	2.677	(1.051)	-39,3%
Commissioni	8.470	11.305	(2.835)	-25,1%
Altri ricavi	1.037	1.919	(882)	-46,0%
Totale	11.133	15.901	(4.768)	-30,0%
Ricavi immobiliari e di servizi	555	107	448	n.s.
Totale generale	2.292.718	2.446.632	(153.914)	-6,3%

17) Costi per materie prime e accessori

I costi per materie prime e accessori pari a 937.457 migliaia di euro sono così dettagliati:

(migliaia di euro)	1° semestre 2013	1° semestre 2012	Variazione	Variazione %
Acquisti di materie prime e semilavorati	279.498	277.921	1.577	0,6%
Acquisti di combustibili	191.126	214.494	(23.368)	-10,9%
Acquisti di materiali e macchinari	128.709	143.090	(14.381)	-10,1%
Acquisti di prodotti finiti e merci	88.271	98.336	(10.065)	-10,2%
Energia elettrica, acqua e gas	240.370	268.057	(27.687)	-10,3%
Variazione rimanenze materie prime, consumo e altre	9.483	29.703	(20.220)	-68,1%
Totale	937.457	1.031.601	(94.144)	-9,1%

18) Costi per servizi

I costi per servizi, pari a 553.794 migliaia di euro, si riferiscono a:

(migliaia di euro)	1° semestre 2013	1° semestre 2012	Variazione	Variazione %
Prestazioni di imprese e manutenzioni	179.921	189.475	(9.554)	-5,0%
Trasporti	239.148	255.421	(16.273)	-6,4%
Legali e consulenze	22.799	22.822	(23)	-0,1%
Affitti	40.890	42.271	(1.381)	-3,3%
Assicurazioni	19.252	20.964	(1.712)	-8,2%
Contributi associativi	5.753	5.057	696	13,8%
Altre spese varie	46.031	47.985	(1.954)	-4,1%
Totale	553.794	583.995	(30.201)	-5,2%

19) Costi per il personale

Il costo complessivo del personale è pari a 476.313 migliaia di euro e risulta così ripartito:

(migliaia di euro)	1° semestre 2013	1° semestre 2012	Variazione	Variazione %
Salari e stipendi	322.945	346.423	(23.478)	-6,8%
Oneri sociali e acc.ti a fondi previdenziali	101.881	108.612	(6.731)	-6,2%
Costi relativi ai piani di stock option	262	364	(102)	-28,0%
Altri costi	51.225	52.805	(1.580)	-3,0%
Totale	476.313	508.204	(31.891)	-6,3%

Si riporta il numero dei dipendenti:

(unità)	1° semestre 2013	1° semestre 2012	Variazione	
Numero dipendenti alla fine del periodo		20.163	20.702	(539)
Numero medio dipendenti		20.286	20.893	(607)

20) Oneri e proventi operativi diversi

Gli oneri operativi diversi al netto dei proventi sono pari a 53.915 migliaia di euro e sono così ripartiti:

(migliaia di euro)	1° semestre 2013	1° semestre 2012	Variazione	Variazione %
Altre imposte	41.304	43.826	(2.522)	-5,8%
Accantonamento al fondo svalutazione crediti	11.678	12.715	(1.037)	-8,2%
Interessi passivi e altri oneri società settore finanziario e bancario	9.929	10.280	(351)	-3,4%
Accantonamento al fondo ripristini ambientali - cave e diversi	21.355	25.677	(4.322)	-16,8%
Proventi diversi	(30.351)	(47.321)	16.970	-35,9%
Totale	53.915	45.177	8.738	19,3%

La diminuzione dei "Proventi diversi" deriva dall'assenza nel semestre di operazioni di negoziazione dei diritti di emissione CO₂, nello stesso periodo dell'anno precedente erano state registrate plusvalenze nette per 18,1 milioni e proventi derivanti dal rimborso quote CO₂ "nuovi entranti" per 4,3 milioni di euro.

Relazione finanziaria semestrale		4
Relazione intermedia sulla gestione		14
Bilancio semestrale abbreviato consolidato	Prospetti contabili	58
Attestazione del Consigliere Delegato e del Dirigente Preposto	Note relative al bilancio semestrale abbreviato consolidato	63
Relazione della società di revisione		94

Tra i "Proventi diversi" vi sono i proventi inerenti l'assegnazione di certificati bianchi per 5,4 milioni di euro (2,9 milioni di euro nel 1° semestre 2012).

21) Proventi e (oneri) non ricorrenti

Gli oneri non ricorrenti al netto dei proventi non ricorrenti sono pari a 5.535 migliaia di euro (proventi netti per 14.796 migliaia di euro nel 1° semestre 2012) e sono così ripartiti:

(migliaia di euro)	1° semestre 2013	1° semestre 2012	Variazione	Variazione %
Plusvalenze nette da cessione di immobilizzazioni	6.197	25.751	(19.554)	-75,9%
Costi non ricorrenti per riorganizzazioni	(11.122)	(10.315)	(807)	7,8%
Altri proventi e oneri non ricorrenti	(610)	(640)	30	-4,7%
Totale	(5.535)	14.796	(20.331)	n.s.

I costi inerenti i programmi di riorganizzazione nel 1° semestre 2013 riguardano principalmente la Spagna con accantonamenti netti per 6,3 milioni di euro, l'Italia per 2,1 milioni di euro e il CTG per 1,2 milioni di euro e sono relativi agli incentivi all'esodo a favore del personale.

22) Proventi e (oneri) finanziari, differenze cambio e derivati netti

Gli oneri finanziari, al netto dei proventi, sono pari a 47.669 migliaia di euro. Tale importo risulta così composto:

(migliaia di euro)	1° semestre 2013		1° semestre 2012	
	Proventi	Oneri	Proventi	Oneri
Interessi attivi	6.500		6.724	
Interessi passivi		(52.895)		(50.164)
Dividendi	1.374		1.072	
Plus/minusvalenze da cessione di partecipazioni	20	(908)	2.784	
Altri proventi finanziari	20.931		9.807	
Interessi passivi capitalizzati		976		575
Altri oneri finanziari		(30.175)		(25.066)
Totale proventi e (oneri) finanziari	28.825	(83.002)	20.387	(74.655)
Utili/(perdite) da strumenti derivati su rischio tassi di interesse	1.916			(2.638)
Utili/(perdite) da strumenti derivati su rischio cambi		(14.045)	17.761	
Differenze cambio nette	18.637			(16.999)
Differenze cambio e derivati netti		6.508		(1.876)
Totale proventi e (oneri) finanziari, diff. cambio e derivati netti		(47.669)		(56.144)

Negli "Altri oneri finanziari" sono compresi gli oneri finanziari netti sui piani a benefici definiti dei dipendenti per 3.366 migliaia di euro (4.991 migliaia di euro nel 1° semestre 2012).

23) Rettifiche di valore di attività finanziarie

La voce ammonta a -27.859 migliaia di euro e si riferisce per -18.930 migliaia di euro alla svalutazione della partecipazione Mittel, per -8.947 migliaia di euro alla svalutazione della partecipazione Al Badia, per +119 migliaia di euro al ripristino di valore dei diritti su azioni RCS Mediagroup, per -96 migliaia di euro alla svalutazione della partecipazione UBI e per -5 migliaia di euro alla svalutazione della partecipazione Atmos.

Tale voce che ammontava al 30 giugno 2012 a -22.181 migliaia di euro, si riferiva per -21.136 migliaia di euro alla svalutazione della partecipazione Unicredito, per -884 migliaia di euro alla svalutazione della partecipazione UBI, per -119 migliaia di euro alla svalutazione della partecipazione Atmos Venture e per -42 migliaia di euro alla svalutazione della partecipazione Atmos.

24) Imposte nel periodo

Le imposte a carico del periodo, pari a 65.571 migliaia di euro, sono analizzate come segue:

(migliaia di euro)	1° semestre 2013	1° semestre 2012	Variazione	Variazione %
Imposte correnti	66.478	64.594	1.884	2,9%
Imposte esercizi precedenti e altre sopravv. fiscali nette	(2.175)	(3.389)	1.214	-35,8%
Imposte differite	1.268	3.110	(1.842)	-59,2%
Totale	65.571	64.315	1.256	2,0%

25) Altre componenti di conto economico

(migliaia di euro)	Valore lordo	Imposte	Valore netto
Rivalutazioni della passività (attività) netta per benefici dei dipendenti	15.853	523	16.376
Aggiustamenti al valore di fair value su:			
Attività finanziarie disponibili per la vendita	(22.004)	2.032	(19.972)
Strumenti finanziari derivati	18.125	(356)	17.769
Differenze di conversione	(103.061)		(103.061)
Altre componenti di conto economico	(91.087)	2.199	(88.888)

26) Utile per azione

L'utile per azione al 30 giugno 2013 e 2012 è calcolato sulla base del risultato attribuibile alla Capogruppo dei rispettivi periodi ed è rilevato distintamente per le azioni di risparmio e per le azioni ordinarie.

Utile per azione base

Di seguito si riporta il numero medio ponderato delle azioni e l'utile netto attribuibile:

	30 giugno 2013		30 giugno 2012	
	Azioni ordinarie	Azioni risparmio	Azioni ordinarie	Azioni risparmio
(n° azioni in migliaia)				
N° azioni al 1° gennaio	22.182	16.343	22.182	16.343
Azioni proprie al 1° gennaio	(871)	(28)	(871)	(28)
Numero medio ponderato delle azioni proprie vendute nel periodo				
Totale	21.311	16.315	21.311	16.315
Utile netto distribuibile in migliaia di euro	(44.786)	(34.285)	(37.166)	(28.453)
Utile per azione base in euro	(2,102)	(2,102)	(1,744)	(1,744)

L'utile netto attribuibile per categoria di azioni è stato determinato come segue:

	30 giugno 2013		30 giugno 2012	
	Azioni ordinarie	Azioni risparmio	Azioni ordinarie	Azioni risparmio
(migliaia di euro)				
Utile riservato agli azionisti di risparmio (euro 0,078 per azione)				
Utile residuo ripartito tra tutte le azioni	(44.786)	(34.285)	(37.166)	(28.453)
Totale	(44.786)	(34.285)	(37.166)	(28.453)

Utile per azione diluito

L'utile per azione diluito è calcolato con le stesse modalità espresse per l'utile per azione base, tenuto conto degli effetti diluitivi derivanti dalle opzioni di sottoscrizione.

Relazione finanziaria semestrale		4
Relazione intermedia sulla gestione		14
Bilancio semestrale abbreviato consolidato	Prospetti contabili	58
Attestazione del Consigliere Delegato e del Dirigente Preposto	Note relative al bilancio semestrale abbreviato consolidato	63
Relazione della società di revisione		94

Di seguito si riporta il numero medio ponderato delle azioni e l'utile netto attribuibile:

	30 giugno 2013		30 giugno 2012	
	Azioni ordinarie	Azioni risparmio	Azioni ordinarie	Azioni risparmio
(migliaia di azioni)				
Numero medio ponderato delle azioni al 31 dicembre	21.311	16.315	21.311	16.315
Effetto diluitivo per le opzioni di sottoscrizione				
Totale	21.311	16.315	21.311	16.315
Utile netto attribuibile ai fini dell'utile per azione diluito in migliaia di euro	(44.786)	(34.285)	(37.166)	(28.453)
Utile per azione diluito in euro	(2,102)	(2,102)	(1,744)	(1,744)

L'utile netto attribuibile per categoria di azioni è stato determinato come segue:

	30 giugno 2013		30 giugno 2012	
	Azioni ordinarie	Azioni risparmio	Azioni ordinarie	Azioni risparmio
(migliaia di euro)				
Utile riservato agli azionisti di risparmio (euro 0,078 per azione)				
Utile residuo ripartito tra tutte le azioni	(44.786)	34.285	(37.166)	(28.453)
Totale	(44.786)	34.285	(37.166)	(28.453)

27) Rapporti con parti correlate

I dati relativi ai rapporti con parti correlate al 30 giugno 2013 sono riepilogati nella seguente tabella:

(migliaia di euro)	Ricavi (costi)	Crediti (debiti) comm.li	Crediti (debiti) finanziari	Proventi (oneri) finanziari	Altri proventi (oneri) operativi
Gruppo Italmobiliare					
Imprese controllate e collegate non consolidate integralmente	27.173	12.133	40.859	281	
	(13.895)	(4.655)	(274)	(34)	(86)
Altre parti correlate	69	45			19
	(197)	(412)			(304)
Totale	27.242	12.178	40.859	281	19
	(14.092)	(5.067)	(274)	(34)	(390)
Incidenza % sulle voci di bilancio	1,2%	1,5%	2,8%	1,0%	0,0%
	0,7%	0,8%	0,0%	0,0%	0,7%

I corrispondenti dati al 30 giugno 2012 sono i seguenti:

(migliaia di euro)	Ricavi (costi)	Crediti (debiti) comm.li	Crediti (debiti) finanziari	Proventi (oneri) finanziari	Altri proventi (oneri) operativi
Gruppo Italmobiliare					
Imprese controllate e collegate non consolidate integralmente	28.316	15.633	42.150	341	
	(17.230)	(7.430)	(417)	(4)	(544)
Altre parti correlate	92	67			14
	(249)	(142)			(600)
Totale	28.408	15.700	42.150	341	14
	(17.479)	(7.572)	(417)	(4)	(1.144)
Incidenza % sulle voci di bilancio	1,2%	1,5%	2,7%	1,7%	0,0%
	0,9%	1,1%	0,0%	0,0%	1,2%

I ricavi e gli acquisti di beni e servizi nei confronti di imprese controllate e collegate riguardano principalmente le transazioni con le società consolidate proporzionalmente tra cui le più significative sono Société des Carrieres du Tournais, Société Parisienne de Sablières S.A., Atlantica de Graneles e Les calcaires Girondins S.a.a. e con le società contabilizzate con il metodo del patrimonio netto, tra cui il gruppo Ciments Quebec Inc..

Al 30 giugno 2013 negli altri oneri delle "Altre parti correlate" pari a 304 migliaia di euro (600 migliaia di euro al 30 giugno 2012) sono inclusi i versamenti effettuati da Italmobiliare S.p.A. e da Italcementi S.p.A. alla Fondazione Italcementi Cav. Lav. Carlo Pesenti pari a 300 migliaia di euro (600 migliaia di euro al 30 giugno 2012).

Operazioni non ricorrenti

Di seguito si riepiloga il dettaglio e l'incidenza delle operazioni non ricorrenti più significative sulla situazione patrimoniale, finanziaria e sul risultato economico del Gruppo:

(migliaia di euro)	2013					
	Patrimonio netto		Risultato del periodo		Indebitamento finanziario netto	
	valore	%	valore	%	valore	%
Valori di bilancio	4.459.751		(88.999)		(1.929.709)	
Plusvalenze nette da cessione di immobilizzazioni	6.197	0,14%	6.197	6,96%	12.208	0,63%
Costi di personale non ricorrenti per riorganizzazioni	(11.122)	0,25%	(11.122)	12,50%		
Altri proventi/(oneri) non ricorrenti	(610)	0,01%	(610)	0,69%	(300)	0,02%
Imposte su operazioni non ricorrenti						
Totale	(5.535)	0,12%	(5.535)	6,22%	11.908	0,62%
Valore figurativo senza operazioni non ricorrenti	4.465.286		(83.464)		(1.941.617)	

(migliaia di euro)	2012					
	Patrimonio netto		Risultato del periodo		Indebitamento finanziario netto	
	valore	%	valore	%	valore	%
Valori di bilancio	5.309.663		(50.783)		(2.225.402)	
Plusvalenze nette da cessione di immobilizzazioni	25.751	0,48%	25.751	50,71%	34.848	1,57%
Costi di personale non ricorrenti per riorganizzazioni	(10.315)	0,19%	(10.315)	20,31%		
Altri proventi/(oneri) non ricorrenti	(640)	0,01%	(640)	1,26%	(300)	0,01%
Imposte su operazioni non ricorrenti	(5.194)	0,10%	(5.194)	10,23%		
Imposte non ricorrenti						
Totale	9.602	0,18%	9.602	18,91%	34.548	1,55%
Valore figurativo senza operazioni non ricorrenti	5.300.061		(60.385)		(2.259.950)	

Eventi successivi alla data di chiusura dell'esercizio

Successivamente alla chiusura del periodo, non si sono verificati fatti di rilievo i cui effetti possano richiedere modifiche o commenti integrativi alla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 30 giugno 2013.

Milano, 6 agosto 2013

per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente

ITALMOBILIARE

SOCIETA' PER AZIONI

Attestazione ex art. 154 – bis comma 5 TUF relativa al bilancio semestrale abbreviato consolidato ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento Consob n.11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni

1. I sottoscritti Giampiero Pesenti, Consigliere Delegato e Giorgio Moroni, Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Italmobiliare S.p.A. , attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del **bilancio semestrale abbreviato consolidato**, nel corso del periodo dal 1° gennaio 2013 al 30 giugno 2013.

2. La valutazione dell'adeguatezza delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio semestrale abbreviato consolidato al 30 giugno 2013 è basata su un modello definito da Italmobiliare in coerenza con il CoSO framework (documentato nel *CoSO Report*) e tiene anche conto del documento "*Internal Control over Financial Reporting – Guidance for Smaller Public Companies*", entrambi elaborati dal Committee of Sponsoring Organizations of the Treadway Commission che rappresentano un framework di riferimento generalmente accettato a livello internazionale.

3. Si attesta, inoltre, che:

3.1 il bilancio semestrale abbreviato consolidato al 30 giugno 2013:

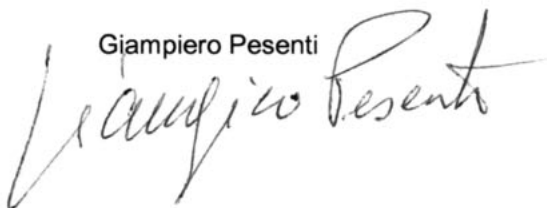
- a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità Europea ai sensi del regolamento (CE) n.1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
- b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria di Italmobiliare S.p.A. e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.

3.2 la relazione intermedia sulla gestione comprende un'analisi attendibile dei riferimenti agli eventi importanti che si sono verificati nei primi sei mesi dell'esercizio e alla loro incidenza sul bilancio semestrale abbreviato consolidato, unitamente a una descrizione dei principali rischi e incertezze per i sei mesi restanti dell'esercizio. La relazione intermedia sulla gestione comprende, altresì, un'analisi attendibile delle informazioni sulle operazioni rilevanti con parti correlate.

6 agosto 2013

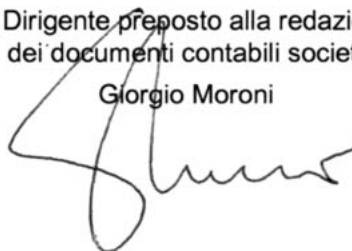
Consigliere Delegato

Giampiero Pesenti



Dirigente preposto alla redazione
dei documenti contabili societari

Giorgio Moroni



Relazione della società di revisione sulla revisione contabile limitata del bilancio semestrale abbreviato consolidato

Agli Azionisti della
Italmobiliare S.p.A.

- 1 Abbiamo effettuato la revisione contabile limitata del bilancio semestrale abbreviato consolidato, costituito dai prospetti della situazione patrimoniale e finanziaria, del conto economico, del conto economico complessivo e delle variazioni nel patrimonio netto totale, dal rendiconto finanziario e dalle relative note illustrative, del Gruppo Italmobiliare al 30 giugno 2013. La responsabilità della redazione del bilancio semestrale abbreviato consolidato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea, compete agli amministratori della Italmobiliare S.p.A.. E' nostra la responsabilità della redazione della presente relazione in base alla revisione contabile limitata svolta.
- 2 Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla Consob con Delibera n. 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata è consistita principalmente nella raccolta di informazioni sulle poste del bilancio semestrale abbreviato consolidato e sull'omogeneità dei criteri di valutazione, tramite colloqui con la Direzione della Società, e nello svolgimento di analisi di bilancio sui dati contenuti nel predetto bilancio semestrale abbreviato consolidato. La revisione contabile limitata ha escluso procedure di revisione quali sondaggi di conformità e verifiche o procedure di validità delle attività e delle passività ed ha comportato un'estensione di lavoro significativamente inferiore a quella di una revisione contabile completa svolta secondo gli statuiti principi di revisione. Di conseguenza, diversamente da quanto effettuato sul bilancio consolidato di fine esercizio, non esprimiamo un giudizio professionale di revisione sul bilancio semestrale abbreviato consolidato.

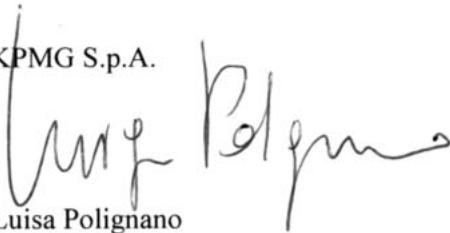
Il bilancio semestrale abbreviato consolidato presenta ai fini comparativi i dati relativi al bilancio consolidato dell'esercizio precedente e al bilancio semestrale abbreviato consolidato dell'anno precedente. Come indicato nella nota illustrativa "Espressione di conformità agli IFRS", per effetto dell'adozione del nuovo principio contabile IAS 19 - "Benefici per i dipendenti" e della variazione del criterio di contabilizzazione dei "certificati verdi", gli amministratori hanno riesposto alcuni dati comparativi relativi al bilancio consolidato dell'esercizio precedente e al bilancio semestrale abbreviato consolidato dell'anno precedente, rispetto ai dati precedentemente presentati e da noi

assoggettati rispettivamente a revisione contabile e a revisione contabile limitata, sui quali avevamo emesso le relative relazioni di revisione in data 12 aprile 2013 e in data 7 agosto 2012. Le modalità di rideterminazione dei dati comparativi e la relativa informativa presentata nelle note illustrative sono state da noi esaminate ai fini della redazione della presente relazione.

- 3 Sulla base di quanto svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio semestrale abbreviato consolidato del Gruppo Italmobiliare al 30 giugno 2013 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

Milano, 7 agosto 2013

KPMG S.p.A.



Luisa Polignano
Socio

